

CONSULTAZIONE DEL LIBRETTO

Consultare il sommario per individuare la sezione contenente l'argomento che interessa.

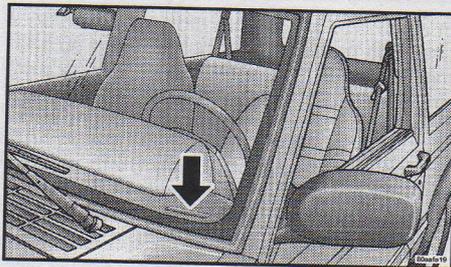
Tutti gli argomenti sono inoltre elencati in ordine alfabetico nell'indice al fondo del libretto.

AVVERTENZE

Questo libretto contiene una serie di AVVERTENZE che richiamano l'attenzione su particolari situazioni che potrebbero provocare incidenti, lesioni agli occupanti del veicolo e danni a quest'ultimo o ai suoi accessori. Le raccomandiamo pertanto vivamente di leggerle con la massima cura e di rispettarle scrupolosamente.

NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO

Il numero di identificazione veicolo (VIN) è stampigliato su una targhetta sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti, visibile dall'esterno. Questo numero compare anche su un adesivo apposto su un finestrino del veicolo, da conservare come promemoria del numero di identificazione del veicolo e dei suoi optional.



NOTA BENE:

La rimozione della targhetta VIN è illegale.

CONOSCENZA DEL VEICOLO

• CHIAVI	9
• Chiave "secondaria"	9
• Chiave di avviamento	9
• Segnalatore chiave di avviamento inserita	9
• BLOCCASTERZO	9
• Inserimento:	9
• Disinserimento:	9
• CHIAVE PORTE, PORTELLONE E CASSETTO PORTAOGGETTI	10
• SERRATURE PORTE	10
• Dispositivo sicurezza bambini	10
• Chiusura centralizzata dall'interno	11
• Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte— se presente	11
• TEMPORIZZAZIONE ILLUMINAZIONE INTERNA	13
• CINTURE DI SICUREZZA E AIRBAG	13
• Spia cintura di sicurezza non allacciata	13
• Cinture a tre punti	13
• Registrazione dell'ancoraggio superiore delle cinture ..	15
• Cintura addominale per il posto centrale posteriore ..	16

• Sicurezza per donne in gravidanza	16
• Prolunga	16
• Sistema di ritenuta per bambini	16
• Sistema di sicurezza integrativo (SRS) per i posti anteriori — Airbag	19
• PRECAUZIONI PER IL PRIMO PERIODO D'USO	21
• NORME ELEMENTARI DI SICUREZZA	22
• Gas di scarico	22
• Controlli di sicurezza all'interno del veicolo	22
• Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo	23

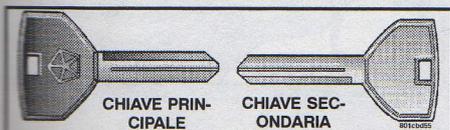
16
16
16
19
21
22
22
22
23

CHIAVI

Le chiavi del veicolo sono fornite in una bustina di plastica recante il loro numero di codice. Qualora siano state consegnate senza la bustina, il numero di codice può essere richiesto al concessionario che può ricavarlo anche dai documenti di fatturazione del veicolo.

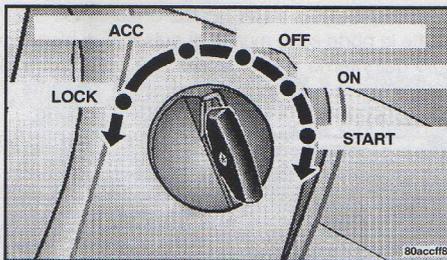
Chiave "secondaria"

La chiave "principale" serve per il commutatore di avviamento e per tutte le serrature. La chiave "secondaria" serve solo per il commutatore di avviamento e per le porte. Può essere usata dal personale di autorimesse o di officine senza che sia compromessa la sicurezza del cassetto portaoggetti.

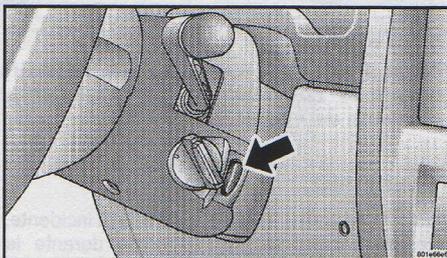


Chiave di avviamento

Il verso di inserimento della chiave è indifferente. Inserirla nel commutatore di avviamento e ruotarla su una delle quattro posizioni illustrate in figura. La chiave può essere inserita o estratta solo nella posizione LOCK e con la leva selettoria del cambio automatico su P (parcheggio).



Per l'estrazione della chiave su veicoli con cambio meccanico, premere e tenere premuta la levetta di sgancio ruotando contemporaneamente la chiave su LOCK e sfilare la chiave.



Per l'estrazione della chiave sui veicoli con cambio automatico, portare la leva selettoria nella posizione P, ruotare la chiave su LOCK e sfilarla.

Segnalatore chiave di avviamento inserita

L'apertura della porta lato guida con chiave di avviamento inserita (ma non in posizione ON) attiva un segnale acustico di richiamo.

ATTENZIONE!

Non lasciare mai il veicolo incustodito senza aver prima estratto la chiave di avviamento e bloccato tutte le porte.

BLOCCASTERZO

Il veicolo è dotato di un bloccasterzo di tipo passivo che impedisce la rotazione del volante se la chiave di avviamento non è inserita. Con la chiave disinserita sarà sufficiente ruotare il volante di non più di mezzo giro in un senso o nell'altro per ottenerne il bloccaggio.

Inserimento:

Con il motore in moto ruotare il volante di mezzo giro, arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Disinserimento:

Inserire la chiave e ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi.

NOTA BENE:

Se il volante era stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, dovrà essere mosso leggermente verso destra per il suo disinserimento. Se era stato ruotato verso sinistra dovrà essere mosso leggermente verso sinistra.

CHIAVE PORTE, PORTELLONE E CASSETTO PORTAOGGETTI

La chiave di avviamento serve anche per sbloccare le porte, il portellone e il cassetto portaoggetti; inserire la chiave e ruotarla. Una volta sbloccato, il portellone può essere aperto o chiuso senza l'uso della chiave.

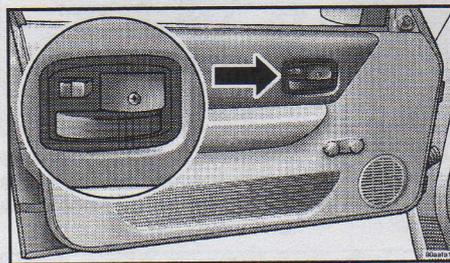
Per bloccare le porte o il portellone inserire la chiave e ruotarla.

AVVERTENZA!

Il portellone aperto con veicolo in marcia può favorire l'ingresso nell'abitacolo dei gas di scarico che, essendo velenosi, potrebbero nuocere gravemente agli occupanti. Prima di accingersi alla guida, accertarsi sempre che il portellone sia perfettamente chiuso.

SERRATURE PORTE

Tutte le porte sono munite di pulsante di bloccaggio dall'interno. Per bloccare una porta prima di abbandonare il veicolo, premere il pulsante in corrispondenza di LOCK e chiudere la porta.



NOTA BENE:

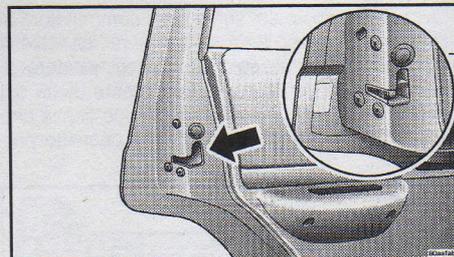
Prima di chiudere qualsiasi porta accertarsi sempre di non aver dimenticato le chiavi all'interno del veicolo.

AVVERTENZA!

Per ovvi motivi di sicurezza in caso di incidente, tenere sempre le porte bloccate durante la marcia. Bloccarle inoltre anche quando si lascia il veicolo incustodito.

Dispositivo sicurezza bambini

Le serrature delle porte posteriori sono dotate di un dispositivo sicurezza bambini. Per inserire il dispositivo spostare verso il basso la levetta sul bordo interno della porta. Una volta inserito il dispositivo, la porta non potrà essere aperta dall'interno del veicolo. Per disinserire il dispositivo spostare la levetta verso l'alto.



AVVERTENZA!

Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nel veicolo in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi di sicurezza bambini le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

Se questo dispositivo è inserito, per uscire dal veicolo in caso di emergenza spostare verso l'alto il pulsante di bloccaggio manuale, abbassare il finestrino e aprire la porta usando la maniglia esterna.

Chiusura centralizzata dall'interno



Per il bloccaggio delle porte spostare l'interruttore della chiusura centralizzata verso l'interno; per lo sbloccaggio spostarlo verso l'esterno. L'interruttore sulla porta lato guida e su quella del passeg-

gero comandano tutte le porte e il portellone.

NOTA BENE:

Con la porta lato guida aperta e la chiave di avviamento inserita viene inibito il comando centralizzato di bloccaggio porte dall'interno. Questo accorgimento impedisce che le chiavi possano essere lasciate accidentalmente chiuse nel veicolo.

Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte—se presente

Questo sistema consente il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte mediante un trasmettitore da una distanza massima di 7 metri. Per l'attivazione del sistema non è necessario puntare il trasmettitore direttamente sul veicolo.



Sbloccaggio delle porte:

Premere e lasciare il pulsante UNLOCK una sola volta per sbloccare tutte le porte. Allo sbloccag-

gio delle porte si accenderanno le luci di illuminazione interna che si spegneranno dopo circa 30 secondi.

Bloccaggio delle porte:

Premere e lasciare il pulsante LOCK per bloccare tutte le porte.

NOTA BENE:

PER POTER AVVIARE IL MOTORE È INDISPENSABILE DISATTIVARE L'IMMOBILIZZATORE PREMENDO IL PULSANTE UNLOCK SUL TELECOMANDO.

Informazioni di carattere generale

I trasmettitori e i ricevitori funzionano su una frequenza di 433,92 MHz come prescritto dalla normativa CEE. Questi dispositivi devono essere certificati conformi alla regolamentazione vigente nei singoli paesi. La conformità riguarda due serie di norme: ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore nella maggioranza dei paesi, e la tedesca BZT 225Z125, basata sulla ETS 300-220 ma contenente specifici requisiti supplementari. Le normative in questione contengono due prescrizioni essenziali:

1. il dispositivo non deve provocare interferenze dannose;
2. il dispositivo deve accettare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

Il mancato funzionamento del telecomando alla normale distanza prevista può essere dovuto a una delle cause seguenti:

1. pile del trasmettitore scariche. Si raccomanda di sostituire le pile una volta l'anno per evitare l'immobilizzo accidentale del veicolo;
2. vicinanza di un radiotrasmettitore, quale ad esempio il pilone di un'emittente radiofonica, un trasmettitore aeroportuale e alcune radio mobili o CB.

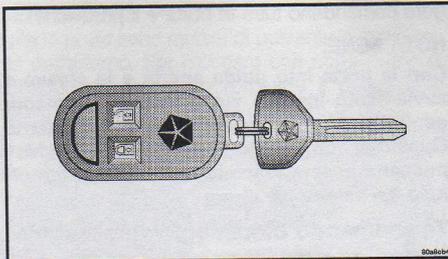
NOTA BENE:

Se l'immobilizzatore è attivato potrebbe essere necessario premere il pulsante unlock dall'interno del veicolo. PER POTER AVVIARE IL MOTORE OCCORRE DISATTIVARE L'IMMOBILIZZATORE PREMENDO IL PULSANTE UNLOCK SUL TELECOMANDO. Se questa operazione non provoca la disattivazione dell'immobilizzatore, premere il pulsante LOCK e ripetere il tentativo agendo nuovamente su UNLOCK.

Pile del trasmettitore

Il tipo di pila di ricambio raccomandato è la CR 2016 o equivalente.

1. Separare i semigusci mediante una moneta o un oggetto simile avendo cura di non danneggiare la guarnizione di gomma.



2. Sostituire le pile evitando di toccare con le dita quelle di ricambio che possono essere danneggiate dal grasso della pelle. In caso di contatto con le dita, pulire con alcol la pila interessata.
3. Ricomporre il trasmettitore, accoppiando a scatto i due semigusci, e provare il funzionamento del telecomando.

Immobilizzatore—se presente

L'immobilizzatore impedisce la messa in moto del motore disabilitando l'impianto di accensione/avviamento. Il sistema NON consente l'avviamento del motore se non è stato premuto il pulsante UNLOCK sul telecomando. Il sistema può essere attivato in uno dei modi seguenti dopo avere portato il commutatore di avviamento su OFF.

Premere il pulsante LOCK sul telecomando.

Bloccare le porte premendo un pulsante della chiusura centralizzata.

Chiudere a chiave dall'esterno una delle due porte anteriori.

L'immobilizzatore si attiva automaticamente 1 minuto dopo aver portato il commutatore di avviamento su OFF, indipendentemente dal fatto che le porte siano bloccate o meno.

Il tentativo di avviare il motore senza aver premuto il pulsante UNLOCK sul telecomando attiverà un segnale acustico e il lampeggiamento della spia impianto antifurto.

NOTA BENE:

Per l'attivazione del sistema, con porte aperte o chiuse, il commutatore di avviamento deve essere in posizione OFF.

Immobilizzatore senza radiocomando—se presente

Il sistema di immobilizzazione previene l'uso non autorizzato del veicolo attraverso lo scollegamento dall'impianto elettrico del motore. Il dispositivo NON farà partire il motore fino a quando si sia passata l'estremità del radiocomando immobilizzatore sull'etichetta (Disarmo) situata nella console a padiglione. Il dispositivo si attiva automaticamente entro un minuto dopo aver girato la chiave in posizione "off".

Un tentativo di avviare il veicolo senza aver passato il trasmettitore vicino alla console a padiglione attiverà il sistema antifurto.

NOTA BENE:

il sistema di immobilizzazione si attiverà solo con la chiave in posizione OFF, che le porte siano chiuse o aperte.

TEMPORIZZAZIONE ILLUMINAZIONE INTERNA

Lo sbloccaggio delle porte mediante il telecomando, o l'apertura di una porta, provocano l'accensione di tutte le luci interne che si spegneranno dopo 30 secondi o portando la chiave di avviamento su ON.

CINTURE DI SICUREZZA E AIRBAG

Una delle più importanti caratteristiche del veicolo finalizzata alla sicurezza passiva è rappresentata dalle cinture di sicurezza per tutti gli occupanti. Le cinture possono essere usate anche per assicurare sistemi di ritenuta per neonati e bambini che sono troppo piccoli per indossare le cinture normali.

È essenziale prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questa sezione in modo da rendere quanto più possibile efficaci questi dispositivi di sicurezza.

AVVERTENZA!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni per l'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo, o di essere addirittura proiettati fuori del veicolo. Accertarsi quindi sempre che la cintura sia correttamente inserita nella propria fibbia.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in una zona di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molte più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.

Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente la cintura di sicurezza.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti guidatori, e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un altro veicolo, e questo può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di urto. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori del veicolo. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. È pertanto necessario che tutti gli occupanti del veicolo indossino sempre le cinture di sicurezza.

Spia cintura di sicurezza non allacciata



Una spia luminosa e un segnale acustico richiamano l'attenzione sulla necessità di allacciare le cinture di sicurezza.

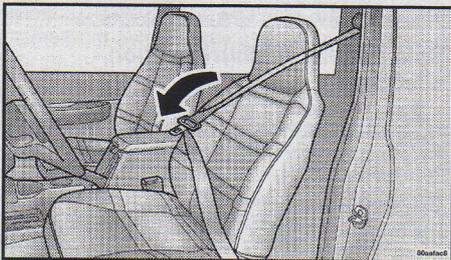
Cinture a tre punti

I sedili anteriori e i posti laterali posteriori sono dotati di cinture a tre punti. Questo tipo di cintura combina in un'unica soluzione il tipo a bandoliera con quello addominale. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del ramo a bandoliera della cintura. In caso di urto la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatti nell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo.

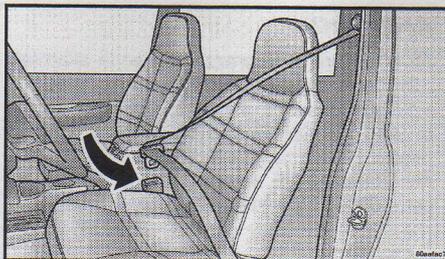
Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare nel veicolo e chiudere la porta. Regolare il sedile nella posizione voluta.

2. La linguetta di aggancio si trova sopra lo schienale del sedile. Afferrare la linguetta ed estrarre il nastro dall'arrotolatore di una lunghezza sufficiente ad avvolgere il bacino.



3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo "scatto" di bloccaggio.



AVVERTENZA!

Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non solo non assicura la necessaria protezione ma può risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.

AVVERTENZA!

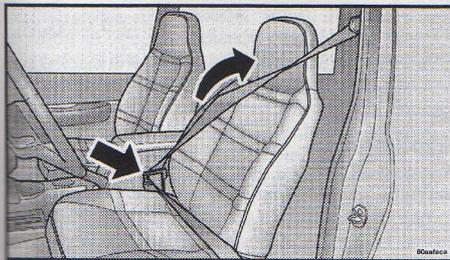
- Anche una cinghia troppo lenta non assicurerà la necessaria protezione consentendo un eccessivo spostamento in avanti del corpo in caso di frenata improvvisa o di urto, con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.
- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato contro elementi dell'abitacolo con serie conseguenze per il capo e per il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne dato che le costole sono meno resistenti delle spalle. Porre quindi la massima cura nell'indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.

4. Sistemare la parte addominale della cintura attraverso il bacino, sotto l'addome, e metterla in tensione tirando leggermente verso l'alto il nastro a bandoliera. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.

assi-
tendo
corpo
o, con
lesioni.
erenza

braccio
di inci-
piettato
e con-
cintura
oni in-
resist-
assima
cintura
po più
i di un

a cintura
etterla in
il nastro
a cintura
caso di



AVVERTENZA!

Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne poiché, in caso di incidente, il nastro agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.

5. Sistemare il ramo a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non poggia sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

AVVERTENZA!

Un nastro attorcigliato non solo non è sicuro ma può addirittura penetrare nel corpo in caso di incidente. Accertarsi pertanto che il percorso del nastro sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi al concessionario di zona.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede.

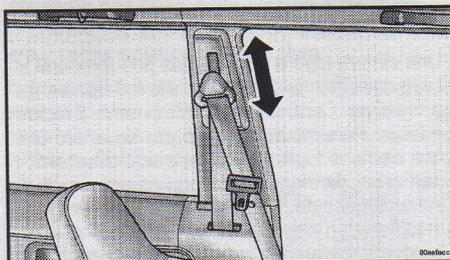
Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

AVVERTENZA!

Una cintura logora o sfilacciata può rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente il nastro e i suoi elementi di fissaggio per accertare che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche. In caso di danni conseguenti a un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire la cintura completa dei suoi accessori.

Registrazione dell'ancoraggio superiore delle cinture

Le cinture dei posti anteriori possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Per la regolazione agire verso l'alto o verso il basso sul meccanismo di sbloccaggio spostando contemporaneamente l'ancoraggio nella posizione più idonea per il corretto utilizzo della cintura.



A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. A regolazione avvenuta, e dopo aver rilasciato l'anello oscillante, esercitare un'ulteriore spinta verso l'alto o verso il basso sul cursore per accertarsi che sia bloccato nella posizione stabile prescelta.

Cintura addominale per il posto centrale posteriore

Per il posto centrale posteriore è prevista una semplice cintura addominale.

Per allacciare la cintura inserire la linguetta di aggancio nella fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Per allentare la cintura inclinare la linguetta di aggancio e tirare. Per stringerla tirare l'estremità del nastro.

Indossare la cintura con busto eretto sistemandola in modo che sia aderente al bacino.

AVVERTENZA!

- Una cintura troppo lenta o sistemata all'altezza dell'addome costituisce un pericolo. Una cintura eccessivamente lenta non trattiene sufficientemente il corpo che può scivolare in avanti in caso di incidente. Una cintura sistemata troppo in alto agirà sull'addome anziché sul bacino, chiaramente più idoneo a sopportare le forze d'urto. In un caso come nell'altro aumenta il rischio di lesioni interne. Aver cura pertanto che la cintura aderisca correttamente alla parte più bassa del tronco.
- Ogni cintura, sia essa a tre punti o semplicemente addominale, deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura. Vincolare più persone con la stessa cintura significa esporle a gravi rischi.

Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura quanto più in basso possibile rispetto all'addome in modo che aderisca alle anche e al bacino che assorbiranno così le sollecitazioni in caso di incidente.

Prolunga

Qualora la cintura sia troppo corta, anche se estratta completamente, è possibile montare una prolunga disponibile presso il concessionario di zona. La prolunga deve essere usata esclusivamente se la lunghezza della cintura di serie non è sufficiente. Quando non serve, staccarla e riporla in luogo idoneo.

AVVERTENZA!

L'uso di una prolunga non strettamente necessaria può aumentare il rischio di lesioni in caso di incidente. Usare la prolunga solo se la cintura addominale non è sufficientemente lunga da essere indossata confortevolmente, e nelle posizioni di assetto raccomandate per l'occupante. Quando non serve deve essere smontata.

Sistema di ritenuta per bambini

Se tutti gli occupanti di un veicolo devono essere assicurati ai sedili, ciò vale tanto più per neonati e bambini.

AVVERTENZA!

In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile rischia di essere proiettato in avanti con una spinta tale da sfuggire dalle braccia di una persona, anche se robusta, subendo e provocando gravi lesioni. I bambini trasportati sul veicolo devono quindi essere protetti in modo adeguato.

Neonati e bambini piccoli

Esistono vari tipi di sistemi di ritenuta per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini cresciuti quasi abbastanza da poter usare le cinture di sicurezza per adulti. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

Il due tipi più diffusi sono in genere:

- la culla da viaggio per bambini di peso non superiore a 9 kg;
- il seggiolino per bambini di peso superiore a 9 kg.

Esistono inoltre sul mercato articoli che possono essere usati inizialmente come culla da viaggio e convertiti poi in seggiolino.

Ecco alcuni suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di ritenuta per bambini:

- Prima dell'acquisto verificare praticamente che il sistema prescelto si adatti ai sedili del veicolo in cui sarà usato e sia certificato conforme alle pertinenti norme di sicurezza.
- Controllare sull'etichetta che le dimensioni del sistema di ritenuta siano adatte al peso e alla statura del bambino.
- Installare possibilmente il sistema di ritenuta sul sedile posteriore. Le statistiche degli incidenti stradali dimostrano che i bambini sono più sicuri se adeguatamente vincolati ai sedili posteriori.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di ritenuta. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.

AVVERTENZA!

- Un sistema di ritenuta per bambini del tipo a posizionamento contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio dell'airbag con conseguenze gravi o addirittura fatali per il neonato.
- Un'installazione incorretta può rendere inefficace il dispositivo di ritenuta che potrebbe allentarsi in caso di incidente con le intuibili conseguenze per il bambino. Per l'installazione di un sistema di ritenuta per neonato o per bambino seguire scrupolosamente le istruzioni del costruttore.

AVVERTENZA!

“Estremamente pericoloso! Non usare un sistema di ritenuta per bambini del tipo a posizionamento contromarcia su un sedile di fronte al quale si trovi un airbag!” Riferirsi alle avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole e sulla plancia portastrumenti.

- I sistemi di ritenuta per neonati e per bambini sono assicurati ai sedili del veicolo mediante la cintura addominale o il nastro addominale di una cintura a tre punti.

Sul sedile posteriore potrebbe essere difficile stringere la cintura per via dell'interferenza della fibbia o della linguetta di aggancio con la feritoia di guida sul sistema di ritenuta. In questo caso sganciare la linguetta dalla fibbia e attorcigliare più volte il nastro di quest'ultima per accorciarlo. Riagganciare la linguetta alla fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'alto.

Dopo l'eventuale installazione sul sedile anteriore fare scorrere quest'ultimo in avanti per riportare la fibbia contro il lato del sistema di ritenuta.

In caso di installazione sul posto centrale posteriore, qualora non sia ancora possibile stringere la cintura nonostante l'operazione di cui sopra, o la cintura si allenti muovendo avanti e indietro il sistema di ritenuta, sganciare la linguetta dalla fibbia, capovolgerla e riagganciarla. Se permane la difficoltà di vincolare correttamente il sistema di ritenuta, ricorrere ad una diversa sistemazione.

- Assicurare il bambino nel sistema di ritenuta seguendo esattamente le istruzioni del costruttore.

- Se il sistema di ritenuta non viene usato, fissarlo con una cintura di sicurezza o toglierlo dal veicolo in modo che non possa provocare lesioni agli occupanti in caso di brusca frenata o di incidente.

- Alcuni costruttori di seggiolini per bambini raccomandano l'uso di un nastro di sicurezza superiore in aggiunta alla cintura addominale. I veicoli di questo modello sono dotati di attacchi dietro il sedile posteriore, previsti appunto per questo tipo di seggiolini.

AVVERTENZA!

Un errato ancoraggio del nastro di sicurezza può essere causa di danni al seggiolino e lesioni al bambino. In caso di incidente, il seggiolino potrebbe allentarsi provocando l'urto del bambino contro le parti interne del veicolo o contro gli altri passeggeri, oppure la proiezione del bambino all'esterno del veicolo. Per il fissaggio dei seggiolini dei bambini che prevedono l'uso di nastri di sicurezza superiori utilizzare esclusivamente gli appositi punti di ancoraggio attenendosi alle istruzioni che seguono. Eventualmente rivolgersi al concessionario di zona.

Bambini troppo alti per l'uso dei seggiolini

I bambini che per le loro caratteristiche fisiche non possono più fare uso di seggiolini, e che sono in grado di tenersi da soli in posizione eretta, devono essere protetti con le cinture di serie, preferibilmente con quelle a tre punti.

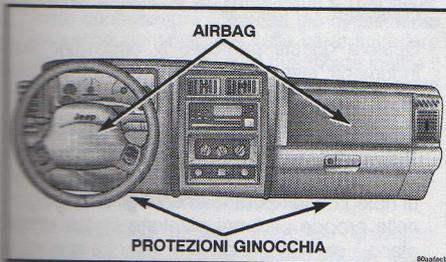
- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- La cintura addominale deve essere sistemata quanto più in basso e quanto più aderente possibile.
- Controllare di tanto in tanto che eventuali movimenti scomposti del bambino non abbiano modificato la sistemazione della cintura.

Se il nastro a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro del veicolo. Se questo accorgimento non risolve il problema sistemare il bambino su un posto posteriore e fare uso della cintura addominale.

Sono anche disponibili seggiolini speciali che consentono di ovviare a questo problema. Prima di acquistare un seggiolino di questo tipo accertarsi che rechi l'etichetta di conformità alle norme di sicurezza vigenti e che sia compatibile con il veicolo.

Sistema di sicurezza integrativo (SRS) per i posti anteriori — Airbag

Il veicolo è dotato di airbag per i posti anteriori, che integrano la protezione assicurata dalle cinture in dotazione. L'airbag per il posto di guida è alloggiato in un apposito vano al centro del volante. L'airbag lato opposto guida è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. Gli airbag si gonfiano in caso di violento urto frontale, integrando così il sistema di sicurezza passiva per i posti anteriori costituito dalle cinture e dalle imbottiture sotto la plancia portastrumenti previste per la protezione delle ginocchia.



AVVERTENZA!

- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze per l'incolumità degli occupanti in caso di intervento dell'airbag il cui gonfiaggio richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.
- È estremamente importante prestare attenzione al segnalatore AIRBAG per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Qualora il segnalatore non si accenda all'avviamento del motore, rimanga acceso dopo l'avviamento per più di 6-8 secondi o si riaccenda in marcia, fare controllare immediatamente il sistema.

- Mentre le cinture di sicurezza assicurano un'adeguata protezione in molti tipi di incidenti, gli airbag si gonfiano solo in caso di violenti urti frontali e non interverranno in caso di urti a basse velocità. È comunque essenziale, anche in caso di incidenti che provocano l'intervento dell'airbag, aver indossato le cinture di sicurezza per mantenere il corpo nella posizione corretta e consentire a questo dispositivo di svolgere efficacemente la sua funzione protettiva.

Il sistema di protezione mediante airbag è costituito dai seguenti elementi:

- computer rilevamento collisione/autodiagnosi;
- segnalatore AIRBAG;
- airbag posti anteriori e relativi dispositivi di gonfiaggio;
- volante e piantone esclusivi;
- cavi per collegamenti elettrici;
- imbottitura protezione ginocchia.

Funzionamento degli airbag

- Un **computer rilevamento collisione** all'interno del veicolo determina se la violenza di un urto frontale è tale da richiedere

l'intervento degli airbag. Il computer non riconoscerà urti laterali, ribaltamenti o tamponamenti.

Il computer verifica la predisposizione dei componenti elettronici del sistema ogni volta che la chiave di avviamento è ruotata nella posizione START o RUN.

Il computer comanda anche l'accensione, alla rotazione della chiave su ON, del segnalatore AIRBAG sulla plancia portastrumenti; questo segnalatore rimane acceso per 6-8 secondi e si spegne quindi automaticamente. Il mancato spegnimento del segnalatore o la sua accensione in marcia indicano la presenza di un difetto nel sistema. In caso di mancato funzionamento del segnalatore airbag si accende la spia della cintura di sicurezza.

- I due **airbag e i relativi dispositivi di gonfiaggio** sono alloggiati rispettivamente al centro del volante e sulla parte superiore della plancia posteriormente. Al momento in cui riconosce un impatto che esige l'intervento degli airbag, il computer invia istantaneamente un segnale ai dispositivi di gonfiaggio i quali generano una notevole quantità di azoto e/o argo non tossici che gonfia gli airbag. Il rivestimento al centro del volante e la parte superiore destra della plancia si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag che avviene in circa

50-70 millisecondi, tempo pari alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente per la fuoriuscita del gas da apposite aperture dell'airbag rivolte verso la plancia portastrumenti. In questo modo gli airbag non pregiudicheranno il controllo del veicolo.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag sono stati progettati in modo da gonfiarsi quando il computer rileva una collisione che rileva un impatto frontale di una certa entità, per sgonfiarsi poi immediatamente.

NOTA BENE:

Il fatto che gli airbag non intervengano in caso di urti frontali di modesta entità non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze:

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della pelle agli occupanti dei posti anteriori.

Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto di una palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche e in genere guariscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscano significativamente

nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.

- Con lo sgonfiaggio degli airbag possono comparire particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che genera l'azoto non tossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico.

Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulitura fornite dal fabbricante.

- Se dopo un incidente che ha provocato il gonfiaggio degli airbag è possibile proseguire la marcia in condizioni di sicurezza, si consiglia di ripiegare temporaneamente gli airbag sgonfi nelle proprie sedi nel piantone sterzo e nella plancia portastrumenti in modo che non intralcino la guida.

AVVERTENZA!

Dopo il loro intervento gli airbag sono inutilizzabili. Provvedere quindi non appena possibile alla loro sostituzione presso un concessionario autorizzato.

Mantenimento dell'efficienza dell'airbag

AVVERTENZA!

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicare il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Non apportare quindi modifiche ai componenti e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento al centro del volante e sulla parte superiore destra della plancia. Non modificare inoltre il paraurti anteriore o la struttura della parte frontale della carrozzeria.
- Per non compromettere la protezione delle ginocchia in caso di impatto, non montare accessori sull'imbotitura sotto la plancia portastrumenti o dietro di questa.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che il veicolo è dotato di airbag.

Segnalatore airbag

È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente in modo che assicuri la dovuta protezione in caso di incidente. Gli airbag non richiedono manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato:

- Il segnalatore AIRBAG non si accende per i 6-8 secondi previsti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione di accensione.
- Il segnalatore rimane acceso stabilmente o con intensità variabile anche una volta trascorsi i 6-8 secondi previsti.
- Il segnalatore si accende stabilmente o con intensità variabile durante la marcia.

NOTA BENE:

Le condizioni di cui sopra possono essere provocate da un fusibile fuori uso. In questo caso gli airbag potrebbero non essere pronti a intervenire in caso di necessità. Controllare immediatamente i fusibili numero 26 e numero 27 nel portafusibili. Prima di sostituire un fusibile accertarsi sempre che la chiave di avviamento sia su OFF. Se i fusibili continuano a bruciarsi rivolgersi immediatamente a un centro di assistenza autorizzato.

PRECAUZIONI PER IL PRIMO PERIODO D'USO

Sebbene il motore che equipaggia il veicolo nuovo non richieda un rodaggio particolare è opportuno, per assicurargli la maggior durata possibile, attenersi alle seguenti norme nel corso delle prime centinaia di chilometri di utilizzo.

- Verificare regolarmente i livelli dei liquidi e dell'olio motore e prestare la massima attenzione a eventuali indicazioni di surriscaldamento di componenti del veicolo. Durante il rodaggio i motori tendono a consumare più carburante e olio; di conseguenza la massima economia di esercizio non è prevedibile se non dopo i primi 1.900 km.
- Dopo un avviamento a freddo attendere circa 15 secondi prima di avviare il veicolo.
- Guidare a velocità variabili al di sotto di 80 km/ora per i primi 160 km e al di sotto di 88 km/ora per i primi 800 km, evitando accelerazioni a fondo o velocità di punta, velocità costanti o un eccessivo funzionamento del motore al minimo. Evitare inoltre brusche partenze e bruschi arresti.
- Attendere di aver percorso almeno 1.900 km prima di richiedere eventuali registrazioni del motore.

- L'olio motore di primo rifornimento non è un olio di rodaggio, ma è dello stesso tipo prescritto per i cambi periodici. Non è necessario sostituire l'olio o il filtro prima del raggiungimento della percorrenza prevista per il primo intervento di manutenzione programmata se non sussistono condizioni di impiego gravoso del veicolo. Per qualche migliaio di chilometri non aggiungere prodotti antifrizione o oli speciali di rodaggio che potrebbero pregiudicare il corretto assestamento degli anelli degli stantuffi.

NOTA BENE:

Durante il periodo di rodaggio è particolarmente importante il corretto livello dei liquidi. Riferirsi alla sezione Manutenzione per il controllo dei livelli.

NORME ELEMENTARI DI SICUREZZA

Gas di scarico

AVVERTENZA!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti ossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore, velenosissimo se inalato. Per evitare questo rischio attenersi alle seguenti semplici norme di sicurezza.

- Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.
- Qualora sia indispensabile rimanere sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare il ventilatore alla velocità massima in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Non inalare i gas di scarico che contengono ossido di carbonio, un gas incolore e inodore che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in un veicolo parcheggiato con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sul veicolo in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare il ventilatore in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti all'ossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico in ogni occasione che richiede il sollevamento del veicolo. In presenza di anomalie far eseguire quanto prima possibile le necessarie riparazioni e viaggiare, fino a quel momento, con tutti i finestrini completamente aperti.

- Tenere chiuso il portellone con il veicolo in marcia per evitare l'ingresso nell'abitacolo di ossido di carbonio e di altri gas velenosi dello scarico.

AVVERTENZA!

Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto, chiudere tutti i finestrini, e selezionare la massima velocità del ventilatore dell'impianto di climatizzazione. **NON USARE** la funzione di ricircolo.

Controlli di sicurezza all'interno del veicolo

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertare che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. Sostituire immediatamente eventuali elementi danneggiati. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

In caso di incidente sostituire la cintura eventualmente danneggiata (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) o la cui affidabilità non sia più assolutamente sicura.

Sbrinamento parabrezza

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando il ventilatore alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza.

Controlli di sicurezza all'esterno del veicolo

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scolpiture non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro o pietrisco. Accertare anche l'assenza di tagli sul battistrada o di screpolature sui fianchi. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote e la pressione di gonfiaggio dei pneumatici (compreso quello della ruota di scorta).

Illuminazione esterna

Accertare il corretto funzionamento di tutte le luci di illuminazione e di segnalazione esterna, nonché delle spie delle luci abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui il veicolo viene normalmente parcheggiato non vi siano tracce fresche di carburante, di acqua, di olio o di altri fluidi. Se si tratta di un locale chiuso non si deve avvertire la presenza di vapori di benzina; in caso contrario la causa deve essere immediatamente identificata ed eliminata.

CARATTERISTICHE, DOTAZIONI ED ACCESSORI

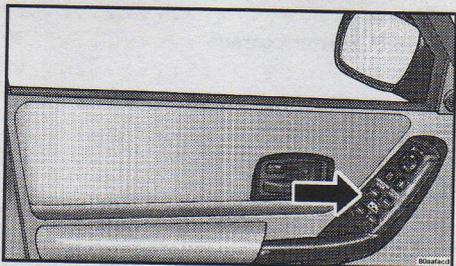
• ALZACRISTALLI ELETTRICI	28
• SEDILI	28
• Regolazioni dei sedili anteriori	28
• Regolazioni dei sedili anteriori— Inclinazione schienale	29
• Sgancio dello schienale del sedile anteriore, modelli a 2 porte	29
• Poggiatesta	29
• Sedile con regolazione elettrica a sei posizioni	29
• Ribaltamento schienale sedile posteriore	30
• Smontaggio del cuscino del sedile posteriore	30
• SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA	31
• Retrovisore interno a due posizioni	31
• Specchi retrovisori esterni	31
• Specchi retrovisori esterni a regolazione elettrica	31
• Specchio di cortesia illuminato	32
• LUCI	32
• Interruttore illuminazione esterna	32
• Commutazione fascio luminoso	32

• Lampi luce	32
• Temporizzazione spegnimento proiettori	33
• Segnalatore luci accese	33
• Fendinebbia	33
• Retronebbia	33
• Dispositivo di regolazione assetto fari dall'interno	34
• Luci di lettura anteriori—Se presenti	34
• Illuminazione zona di carico—Se presente	34
• INDICATORI DI DIREZIONE	34
• TERGICRISTALLO E LAVACRISTALLO	35
• Dispositivo di funzionamento intermittente — Se presente	35
• Lavacrystallo	35
• PIANTONE STERZO REGOLABILE	36
• CARATTERISTICHE DEL LUNOTTO	36
• Tergi/lavalunotto	36
• Sbrinamento del lunotto	36
• CRUISE CONTROL	37
• Inserimento/disinserimento	37
• Impostazione della velocità	37
• Disattivazione	37
• Richiamo velocità	37
• Modifica dell'impostazione della velocità	37
• Accelerazione in caso di sorpasso	38
• Marcia su percorsi in salita o in discesa	38

32
33
33
33
33
34
34
34
34
34
35
35
35
36
36
36
36
36
37
37
37
37
37
37
38
38

- CONSOLE A PADIGLIONE 38
 - Luci di cortesia/lettura 39
 - Sede per telecomando apertura garage 39
 - Ripostiglio per occhiali 39
 - Computer di bordo 40
- PRESA DI CORRENTE 41
 - Uso della presa di corrente a motore spento 41
- MOBILETTO CENTRALE 42
- CASSETTO PORTAOGGETTI 42
- ACCENDISIGARI 42
- COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA 42
- PORTAPACCHI 43
- GANCI DI FISSAGGIO DEL CARICO ALL'INTERNO DEL VEICOLO 44
- COPERTURA AMOVIBILE DELLA ZONA DI CARICO 45

ALZACRISTALLI ELETTRICI



Per la sicurezza di eventuali bambini a bordo gli alzacristalli elettrici funzionano solo con la chiave di avviamento su ACCESSORY e ON. Ciascun alzacristallo è comandato da un proprio interruttore. Per abbassare un finestrino premere sul lato inferiore dell'interruttore, per sollevarlo premere sul lato superiore. Una serie di interruttori sulla porta lato guida consente di azionare a distanza tutti gli alzacristalli. Un dispositivo di inibizione permette l'azionamento degli alzacristalli da parte del solo guidatore.

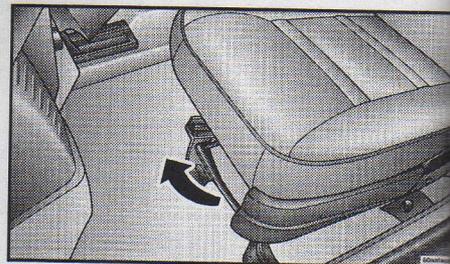
L'interruttore dell'alzacristallo lato guida è dotato di una funzione Auto Down che consente di abbassare completamente il cristallo con un unico breve impulso, premendo cioè l'interruttore oltre il punto di resistenza e lasciandolo immediatamente. Una seconda pressione sull'interruttore arresta la discesa del cristallo.

SEDILI

AVVERTENZA!

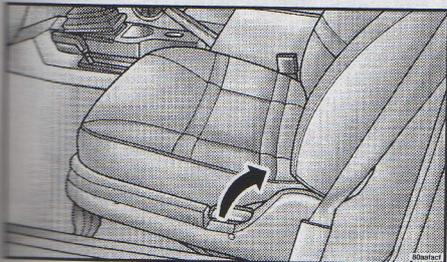
La regolazione della posizione del sedile con veicolo in marcia è pericolosa poiché potrebbe provocare la perdita di controllo del veicolo. La cintura di sicurezza non potrebbe inoltre essere regolata correttamente, con intuibili conseguenze. Regolare pertanto la posizione del sedile solo a veicolo fermo.

Regolazioni dei sedili anteriori



Solleverla la barra sotto il cuscino del sedile e far scorrere quest'ultimo in avanti o indietro. Lasciare la barra e accertarsi che il sedile risulti bloccato.

Regolazioni dei sedili anteriori— Inclinazione schienale



Per regolare l'inclinazione dello schienale sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione voluta e lasciare la leva. Per riportare lo schienale nella sua posizione normale sollevare la leva, piegarsi in avanti e lasciare la leva.

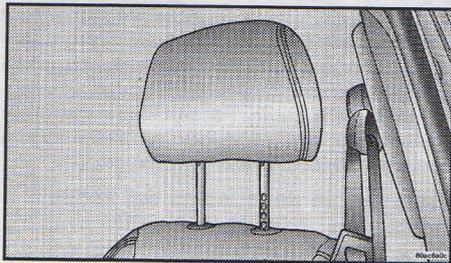
AVVERTENZA!

Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. Non guidare in queste condizioni per non rischiare, in caso di incidente, di scivolare sotto la cintura con serie e non addirittura fatali conseguenze. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a veicolo fermo.

Sgancio dello schienale del sedile anteriore, modelli a 2 porte

Per ribaltare lo schienale in avanti sollevare la leva. Una volta riportato lo schienale nella sua posizione normale accertarsi che sia agganciato correttamente tentando di ribaltarlo senza agire sulla leva.

Poggiatesta

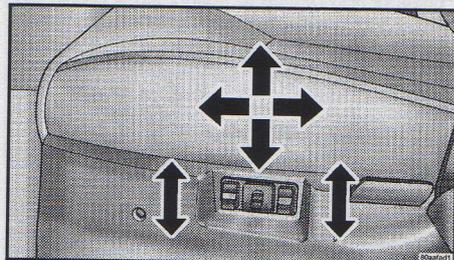


Sollevare o abbassare i poggiatesta per portarli all'altezza adeguata alla statura del guidatore e del passeggero.

Perché possano assicurare la protezione migliore i poggiatesta devono essere regolati all'altezza della nuca e non del collo.

Sedile con regolazione elettrica a sei posizioni

I comandi si trovano sul lato esterno del sedile lato guida.



Questi interruttori consentono di regolare l'altezza del sedile, la sua posizione longitudinale o la sua inclinazione.

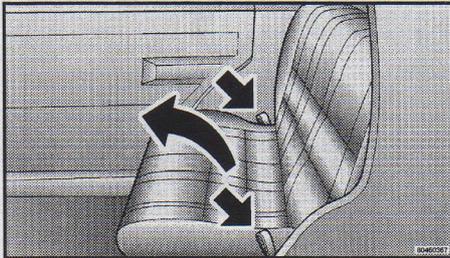
ATTENZIONE!

Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica poiché potrebbero danneggiare i comandi.

Ribaltamento schienale sedile posteriore

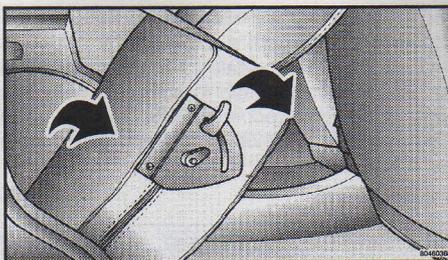
Per ampliare la zona di carico:

1. tirare verso l'alto uno dei nastri laterali;
2. far ruotare il cuscino del sedile in avanti.



3. Sganciare entrambi i dispositivi laterali di bloccaggio dello schienale.

4. Ribaltare completamente lo schienale.

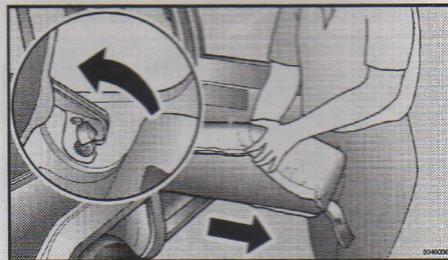


Per consentire il trasporto di passeggeri riportare lo schienale nella sua posizione originale e agganciarlo saldamente. Far ruotare il cuscino per riportarlo in sede accertandosi della corretta sistemazione delle cinture di sicurezza.

Smontaggio del cuscino del sedile posteriore

Per ampliare ulteriormente il vano di carico:

- Sganciare il cuscino tirando verso l'alto il nastro lato opposto guida.
- Sollevare la leva di sgancio dell'articolazione e disimpegnare il cuscino.



- Tirare con cura il cuscino in avanti fino a disimpegnare il perno dall'articolazione lato guida.
- Togliere il cuscino.
- Per sistemare il cuscino nella propria sede eseguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto in una zona di carico all'interno o all'esterno del veicolo. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molte più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.

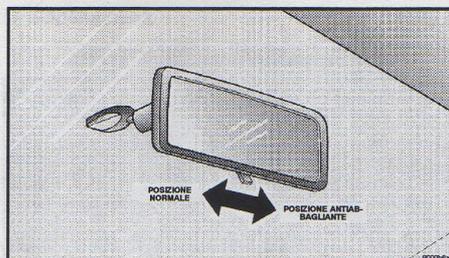
Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona del veicolo non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo del veicolo siano sedute e indossino correttamente la cintura di sicurezza.

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

Retrovisore interno a due posizioni

Orientare lo specchio in modo da avere la massima visibilità attraverso il lunotto. Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale.



Per ridurre fastidiosi abbagliamenti è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando all'indietro l'apposita leva. L'orientamento dello specchio deve essere comunque effettuato nella posizione normale (levetta in avanti).

Specchi retrovisori esterni

Per una visuale ottimale orientare gli specchi in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione dell'immagine visibile sullo specchio interno.

AVVERTENZA!

I veicoli e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno lato opposto guida appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre lo specchio retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di un veicolo inquadrato nello specchio esterno.

Specchi retrovisori esterni a regolazione elettrica

I comandi di questi specchi si trovano sulla porta lato guida sopra gli interruttori degli alzacristalli.

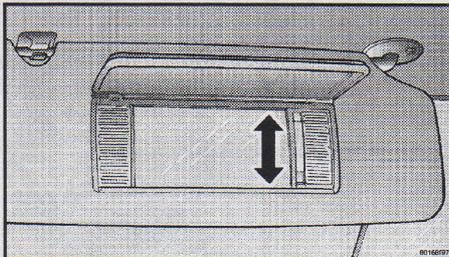


Per l'orientamento degli specchi spostare anzitutto il selettore a sinistra o a destra a seconda

dello specchio che si intende regolare. Premere quindi sul comando di regolazione in corrispondenza delle frecce che indicano il senso di spostamento dello specchio fino a portare quest'ultimo nella posizione voluta. A regolazione avvenuta riportare sempre il selettore nella posizione centrale per evitare spostamenti accidentali degli specchi.

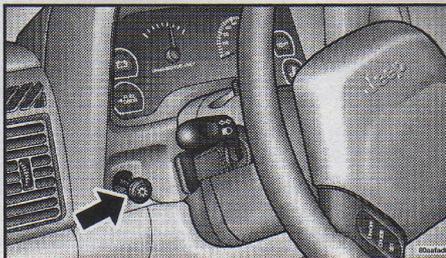
Specchio di cortesia illuminato

Per scoprire lo specchio sollevare l'aletta di protezione. Questa operazione provoca l'accensione automatica della luce che illumina lo specchio, la cui intensità può essere regolata agendo sull'apposito cursore.



LUCI

Interruttore illuminazione esterna



Spegnimento delle luci

Con l'interruttore spinto a fondo corsa tutte le luci sono spente.

Luci di posizione anteriori e illuminazione plancia portastrumenti

Estrarre l'interruttore fino al primo scatto.

Proiettori

Estrarre l'interruttore fino al secondo scatto.

Regolazione dell'intensità luminosa delle luci del quadro strumenti

Per regolare l'intensità luminosa delle luci del quadro strumenti ruotare opportunamente il pomello dell'interruttore. Per accendere le luci di lettura a padiglione e di cortesia ruotare il pomello completamente a sinistra.

Commutazione fascio luminoso

Per ottenere il fascio abbagliante con proiettori accesi, spostare in avanti la leva multifunzioni a sinistra del piantone sterzo. Per tornare al fascio anabbagliante riportare indietro, nella sua posizione centrale, la leva multifunzioni. L'accensione di una spia nel quadro strumenti conferma l'inserimento del fascio abbagliante.



Lampi luce

Per ottenere i lampi luce sui fasci abbaglianti, a proiettori spenti, spostare leggermente la leva multifunzioni verso il volante. Poiché in questo caso la leva ritornerà automaticamente in posizione di riposo, gli abbaglianti resteranno accesi solo fino al rilascio della leva.

Temporizzazione spegnimento proiettori

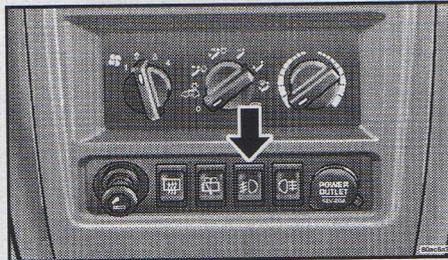
Disinserire l'accensione del motore e portare l'interruttore illuminazione esterna in posizione di spegnimento dei proiettori. Su alcuni modelli un temporizzatore ritarda di circa 45 secondi lo spegnimento dei proiettori. Questo dispositivo non interviene se l'interruttore comando proiettori è portato in posizione di spegnimento prima di disinserire l'accensione del motore.

Il temporizzatore può essere attivato con la leva multifunzioni spinta in avanti dopo lo spegnimento del motore. Il temporizzatore ritarderà di circa 45 secondi lo spegnimento dei proiettori.

Segnalatore luci accese

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accesi con chiave di avviamento disinserita, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

Fendinebbia



Per migliorare la visibilità del veicolo in presenza di nebbia è possibile inserire i fendinebbia agendo sull'interruttore al centro del cruscotto.

Per l'accensione dei fendinebbia premere il relativo interruttore di comando. Una spia incorporata nell'interruttore confermerà il loro inserimento. Per spegnere i fendinebbia e la relativa spia premere nuovamente l'interruttore.

I fendinebbia si accenderanno solo con luci di posizione o fascio anabbagliante dei proiettori già inseriti. La commutazione sul fascio abbagliante provocherà lo spegnimento dei fendinebbia che si riaccenderanno al disinserimento del fascio abbagliante.

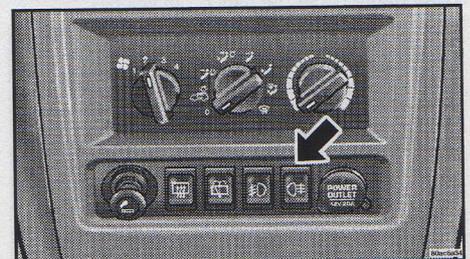
AVVERTENZA!

Evitare l'uso dei fendinebbia incrociando altri veicoli, dato che la loro intensa luminosità potrebbe abbagliare altri guidatori. Non dimenticare che l'uso di queste luci è destinato alla guida in condizioni di scarsa visibilità dovuta alla presenza di nebbia.

NOTA BENE:

I fendinebbia devono essere usati in conformità della legislazione locale.

Retronebbia



Per migliorare la visibilità del veicolo in presenza di nebbia è possibile inserire i retronebbia agendo sull'interruttore al centro del cruscotto.

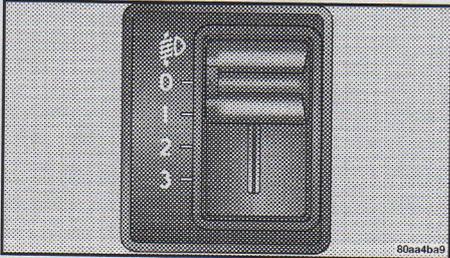
Per l'accensione dei retronebbia premere il relativo interruttore di comando. Una spia incorporata nell'interruttore confermerà il loro inserimento. Per spegnere i retronebbia e la relativa spia premere nuovamente l'interruttore. I retronebbia si accendono solo con i proiettori inseriti.

NOTA BENE:

I retronebbia devono esser usati in conformità della legislazione locale.

Dispositivo di regolazione assetto fari dall'interno

Questo dispositivo consente di mantenere il fascio luminoso dei proiettori all'altezza corretta indipendentemente dal carico del veicolo.



Per la regolazione: spostare il cursore di comando fino a far coincidere il segno di riferimento con il numero corrispondente alla condizione di carico del veicolo. Per questa operazione riferirsi alla

tabella che segue. Quanto più alto è il numero di riferimento tanto più si abbassa il fascio luminoso rispetto alla superficie stradale.

NUMERO DI PERSONE A BORDO	POSTI ANTERIORI	1	2	2	2	1
	POSTI POSTERIORI			3	3	
CARICO AGGIUNTIVO NEL VANO POSTERIORE					MAX*	MAX*
POSIZIONE DELL'INTERUTTORE DI COMANDO		0	0	1	2	3

Calcoli basati su un peso medio di 75 kg per persona.

*Il peso totale degli occupanti più un carico uniformemente distribuito non deve superare la portata utile del veicolo.

NOTA BENE:

In caso di traino di un rimorchio portare il riferimento del comando sul numero successivo a quello indicato in tabella per la condizione di carico esistente.

Luci di lettura anteriori—Se presenti

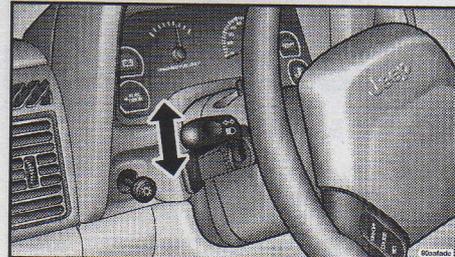
Per accendere le luci di lettura dei posti anteriori premere l'interruttore corrispondente. Per spegnerle premere nuovamente l'interruttore.

Illuminazione zona di carico—Se presente

Il pulsante sulla luce di illuminazione zona di carico comanda le luci di cortesia solo se tutte le porte sono chiuse e il portellone è aperto. Di norma tutte le luci di cortesia si accendono all'apertura del portellone. Se si desidera escluderle premere il pulsante. Per tornare al funzionamento normale premere nuovamente il pulsante.

INDICATORI DI DIREZIONE

Spostare la leva multifunzioni verso l'alto o verso il basso per segnale rispettivamente una svolta a destra o a sinistra.



Per segnalare un cambio di corsia è sufficiente spostare parzialmente la leva verso l'alto o verso il basso.

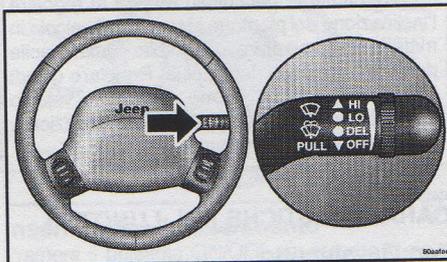
TERGICRISTALLO E LAVACRISTALLO

Il tergicristallo è comandato da una leva a più posizioni a destra del piantone sterzo. Per il funzionamento continuo LENTO spostare la leva al primo scatto in alto. Per il funzionamento continuo VELOCE portare la leva al secondo scatto.

NOTA BENE:

Se il tempo è freddo, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo è lasciato inserito e le spazzole dovessero incollarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.

Dispositivo di funzionamento intermittente — Se presente



Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è possibile usarlo in modo intermittente e variare opportunamente la cadenza delle spazzole. A questo scopo portare la leva in posizione DEL e impostare il tempo di pausa fra i singoli cicli ruotando l'estremità della leva stessa. La cadenza delle spazzole aumenta con la rotazione dell'estremità della leva in senso orario.

Lavacrystallo

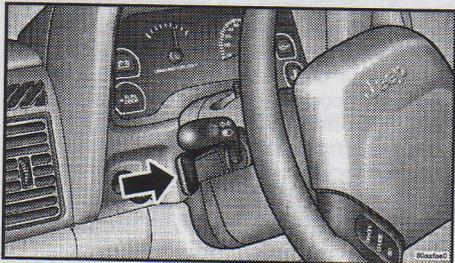
AVVERTENZA!

L'improvvisa mancanza di visibilità attraverso il parabrezza potrebbe essere causa di un incidente dato che in questo caso non sarebbe possibile accorgersi della presenza di altri veicoli o di ostacoli sulla strada. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinamento di quest'ultimo prima e durante l'uso del lavacrystallo.

L'azionamento del lavacrystallo avviene spostando la leva verso il volante. Il getto si interromperà automaticamente al rilascio della leva. Se la leva è azionata dalla posizione OFF, le spazzole funzioneranno per uno o due cicli per tornare poi automaticamente in posizione di "riposo".

PIANTONE STERZO REGOLABILE

La leva di bloccaggio del piantone sterzo si trova dietro la leva multifunzioni.



Per agevolare l'entrata o l'uscita dal veicolo o per ottenere un assetto di guida confortevole:

1. Tirare verso l'esterno la leva di bloccaggio del piantone sterzo.
2. Spostare il volante nella posizione voluta.
3. Lasciare la leva in modo da bloccare saldamente il piantone.

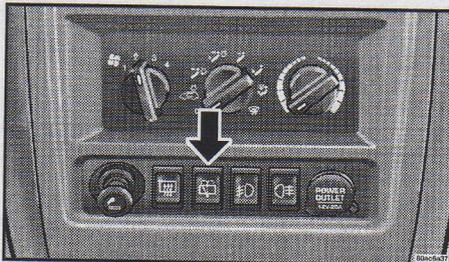
AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso tentare di regolare l'inclinazione del piantone sterzo con il veicolo in marcia. Se il volante non è stabile è infatti facile perdere il controllo del veicolo. Regolare quindi l'inclinazione del piantone solo con veicolo fermo e assicurarsi, dopo questa operazione, che sia bloccato correttamente.

CARATTERISTICHE DEL LUNOTTO

Tergi/lavalunotto

L'interruttore del tergi/lavalunotto si trova tra l'accendisigari e la presa di corrente.



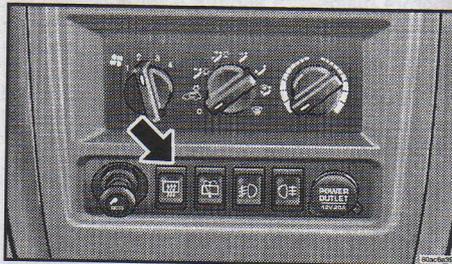
Per azionare il tergilunotto premere in basso l'interruttore al primo scatto. La spazzola funzionerà in modo intermittente con cadenza fissa.

Per attivare il lavalunotto premere ulteriormente l'interruttore. Il getto si interromperà al rilascio dell'interruttore.

Per disattivare il tergilunotto premere sul lato superiore dell'interruttore.

Sbrinamento del lunotto

L'interruttore di sbrinamento del lunotto si trova a sinistra di quello del tergi/lavalunotto.



Premere l'interruttore basculante per inserire le resistenze di sbrinamento del lunotto. Per disinserire le resistenze premere sul lato superiore dell'interruttore. L'ideogramma dell'interruttore si illumina per confermare l'avvenuto inserimento dello sbrinatori.

Lo sbrinatori si disinserisce automaticamente una prima volta dopo dieci minuti di funzionamento e circa cinque minuti dopo ogni attivazione.

successiva. Per evitare di scaricare la batteria usare lo sbrinatori solo con il motore in funzione.

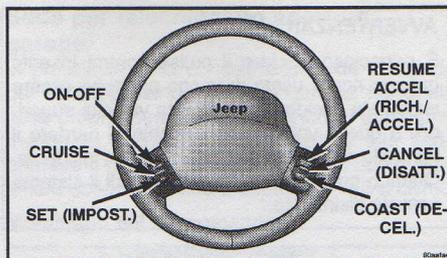
ATTENZIONE!

All'atto della pulitura della superficie interna del lunotto aver cura di non danneggiare le resistenze. Usare un panno morbido e una soluzione neutra, e agire in senso parallelo alle resistenze. Tenere inoltre ogni tipo di oggetti a distanza di sicurezza dal lunotto in modo che non entrino a contatto con le resistenze, danneggiandole.

Sui modelli dotati di specchi retrovisori esterni riscaldati questo interruttore attiva anche le loro resistenze.

CRUISE CONTROL

L'inserimento di questo dispositivo consente di mantenere costante una velocità di crociera preimpostata, purché non inferiore a 60 km/h e non superiore a 137 km/h, senza agire sull'acceleratore. I comandi si trovano sul volante e sono ON/OFF, Set, Resume/Accel, Cancel, e Coast.



Inserimento/disinserimento

Premere il pulsante ON/OFF per inserire o disinserire il dispositivo provocando contemporaneamente l'accensione o lo spegnimento del segnalatore sul quadro strumenti. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

Impostazione della velocità

Quando il veicolo raggiunge la velocità voluta, premere e lasciare immediatamente il pulsante SET. Al rilascio dell'acceleratore il veicolo procederà alla velocità così memorizzata.

Disattivazione

Una leggera pressione sul pedale freni o una normale frenata di rallentamento provocheranno la disattivazione del dispositivo senza però cancellarne la memoria; lo stesso avviene premendo

il pulsante CANCEL. La cancellazione della memoria avverrà solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

Richiamo velocità

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere e rilasciare immediatamente il pulsante RESUME/ACCEL. Questa operazione è possibile a qualsiasi velocità superiore a 50 km/h.

Modifica dell'impostazione della velocità

Con il dispositivo inserito è possibile aumentare o diminuire la velocità impostata premendo e tenendo premuto il pulsante RESUME/ACCEL. Al rilascio del pulsante la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

Ad ogni pressione sul pulsante RESUME/ACCEL la velocità aumenterà di 3 km/h. Per esempio, tre successive pressioni su questo pulsante provocheranno un incremento di 9 km/h della velocità preimpostata.

Per ridurre la velocità, sempre con il dispositivo inserito, premere e tenere premuto il pulsante COAST. Al rilascio di questo pulsante la nuova velocità raggiunta sarà mantenuta e memorizzata. Ad ogni pressione sul pulsante COAST la velocità diminuirà di 2 km/h.

Accelerazione in caso di sorpasso

Qualora sia necessario accelerare per superare un altro veicolo, agire normalmente sull'acceleratore. Al rilascio del pedale il veicolo riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

NOTA BENE:

Su tratti in salita ad altitudini superiori a 610 m, o se il carico del veicolo è notevole (particolarmente se si traina un rimorchio) la velocità può scendere al di sotto di quella impostata. (Se la velocità scende al di sotto di 50 km/h il cruise control si disinserisce automaticamente). In questo caso premere sull'acceleratore per mantenere la velocità voluta.

Nelle condizioni di cui sopra dotati di cambio meccanico a 5 marce deve essere inserita la quarta.

Nelle condizioni di cui sopra sui veicoli dotati di cambio automatico a 4 velocità possono verificarsi diversi passaggi 4-3. Per evitare che ciò accada con troppa frequenza, e per migliorare le prestazioni del veicolo, è consigliabile escludere l'overdrive e portare la leva selettiva nella posizione "3".

AVVERTENZA!

È pericoloso lasciare il cruise control inserito quando non è usato dato che potrebbe essere impostata accidentalmente una velocità superiore a quella voluta, con il rischio di perdere il controllo del veicolo e di provocare un incidente. Quando non è usato, lasciare quindi il sistema sempre disinserito.

Marcia su percorsi in salita o in discesa

Su percorsi in salita o in discesa è possibile che il veicolo perda o acquisti velocità nonostante sia stato inserito il cruise control. Se il veicolo acquista velocità su un tratto in discesa con forte pendenza, agire sul pedale freni in modo da disinserire il cruise control e rallentare l'andatura del veicolo.

Sui veicoli con cambio meccanico scalare marcia se il veicolo non riesce a mantenere la velocità impostata su un tratto in salita.

AVVERTENZA!

Per non rischiare di perdere il controllo del veicolo non usare il cruise control nelle seguenti condizioni:

- Quando non è possibile mantenere la velocità del veicolo a un valore preimpostato.
- Su strade innevate, ghiacciate o comunque sdruciolevoli.
- Dove il traffico è intenso o impone variazioni di velocità, o su strade battute dal vento.
- Accertarsi inoltre di disinserire il cruise control quando non è usato per evitare la sua attivazione accidentale.

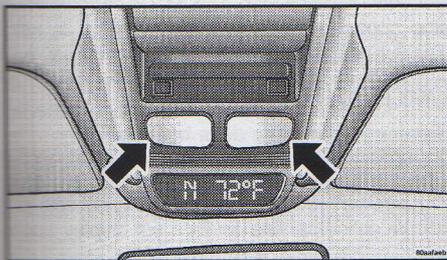
CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione comprende:

- luci di cortesia;
- sede per un telecomando apertura garage;
- ripostiglio per occhiali;
- computer di bordo.

Luci di cortesia/lettura

Sulla console sono montate quattro luci di cortesia/lettura.



Queste luci si accendono all'apertura di una porta, ruotando opportunamente il pomello dell'interruttore illuminazione esterna o premendo il pulsante UNLOCK sull'eventuale telecomando. Queste luci possono essere accese anche singolarmente, come luci di lettura, agendo sull'incavo del rispettivo trasparente.

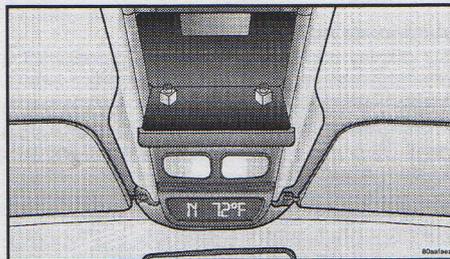
NOTA BENE:

Poiché le luci di cortesia/vettura rimangono accese fino a quando l'interruttore non è premuto una seconda volta, accertarsi che siano spente prima di lasciare il veicolo.

Sede per telecomando apertura garage

In prossimità della console è prevista una sede per un telecomando apertura garage. Sistemato nella propria sede, il telecomando si attiva premendo lo sportellino. Per accedere alla sede premere il dispositivo di chiusura sul bordo posteriore dello sportellino e abbassare quest'ultimo.

Montaggio del telecomando:



1. Togliere il rivestimento protettivo dal lato autoadesivo dell'elemento di fissaggio (fornito con la console) e applicare quest'ultimo sul dorso del telecomando.

2. Misurare lo spessore del telecomando e usare il numero di adattatori indicato nella tabella che segue.

Spessore del telecomando 9,5 - 22,2 mm; 2 adattatori.

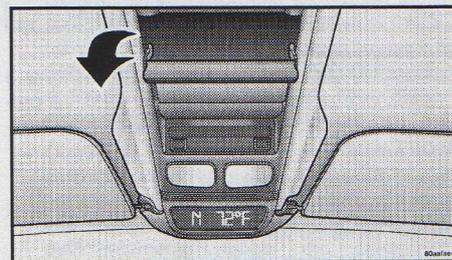
Spessore del telecomando 19,0 - 31,7 mm; 1 adattatore.

Spessore del telecomando 31,7 - 34,9 mm; nessun adattatore.

3. Se è necessario un adattatore, toglierlo dal retro dello sportellino e inserirlo sul montante. Montare il telecomando nella propria sede e registrare la sua posizione in modo che il pulsante "Open" sia allineato all'adattatore.

4. Chiudere lo sportellino e accertarsi di avvertire lo scatto di bloccaggio. Premere lo sportellino per attivare il telecomando.

Ripostiglio per occhiali

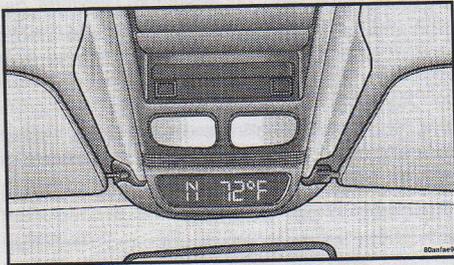


Al centro della console è previsto un ripostiglio per un paio di occhiali.

Per ribaltare lo sportellino agire sul suo bordo posteriore.

Computer di bordo

Questa funzione consente di visualizzare sul display della console a padiglione la temperatura esterna, la direzione in cui si muove il veicolo e altre informazioni di marcia.



Bussola/temperatura

Sul display compare la temperatura esterna e l'indicazione di uno degli otto punti cardinali previsti per indicare in quale direzione si sta muovendo il veicolo.

Contachilometri parziale (ODO)

Sul display compare la distanza percorsa a partire dall'ultimo azzeramento.

Consumo medio di carburante (AVG ECO)

Sul display compare il consumo medio di carburante in litri/100 km o miglia/gallone calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. (Non disponibile per motorizzazioni diesel)

Consumo istantaneo (ECO)

Sul display compare il consumo di carburante in litri/100 km o miglia/gallone riferito agli ultimi secondi di marcia. (Non disponibile per motorizzazioni diesel)

Autonomia residua (DTE)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio calcolato in litri/100 km o miglia/gallone in base alle condizioni di marcia degli ultimi minuti. (Non disponibile per motorizzazioni diesel)

Tempo effettivo di marcia (ET)

Sul display compare il tempo totale di funzionamento del motore calcolato a partire dall'ultimo azzeramento.

Pulsante di selezione (Step)

Con questo pulsante è possibile visualizzare in sequenza le indicazioni del computer di bordo.

Pulsante US/M

Questo pulsante serve per visualizzare determinate indicazioni in unità USA o metriche.

Azzeramento

Per azzerare la percorrenza parziale visualizzata premere contemporaneamente per almeno due secondi i pulsanti Step e US/M. Un segnale acustico conferma l'avvenuto azzeramento di tutti i valori azzerabili. L'azzeramento avviene solo se sul display compare un'indicazione azzerabile (AVG ECO, ECO, e ET).

Taratura automatica della bussola

Il dispositivo di autotaratura elimina la necessità di tarare la bussola in condizioni normali di utilizzo. Durante un breve periodo iniziale la bussola può fornire un'indicazione errata e sul display apparirà, in questo caso, il simbolo CAL.

Dopo aver compiuto tre giri completi (360°) ad anello in una zona esente da grossi oggetti di metallo o metallizzati, il simbolo CAL scomparirà dal display e la bussola funzionerà regolarmente.

Taratura manuale della bussola

Se sul display compare un'indicazione indiscutibilmente errata non accompagnata dal simbolo CAL, la bussola richiede una taratura manuale.

Procedimento di taratura

Portarsi in una zona aperta, lontana da grossi oggetti metallici. Inserire l'accensione, selezionare la funzione bussola/temperatura e tenere premuti contemporaneamente i pulsanti US/M e Step per almeno 10 secondi fino all'apparizione del

simbolo CAL. Far percorrere al veicolo 3 anelli completi (360°). Il simbolo CAL scomparirà dal display e la bussola sarà tarata correttamente.

Varianza

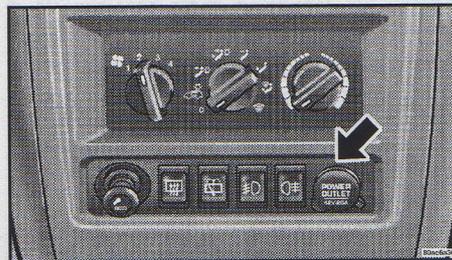
In una bussola la varianza è lo scostamento fra il Nord magnetico e il Nord geografico, che in alcuni casi può falsare le indicazioni. È quindi necessario impostare la varianza corretta.



Impostazione della varianza: inserire l'accensione, selezionare la funzione bussola/temperatura e premere contemporaneamente il pulsanti US/M e Step per circa cinque secondi fino alla comparsa sul display del simbolo "VAR" e del numero corrispondente alla zona con la varianza memorizzata dalla bussola. Premere il pulsante US/M per cambiare il numero (e quindi la zona) riferendosi alla cartina. Premere infine il pulsante Step per memorizzare la nuova zona e tornare alla funzione normale.

PRESA DI CORRENTE

Sotto i comandi di climatizzazione è presente una presa di corrente per eventuali utilizzatori elettrici. Per accedere alla presa sollevare il coperchio in plastica di protezione.



La presa è alimentata direttamente dalla batteria ed è quindi sempre sotto corrente.

Per evitare che la batteria si scarichi tutti gli utilizzatori collegati a questa presa devono essere staccati o spenti quando il veicolo non è utilizzato.

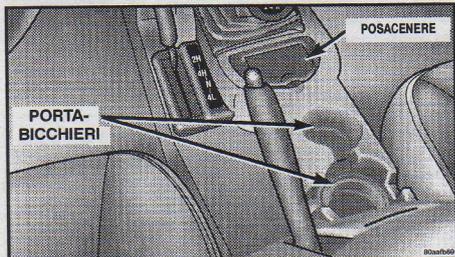
Uso della presa di corrente a motore spento

ATTENZIONE!

- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non sono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero provocare la scarica della batteria con conseguente riduzione della vita di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio refrigeratori, aspirapolvere, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.
- Dopo l'uso di accessori che assorbono molta corrente, o dopo lunghi periodi di inattività del veicolo (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare il veicolo per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

MOBILETTO CENTRALE

Nel mobiletto centrale con appoggiabraccia sono previsti due portabicchieri e un posacenere.

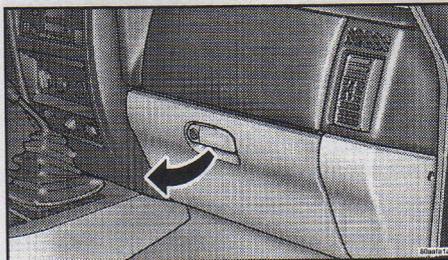


Il posacenere può essere estratto dalla propria sede in modo da poterlo vuotare e pulire.

Nel vano coperto nell'appoggiabraccia possono essere riposti CD e cassette audio.

CASSETTO PORTAOGGETTI

Per aprire lo sportello del cassetto portaoggetti è sufficiente sollevare il dispositivo di chiusura.



Se lo sportello del cassetto portaoggetti non è perfettamente chiuso la sua luce interna rimane accesa provocando un inutile assorbimento di corrente dalla batteria.

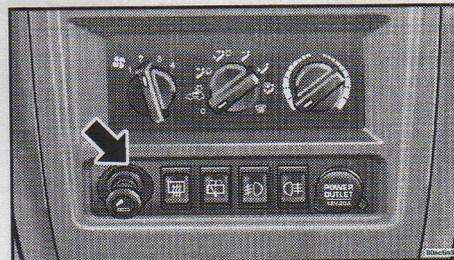
ACCENDISIGARI

Come sicurezza per i bambini l'accendisigari è sotto corrente solo ad accensione inserita. Per utilizzarlo basta premerlo a fondo; scatterà automaticamente in fuori non appena pronto per l'uso.

NOTA BENE:

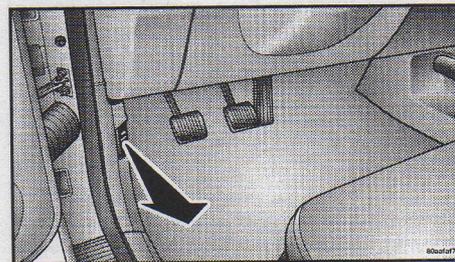
Per non rovinare le sue resistenze, non tenere l'accendisigari premuto.

COFANO MOTORE: APERTURA E

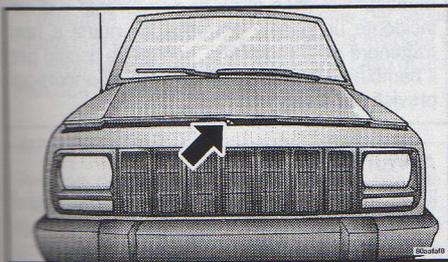


CHIUSURA

Per aprire il cofano sbloccarlo anzitutto tirando la leva situata sotto la plancia portastrumenti, a sinistra del piantone sterzo.



Spingere quindi verso l'alto il gancio di sicurezza sotto il cofano, sollevare quest'ultimo e assicurarlo in posizione aperta con l'apposita asta di sostegno.



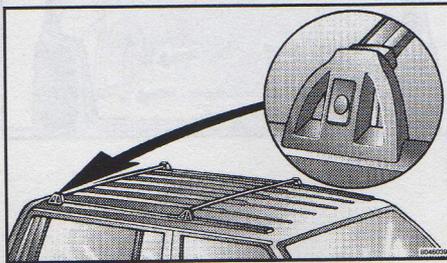
Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. Abbassarlo con cura e lasciarlo solo quando si trova a circa 30 cm dal bordo del vano motore. Questa operazione dovrebbe garantire l'inserimento di entrambi gli elementi di chiusura. Non avviare mai il veicolo se il cofano non è perfettamente chiuso con entrambi gli elementi di bloccaggio impegnati.

AVVERTENZA!

Se il cofano non è chiuso correttamente potrebbe sollevarsi durante la marcia del veicolo e coprire la visuale, con intuibili gravissime conseguenze. Prima di usare il veicolo verificare quindi sempre che il cofano sia perfettamente bloccato.

PORTAPACCHI

Per regolare le barre trasversali premere il pulsante di sgancio del perno interno di ritegno. Farle scorrere verso la successiva posizione di bloccaggio a circa 7,6 cm. Agire alternativamente sui due lati fino a che le barre non siano posizionate correttamente in funzione del carico e i montanti non siano bloccati in posizione perfettamente perpendicolare alle guide laterali.



Distribuire il peso del carico in modo uniforme sul portapacchi limitando il peso complessivo a 68 kg. **Il portapacchi non aumenta la capacità totale di carico del veicolo.** Accertarsi che il peso totale costituito dagli occupanti e dal bagaglio all'interno del veicolo **più** il carico sul portapacchi non superi il valore della portata utile. Le capacità di carico del veicolo sono riportate sull'adesivo applicato sulla porta lato guida sotto il dispositivo di chiusura.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare il portapacchi e il veicolo attenersi ai seguenti suggerimenti:

- Non caricare sul portapacchi un peso superiore a 68 kg.
- Distribuire sempre i carichi pesanti il più uniformemente possibile e assicurarli in modo adeguato.
- Oggetti particolarmente lunghi che sporgono oltre il parabrezza (quali pannelli di compensato o piccole imbarcazioni) devono essere assicurati, oltre che sul portapacchi, al paraurti anteriore e a quello posteriore. Quando sul portapacchi si trovano carichi particolarmente grandi o pesanti guidare sempre a velocità ridotta e abbordare le curve con prudenza.

Particolarmente in caso di oggetti larghi e piatti, il vento può provocare danni al carico e al veicolo.

- Quando le barre trasversali non servono devono essere sistemate nella zona posteriore dietro il montante "B".
- Le guarnizioni di estremità non devono essere usate per agganciare i tiranti di fissaggio del carico. A entrambe le estremità delle guide laterali sono previsti fori per l'aggancio dei tiranti.

AVVERTENZA!

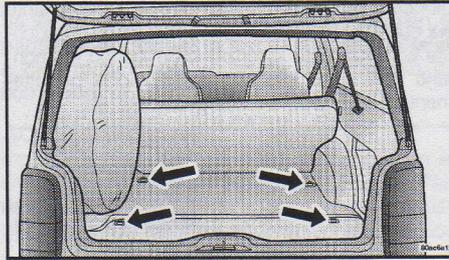
Per non pregiudicare l'incolumità degli occupanti del veicolo e di altre persone quando si trasportano carichi sul portapacchi, attenersi a quanto segue:

- Prima di avviare il veicolo accertarsi sempre che il carico sia adeguatamente assicurato. I carichi assicurati in modo approssimativo sono estremamente pericolosi dato che possono cadere dal veicolo provocando danni personali o materiali. Rispettare le istruzioni fornite in precedenza per essere certi che il carico sul portapacchi sia fissato correttamente e non sia eccessivamente pesante.

- Un carico eccessivamente pesante può provocare un incidente. Un peso eccessivo nell'abitacolo o sul portapacchi può pregiudicare seriamente la manovrabilità del veicolo e renderne difficoltoso il controllo in determinate situazioni. Non superare mai la portata utile del veicolo.

GANCI DI FISSAGGIO DEL CARICO ALL'INTERNO DEL VEICOLO

Per trattenere in modo sicuro i carichi all'interno del veicolo in marcia devono essere usati i punti di fissaggio previsti sul pavimento della zona di carico.



AVVERTENZA!

I ganci di fissaggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino, con grave rischio per il bambino. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.

AVVERTENZA!

Il peso e la posizione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro del veicolo e la sua manovrabilità. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo del veicolo effettuare il carico attenendosi a quanto segue:

- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico sistemando gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Sistemare quanto più carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza

del ponte posteriore o dietro a questo può provocare lo sbandamento della parte posteriore del veicolo.

- Non accatastare bagagli o altri oggetti oltre l'estremità superiore dello schienale del sedile dato che potrebbero pregiudicare la visibilità o trasformarsi in pericolosi proiettili in caso di una brusca frenata o di un incidente.

AVVERTENZA!

Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai sedere nella zona posteriore di carico. Questa è destinata esclusivamente al trasporto di un eventuale carico e non ai passeggeri che devono prendere posto sui sedili e allacciare le cinture di sicurezza.

COPERTURA AMOVIBILE DELLA ZONA DI CARICO

Agganciare la copertura del carico ai ganci previsti sulla copertura della ruota di scorta e sul rivestimento interno della fiancata lato opposto guida.

La copertura può essere assicurata anche ai ganci di fissaggio del carico.

AVVERTENZA!

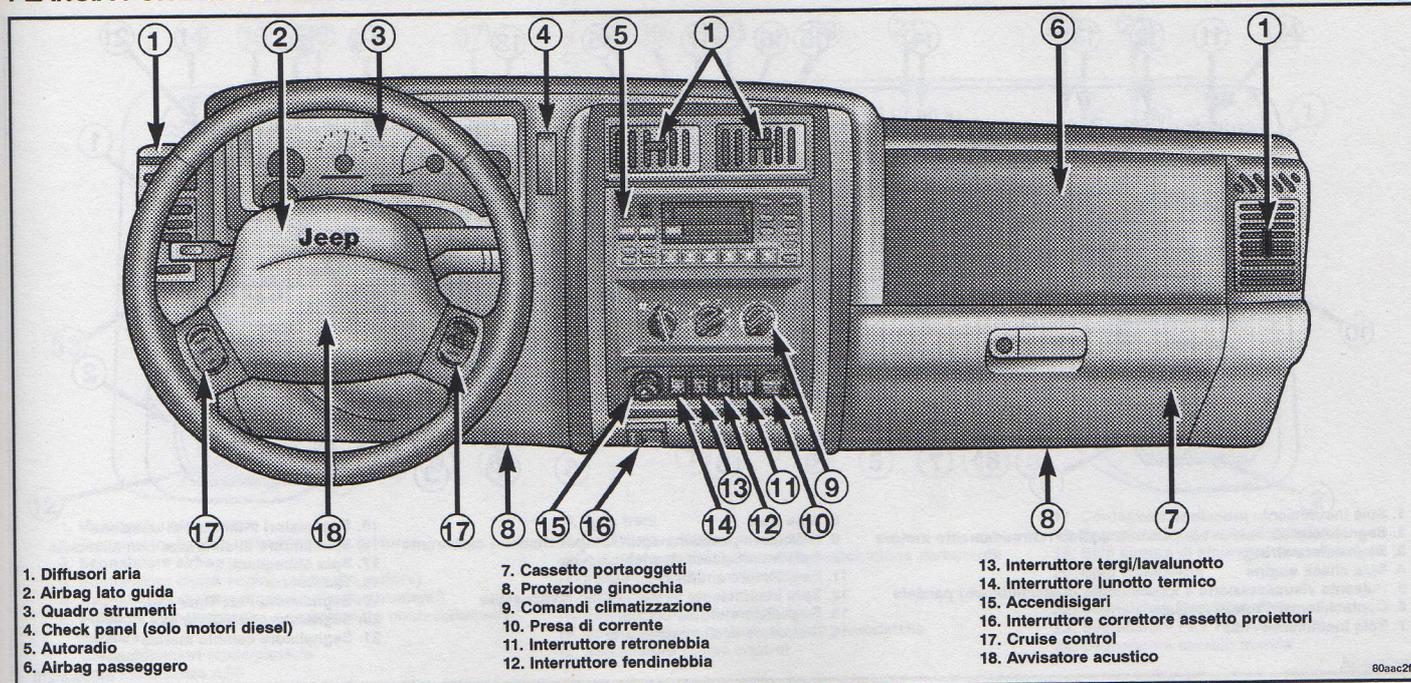
Una copertura del carico non correttamente fissata può provocare lesioni agli occupanti in caso di incidente o di brusco arresto del veicolo. Non tenerla sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando è staccata dai propri supporti rimuoverla dal veicolo.

PLANCIA PORTASTRUMENTI

• PLANCIA PORTASTRUMENTI E COMANDI	49
• QUADRO STRUMENTI DI SERIE—SE PRESENTE	50
• QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO— MOTORI A BENZINA	51
• QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO— MOTORI DIESEL	52
• DESCRIZIONE DEL QUADRO STRUMENTI DI SERIE	53
• DESCRIZIONE DEL QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO	55
• CENTRO SPIE DIESEL	57
• FUNZIONAMENTO DELLA RADIO E TELEFONI CELLULARI	58
• OROLOGIO DIGITALE	58
• Regolazione dell'orologio	58
• IMPIANTO AUDIO	59
• Caratteristiche	60
• COMANDI E SEGNALAZIONI	60
• USO DEL SINTORIPRODUTTORE	61
• MANUTENZIONE DELLE CASSETTE AUDIO E DEL RIPRODUTTORE	64

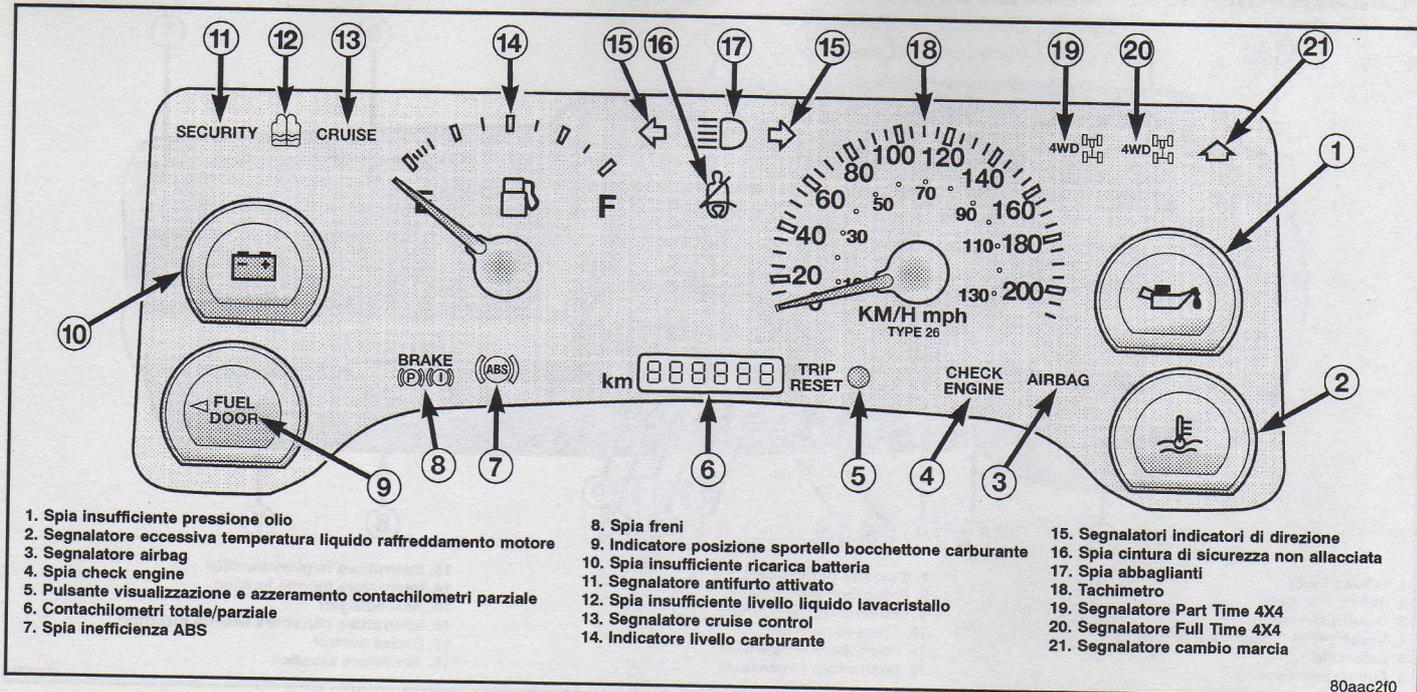
• MANUTENZIONE DEI COMPACT DISC	65
• COMANDI DI CLIMATIZZAZIONE	65
• Solo riscaldamento	65
• Condizionatore aria	66
• Consigli pratici	67

PLANCIA PORTASTRUMENTI E COMANDI



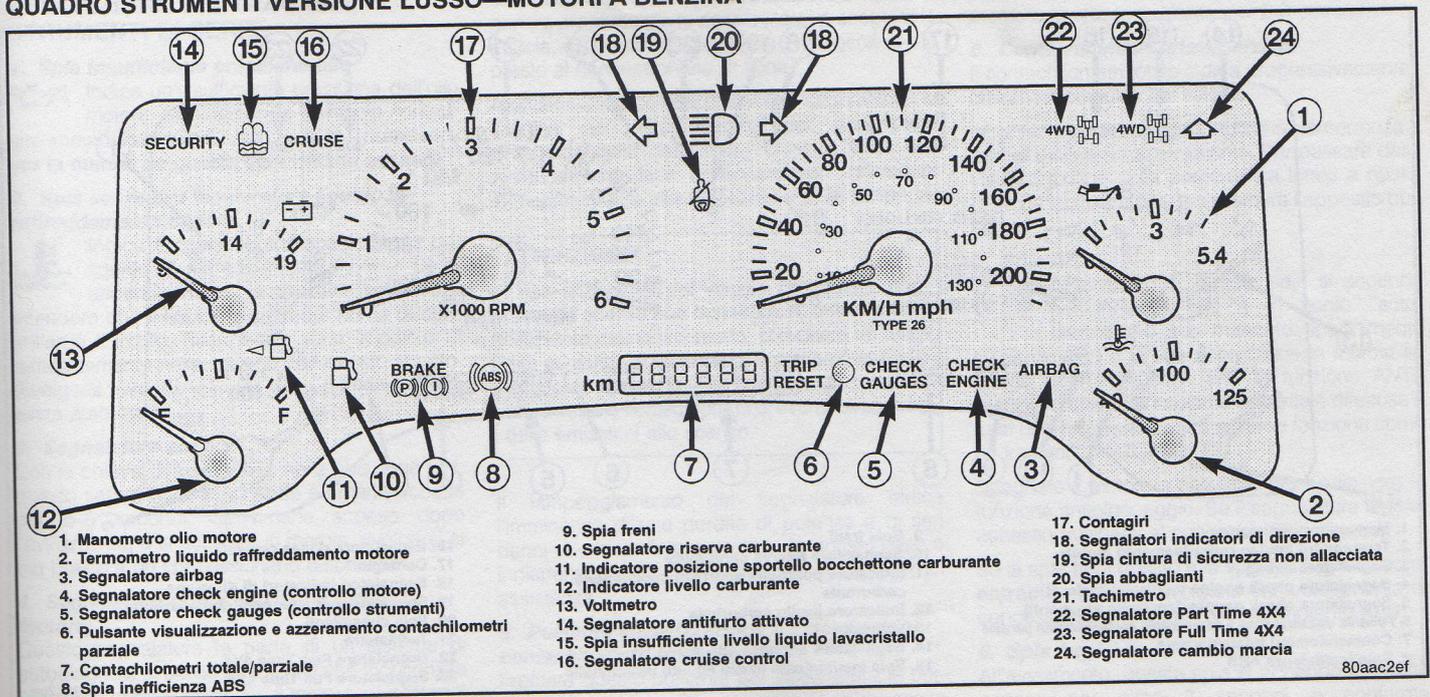
80aac2f1

QUADRO STRUMENTI DI SERIE—SE PRESENTE



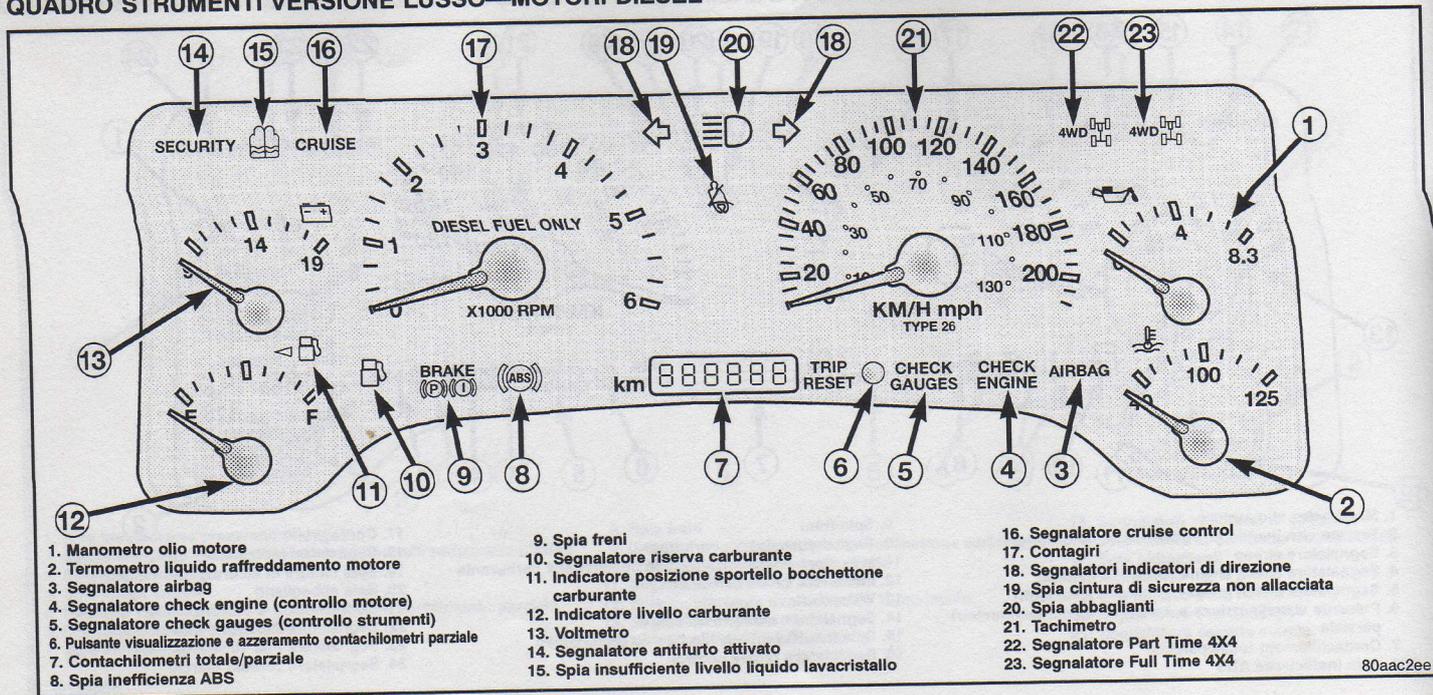
80aac2f0

QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO—MOTORI A BENZINA



80aac2ef

QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO—MOTORI DIESEL



- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> 1. Manometro olio motore 2. Termometro liquido raffreddamento motore 3. Segnalatore airbag 4. Segnalatore check engine (controllo motore) 5. Segnalatore check gauges (controllo strumenti) 6. Pulsante visualizzazione e azzeramento contachilometri parziale 7. Contachilometri totale/parziale 8. Spia inefficienza ABS | <ul style="list-style-type: none"> 9. Spia freni 10. Segnalatore riserva carburante 11. Indicatore posizione sportello bocchettone carburante 12. Indicatore livello carburante 13. Voltmetro 14. Segnalatore antifurto attivato 15. Spia insufficiente livello liquido lavacrystallo | <ul style="list-style-type: none"> 16. Segnalatore cruise control 17. Contagiri 18. Segnalatori indicatori di direzione 19. Spia cintura di sicurezza non allacciata 20. Spia abbaglianti 21. Tachimetro 22. Segnalatore Part Time 4X4 23. Segnalatore Full Time 4X4 |
|---|--|--|

80aac2ee

DESCRIZIONE DEL QUADRO STRUMENTI DI SERIE

1. Spia insufficiente pressione olio

 Indica un'insufficiente pressione dell'olio motore. Se si accende in marcia controllare immediatamente il livello dell'olio. **Interrompere la marcia se questa spia rimane accesa.**

2. Spia eccessiva temperatura liquido di raffreddamento motore

 Indica il possibile surriscaldamento del liquido di raffreddamento motore. Se si accende in marcia arrestare il veicolo e attendere che il liquido si raffreddi prima di controllare il livello. Riferirsi alla voce Impianto di raffreddamento nella sezione 7 di questo libretto. Rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza autorizzato.

3. Segnalatore airbag

Con la chiave di avviamento nella posizione ON, questo segnalatore si accende e rimane acceso per 6-8 secondi. Se rimane acceso dopo l'avviamento, o si accende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

4. Segnalatore check engine (controllo motore)

Questo segnalatore fa parte di un sistema di autodiagnosi di bordo detto OBD che monitorizza l'impianto antinquinamento, il motore e i comandi del cambio automatico e si illumina in presenza di

un'anomalia. In questo caso, sebbene non sia in genere pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia, è quanto mai opportuno rivolgersi al più presto al concessionario di zona.

All'inserimento dell'accensione il segnalatore si illumina per alcuni istanti per confermare l'integrità della lampada. Qualora ciò non avvenga nella fase di avviamento provvedere immediatamente alla sostituzione della lampada.

ATTENZIONE!

L'uso prolungato del veicolo con questo segnalatore acceso può danneggiare ulteriormente l'impianto antinquinamento, provocare un maggior consumo di carburante e compromettere la sicurezza di marcia. Far eseguire gli interventi che il veicolo richiede prima di eventuali controlli delle emissioni allo scarico.

Il lampeggiamento del segnalatore indica l'imminenza di una perdita di potenza e di seri danni al convertitore catalitico. In questo caso è indispensabile il ricorso immediato a un punto di assistenza.

5. Pulsante visualizzazione e azzeramento contachilometri totale/parziale

Premere questo pulsante per visualizzare la percorrenza parziale. Per azzerare la percorrenza

parziale visualizzata sul display premere e tenere premuto lo stesso pulsante per 2-3 secondi.

6. Contachilometri totale/parziale

Il contachilometri totale indica progressivamente i chilometri cumulati dal veicolo.

Il contachilometri parziale indica la percorrenza a partire dall'ultimo azzeramento. Per passare dalla visualizzazione della percorrenza totale a quella della percorrenza parziale premere l'apposito pulsante.

7. Spia ABS

 All'avviamento, questa spia si accende per indicare che è in corso l'auto-diagnosi. Il suo mancato spegnimento all'avviamento o la sua accensione in marcia su strada aperta indicano che la funzione ANTI-BLOCCAGGIO dell'impianto frenante è difettosa o fuori uso. In questo caso il sistema funziona come un impianto tradizionale.

Spegnere il motore e riavviarlo per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se il segnalatore rimane acceso rivolgersi al concessionario di zona.

Se la spia freni (rossa) e la spia ABS (gialla) sono **entrambe** accese, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona (vedere Impianto ABS).

8. Spia freni

All'avviamento, questa spia si accende e rimane accesa per circa 2 secondi a conferma

dell'integrità della lampada. Se rimane accesa può indicare sia l'inserimento del freno di stazionamento sia l'insufficiente livello del liquido freni.

Se rimane accesa con freno di stazionamento disinserito far controllare al più presto l'impianto frenante.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso usare il veicolo se si è accesa la spia freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e del rischio di incidenti. Far controllare immediatamente il veicolo.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui la chiave di avviamento sarà portata nella posizione ON.

NOTA BENE:

Per quanto riguarda il freno di stazionamento, indica solo il suo inserimento ma non la forza di bloccaggio che esercita sulle ruote.

9. Indicatore posizione sportello bocchettone carburante

Indica su quale fiancata del veicolo si trova lo sportello del bocchettone carburante.

10. Spia insufficiente ricarica batteria



Indica la presenza di un'anomalia nell'impianto di ricarica. Questa spia dovrebbe spegnersi una volta avviato il motore. Se si accende in marcia far controllare la cinghia dell'alternatore e l'impianto di ricarica.

11. Segnalatore antifurto attivato

Questo segnalatore fa parte dell'impianto antifurto immobilizzatore. Si accende solo se si tenta di avviare il motore con antifurto inserito.

12. Spia insufficiente livello liquido lavacrystalli

Indica uno scarso livello del liquido per il lavacrystallo e il lavalunotto.

13. Spia cruise control

Si illumina quando l'interruttore del cruise control si trova in posizione ON.

14. Indicatore livello combustibile



Con la chiave di avviamento nella posizione ON la lancetta dell'indicatore indicherà il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

15. Segnalatori indicatori di direzione

Lampeggiano con la stessa cadenza degli indicatori di direzione quando questi sono inseriti. Lampeggiano anche quando sono inserite le luci di emergenza.

16. Spia cintura di sicurezza non allacciata



All'accensione del motore questa spia si illumina per circa 8 secondi. Si attiva contemporaneamente un segnale acustico per invitare ad allacciare la cintura di sicurezza. Il segnale acustico si interromperà non appena allacciata la cintura ma la spia rimarrà accesa per tutto il tempo previsto.

17. Spia abbaglianti



Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Per la commutazione anabbaglianti/abbaglianti spostare in avanti la leva multifunzioni.

18. Tachimetro

Indica la velocità del veicolo.

19. Segnalatore Part Time 4X4

Indica che il ripartitore Selec-Trac è in condizioni di trazione integrale part-time (4x4 PART TIME o 4 LO) o che il ripartitore Command-Trac è in condizioni di trazione integrale (4H o 4L).

20. Segnalatore Full Time 4X4

Indica che il ripartitore Selec-Trac è in condizioni di trazione integrale full-time (4x4 FULL TIME).

21. Segnalatore cambio marcia



Si illumina per suggerire il passaggio alla marcia superiore per migliorare il consumo di carburante. (Solo su veicoli con cambio meccanico)

DESCRIZIONE DEL QUADRO STRUMENTI VERSIONE LUSO

1. Manometro olio motore

 Indica la pressione dell'olio motore. Questo strumento non indica il livello dell'olio. I valori normali sono 1,4 - 4 bar su percorsi urbani e 3 - 4 bar su strada aperta. La pressione varia in funzione del regime motore, della temperatura e della viscosità dell'olio. Una pressione di 0,88 bar con motore caldo al minimo è considerata corretta. Valori sensibilmente inferiori sono indice di probabili anomalie. In questo caso rivolgersi a un punto di assistenza autorizzato.

2. Termometro liquido di raffreddamento motore

 Indica la temperatura del liquido di raffreddamento. La zona rossa all'estrema destra indica un possibile surriscaldamento. Se la lancetta raggiunge questa zona rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza autorizzato. Riferirsi in proposito alla parte dedicata all'impianto di raffreddamento nella sezione Manutenzione.

3. Segnalatore airbag

Con la chiave di avviamento nella posizione ON, questo segnalatore si accende e rimane acceso per 6-8 secondi. Se non si illumina, rimane ac-

ceso dopo l'avviamento o si accende in marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

4. Segnalatore check engine (controllo motore)

Questo segnalatore fa parte di un sistema di autodiagnosi di bordo detto OBD che monitorizza l'impianto antinquinamento, il motore e i comandi del cambio automatico e si illumina in presenza di un'anomalia. In questo caso, sebbene non sia in genere pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia, è quanto mai opportuno rivolgersi al più presto al concessionario di zona.

All'inserimento dell'accensione il segnalatore si illumina per alcuni istanti per confermare l'integrità della lampada. Qualora ciò non avvenga nella fase di avviamento, provvedere immediatamente alla sostituzione della lampada.

ATTENZIONE!

L'uso prolungato del veicolo con questo segnalatore acceso può danneggiare ulteriormente l'impianto antinquinamento, provocare un maggior consumo di carburante e compromettere la sicurezza di marcia. Far eseguire gli interventi che il veicolo richiede prima di eventuali controlli delle emissioni allo scarico.

Il lampeggiamento del segnalatore indica l'imminenza di una perdita di potenza e di seri danni al convertitore catalitico. In questo caso è indispensabile il ricorso immediato a un punto di assistenza.

5. Segnalatore check gauges (controllo strumenti)

Questo segnalatore si illumina se il voltmetro, il manometro olio motore o il termometro liquido di raffreddamento indicano valori eccessivamente alti o eccessivamente bassi. Esaminare accuratamente gli strumenti e seguire le istruzioni precedenti a seconda del problema segnalato.

NOTA BENE:

Con l'accensione disinserita l'indicatore livello carburante, il voltmetro, il manometro olio e il termometro liquido di raffreddamento non indicano valori precisi. Per ottenere indicazioni precise a motore spento, portare la chiave di avviamento su ON.

6. Pulsante visualizzazione e azzeramento contachilometri totale/parziale

Premere questo pulsante per visualizzare la percorrenza parziale. Per azzerare la percorrenza parziale visualizzata sul display premere e tenere premuto lo stesso pulsante per 2-3 secondi.

7. Contachilometri totale/parziale

Il contachilometri totale indica progressivamente i chilometri cumulati dal veicolo.

Il contachilometri parziale indica la percorrenza a partire dall'ultimo azzeramento. Per passare dalla visualizzazione della percorrenza totale a quella della percorrenza parziale premere l'apposito pulsante.

8. Spia ABS



All'avviamento, questa spia si accende per indicare che è in corso l'autodiagnosi. Il suo mancato spegnimento all'avviamento o la sua accensione in marcia su strada aperta indicano che la funzione ANTIBLOCCAGGIO dell'impianto frenante è difettosa o fuori uso. In questo caso il sistema funziona come un impianto tradizionale.

Spegnere il motore e riavviarlo per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se il segnalatore rimane acceso rivolgersi al concessionario di zona.

Se la spia freni (rossa) e la spia ABS (gialla) sono **entrambe** accese, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona (vedere Impianto ABS).

9. Spia freni

All'avviamento, questa spia si accende e rimane accesa per circa 2 secondi a conferma dell'integrità della lampada. Se rimane accesa

può indicare sia l'inserimento del freno di stazionamento sia l'insufficiente livello del liquido freni.

Se rimane accesa con freno di stazionamento disinserito far controllare al più presto l'impianto frenante.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso usare il veicolo se si è accesa la spia freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e del rischio di incidenti. Far controllare immediatamente il veicolo.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui la chiave di avviamento sarà portata nella posizione ON.

NOTA BENE:

Per quanto riguarda il freno di stazionamento, indica solo il suo inserimento ma non la forza di bloccaggio che esercita sulle ruote.

10. Spia riserva carburante

Si illumina quando nel serbatoio rimangono circa 9,5 litri di carburante.

11. Indicatore posizione sportello bocchettone carburante

Indica su quale fiancata del veicolo si trova lo sportello del bocchettone carburante.

12. Indicatore livello carburante



Con la chiave di avviamento nella posizione ON la lancetta dell'indicatore indicherà il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

13. Voltmetro



Indica lo stato di carica della batteria e il funzionamento dell'impianto di ricarica. La zona inferiore rossa indica che lo stato di carica potrebbe essere insufficiente per l'avviamento del motore. Con il motore in moto il campo normale di funzionamento è tra 11 e 12 volt. Se l'ago dello strumento rimane a lungo tra 10 e 11 (carica insufficiente) o al di sopra di 13 (carica eccessiva), potrebbe trattarsi di un'avarità dell'alternatore, del regolatore di tensione o della batteria stessa. In questi casi rivolgersi al concessionario di zona. Il voltmetro funziona solo con la chiave di avviamento su ON.

14. Segnalatore antifurto attivato

Questo segnalatore fa parte dell'impianto antifurto immobilizzatore. Si accende solo se si tenta di avviare il motore con antifurto inserito.

15. Spia insufficiente livello liquido lavacrystalli

Indica uno scarso livello del liquido per il lavacrystallo e il lavalunotto.

16. Spia cruise control

Si illumina quando l'interruttore del cruise control si trova in posizione ON.

17. Contagiri

Indica il regime del motore espresso in giri/minuto.

ATTENZIONE!

Arrestare il motore se la lancetta dello strumento permane nella zona rossa. In caso contrario ne deriverebbero danni al motore.

18. Segnalatori indicatori di direzione

Lampeggiano con la stessa cadenza degli indicatori di direzione quando questi sono inseriti. Lampeggiano anche quando sono inserite le luci di emergenza.

19. Spia cintura di sicurezza non allacciata



All'accensione del motore questa spia si illumina per circa 8 secondi. Si attiva contemporaneamente un segnale acustico per invitare ad allacciare la cintura di sicurezza. Il segnale acustico si interromperà non

appena allacciata la cintura ma la spia rimarrà accesa per tutto il tempo previsto.

20. Spia abbaglianti

 Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Per la commutazione anabbaglianti/abbaglianti spostare in avanti la leva multifunzioni.

21. Tachimetro

Indica la velocità del veicolo.

22. Segnalatore Part Time 4X4

Indica che il ripartitore Selec-Trac è in condizioni di trazione integrale part-time (4x4 PART TIME o 4 LO) o che il ripartitore Command-Trac è in condizioni di trazione integrale (4H o 4L).

23. Segnalatore Full Time 4X4

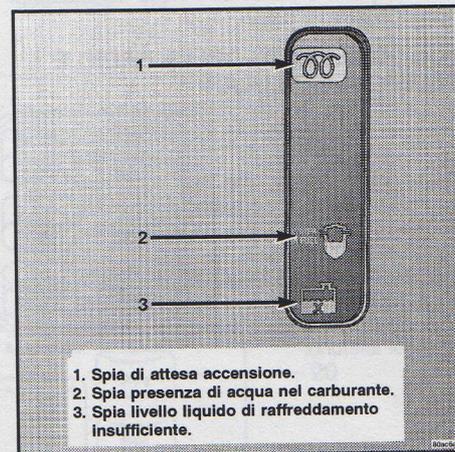
Indica che il ripartitore Selec-Trac è in condizioni di trazione integrale full-time (4x4 FULL TIME).

24. Segnalatore cambio marcia

 Si illumina per suggerire il passaggio alla marcia superiore per migliorare il consumo di carburante. (Solo sui veicoli con cambio meccanico).

CENTRO SPIE DIESEL

• **Spia di attesa accensione**



Quando questa spia si illumina, il motore non è pronto per l'accensione. Vedere le istruzioni al punto Procedure di avviamento normali-Motore diesel.

• **Spia acqua nel carburante**

Indica che dell'acqua si trova nel filtro carburante, spurgare e rimuovere il liquido immediatamente.

- **Spia di livello liquido di raffreddamento insufficiente**

Questa spia si accende se il livello del liquido di raffreddamento è basso.

FUNZIONAMENTO DELLA RADIO E TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni l'uso di un telefono cellulare all'interno del veicolo può provocare un funzionamento irregolare o rumoroso della radio. Questi inconvenienti, che non sono comunque dannosi per la radio, possono essere attenuati o eliminati spostando l'antenna del telefono. Se la trasmissione continua a non essere sufficientemente "chiara" dopo lo spostamento dell'antenna è consigliabile abbassare completamente il volume della radio o spegnere quest'ultima durante l'uso del telefono.

OROLOGIO DIGITALE

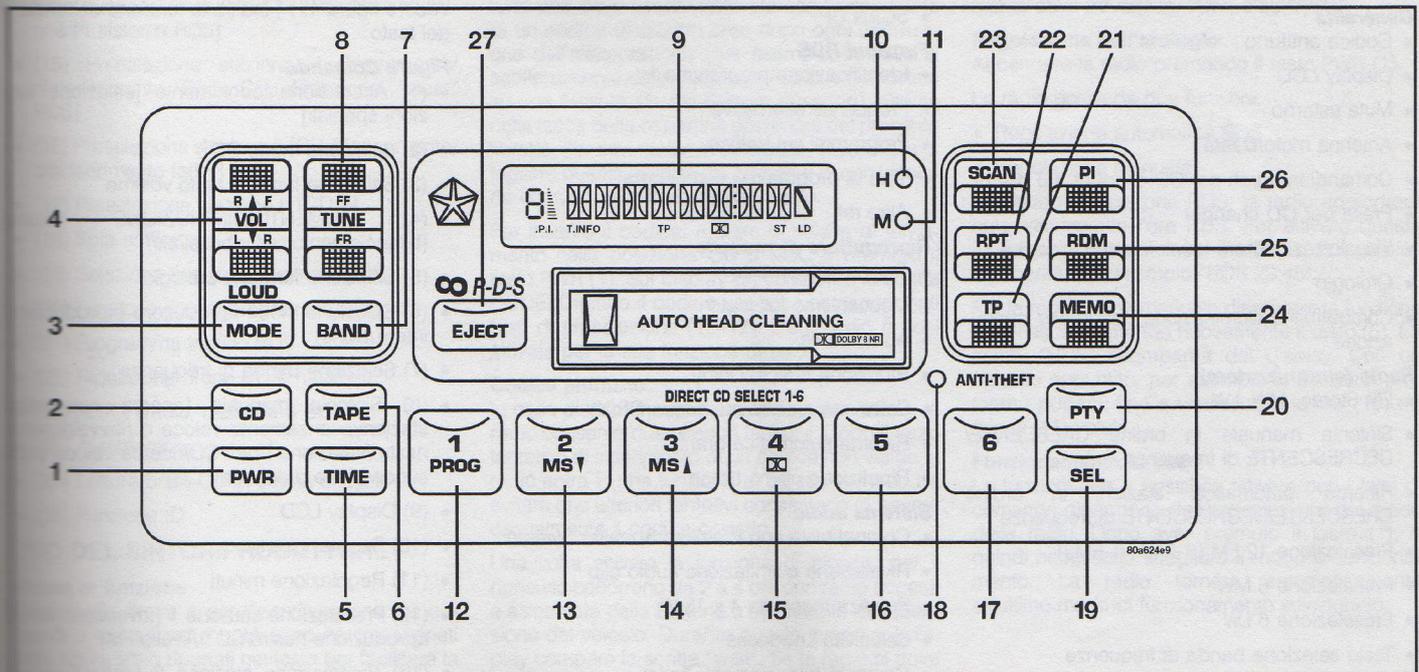
L'orologio digitale è incorporato nell'autoradio sul cui display compaiono le indicazioni delle ore e dei minuti, con chiave di avviamento nella posizione ON o ACC.

L'orologio continua a funzionare anche se il display è spento (chiave su OFF) o se visualizza le frequenze sulle quali è sintonizzata la radio.

Regolazione dell'orologio

1. Ruotare la chiave di avviamento su ON o ACC. Con un oggetto appuntito (per esempio una penna a sfera) premere il pulsante H (ore) o M (minuti) sulla radio. Sul display comparirà TIME.
2. Premere il pulsante H per regolare le ore e il pulsante M per regolare i minuti. Il valore indicato aumenterà di un'unità ad ogni pressione sul pulsante.

IMPIANTO AUDIO



Caratteristiche

Generalità

- Codice antifurto
- Display LCD
- Mute esterno
- Antenna motorizzata
- Comandi integrati per CD changer a 6 dischi
- Presa per CD changer
- Visualizzazione ora locale/ora trasmissione
- Orologio
- Compatibilità illuminazione notturna e attenuazione

Radio (sintonizzatore)

- FM Stereo, MW, LW
- Sintonia manuale in ordine CRESCENTE/DECRESCENTE di frequenze
- Ricerca automatica stazioni in ordine CRESCENTE/DECRESCENTE di frequenze
- Preselezione 12 FM (6-FM1, 6-FM2)
- Preselezione 6 MW
- Preselezione 6 LW
- Tasto selezione banda di frequenze
- FM Multipath

- Preselezione memoria

- SCAN UP

Funzioni RDS

- Identificazione programma
- Frequenze alternative
- Programmi sul traffico
- Tipo di programma con ricerca
- Altre reti

Riproduttore di cassette

- Testina autopulente
- Meccanismo full logic
- Autoreverse
- Riduzione fruscio Dolby
- Selezione automatica nastro CR02
- Ricerca automatica brani
- Ripetizione ultimo brano

Sistema audio

- Compatibilità con Premium Speaker System
- Rivelazione e limitazione audio clip
- Potenza massima 4 x 15 W
- Selettività Loudness
- Comandi bilanciamento/fader

COMANDI E SEGNALAZIONI

Vedere figura 1. [] indica la funzione secondaria del tasto.

Figura Comando

- (1) Accensione/spengimento [selezione funzioni speciali]
- (2) Selezione modo CD
- (3) Selezione funzioni tasto volume
- (4) AUMENTO/DIMINUIZIONE volume [bilanciamento/fader/bassi/alti]
- (5) Selezione funzione orologio
- (6) Selezione modo riproduttore [riproduzione/interruzione]
- (7) Selezione banda di frequenze
- (8) Sintonia manuale [ricerca automatica stazioni/avanzamento veloce o riavvolgimento nastro/selezione brani CD/ricerca veloce brani successivi o precedenti CD]
- (9) Display LCD
- (10) Regolazione ore
- (11) Regolazione minuti
- (12) Preselezione stazione 1 [inversione senso riproduzione nastro/CD 1/livello FM]
- (13) Preselezione stazione 2 [ricerca veloce brani precedenti cassetta/CD 2/livello TA]

- (14) Preselezione stazione 3 [ricerca veloce brani successivi cassetta/CD 3/modifica selezione PI sistema RDS]
- (15) Preselezione stazione 4 [inserimento/disinserimento Dolby/CD 4/funzione "local" RDS]
- (16) Preselezione stazione 5 [CD 5/inserimento/disinserimento fader]
- (17) Preselezione stazione 6 [CD 6]
- (18) Spia antifurto
- (19) Selezione tipo di programma RDS
- (20) Funzione tipo di programma RDS
- (21) Programma traffico RDS
- (22) Ripetizione brano CD e nastro
- (23) SCAN [radio, cassetta e CD]
- (24) Automemory
- (25) Lettura brani CD in ordine casuale
- (26) Funzione ID

USO DEL SINTORIPRODUTTORE

Messa in funzione

Riferirsi alla figura 1 per l'identificazione dei comandi. I numeri con i quali sono contrassegnati nella figura sono riportati nel testo per facilitare la comprensione delle spiegazioni.

Questa autoradio è dotata di un dispositivo antifurto che deve essere riattivato con l'inserimento di un codice di quattro cifre dopo ogni interruzione dell'alimentazione (per esempio, in caso di scollegamento della batteria). Il codice è riportato su una tessera (Audio System Passport) inserita nella tasca della copertina posteriore del presente libretto. Per ovvi motivi di sicurezza, si consiglia di togliere questa tessera dal libretto e di non lasciarla comunque all'interno del veicolo.

Per inserire il codice, ruotare la chiave di avviamento nella posizione ON o ACC e premere il tasto PWR (1). Sul display (9) comparirà la scritta CODE. Digitare il codice usando i corrispondenti tasti di preselezione (12-17). L'autoradio è così attivata per la sua funzione di base.

Codice antifurto

In caso di inserimento di un codice non valido, la radio consente due ulteriori tentativi. Dopo il terzo tentativo di inserimento di un codice non valido la radio entra in una funzione di blocco in modo da evitare che ulteriori tentativi consentano di trovare casualmente il codice corretto.

Una volta attivata la funzione di blocco, per il ripristino occorrono da 2 a 4 ore con radio accesa e alimentata dalla batteria e dal circuito di accensione dal veicolo. Durante questo tempo sul display compare la scritta "wait". Se la radio si trova

sul veicolo, ciò significa che la chiave di avviamento deve trovarsi su "ON" o su "ACC".

Regolazione dell'orologio

Accendere la radio premendo il tasto PWR (1).

La radio possiede due funzioni:

- Regolazione automatica RDS
- Regolazione manuale

Nel modo di ricezione RDS, la radio aggiornerà automaticamente l'ora RDS. Per attivare questa funzione premere il tasto TIME (5). Sul display comparirà, per esempio "RDS 23:45".

Per la regolazione manuale disattivare la funzione automatica premendo nuovamente il tasto (5). La scritta "RDS" scomparirà dal display. Con un oggetto appuntito, per esempio una matita, premere i pulsanti fino a visualizzare le ore (10) e i minuti (11) voluti.

Funzionamento di base

Le funzioni che è possibile attivare con i tasti di comando dipendono dall'impostazione del modo della radio. Dopo aver premuto il tasto (1), è quindi necessario scegliere il modo di funzionamento. La radio tornerà automaticamente all'ultimo modo di funzionamento selezionato.

Selezione del modo di funzionamento

Modo sintonizzatore

- Premere il tasto Band (7).

Modo riproduttore

- Se la radio si trova in un altro modo di funzionamento, l'inserimento di una cassetta provocherà il passaggio automatico al modo "riproduttore".

CD Changer (cambiadischi)

- Questo modo di funzionamento, e i corrispondenti tasti-funzione CD, si attivano solo se è stato installato il CD changer disponibile come optional. Per selezionare questo modo premere il tasto "CD" (2).

Regolazioni audio

Tasto Mode (3)

- Questo tasto consente di variare le funzioni del tasto di controllo volume (7). Ad ogni pressione sul tasto, le funzioni varieranno ciclicamente nell'ordine seguente: Volume »» Alti »» Bassi »» Bilanciamento »» Fader »» Volume. Sul display (9) comparirà la funzione selezionata. Se il tasto è tenuto premuto per meno di cinque secondi, la funzione tornerà automaticamente a controllare il volume.

Loudness

- Una pressione di circa due secondi sul tasto Mode attiva la funzione loudness. Il display (9) confermerà l'avvenuta selezione.

Tasto volume/alti/bassi/bilanciamento/fader (4)

- Una volta selezionata la funzione, questo tasto basculante consente di regolarla secondo le preferenze dell'utente. La regolazione deve aver luogo entro cinque secondi dal rilascio del tasto Mode (3). Sul display (9) comparirà l'impostazione selezionata e il livello di regolazione.

Funzioni radio

Dopo aver premuto il tasto Band (7), la radio si sintonizzerà automaticamente sull'ultima banda di frequenze e sull'ultima stazione sulla quale era sintonizzata.

Cambiamento di banda di frequenze

- La pressione sul tasto Band (7) provocherà il cambiamento della banda nell'ordine seguente: FM1 »» FM2 »» MW »» LW »». Sul display (9) comparirà l'indicazione della banda selezionata.

Sintonia

- Per la sintonia manuale fine, premere e rilasciare il tasto Tune (8) una pressione sull'estremità superiore del tasto aumenterà la frequenza di una unità, mentre una pressione

sull'estremità inferiore la farà diminuire di una unità. Per la sintonia veloce e la ricerca automatica, tenere premuto il tasto nella direzione di ricerca voluta. Al rilascio del tasto, la radio si porterà sulla successiva stazione sintonizzabile. Nel modo RDS, la radio cercherà il tipo di programma voluto.

Scan

- Questa funzione, attivabile con il tasto SCAN (23) consente un breve ascolto di dieci secondi delle emittenti sintonizzabili che la radio cercherà automaticamente in sequenza. Per rimanere sulla stazione che si vuole ascoltare, premere nuovamente il tasto SCAN. Il display (9) visualizzerà l'attivazione e la disattivazione della funzione. Nel modo RDS la radio effettuerà la selezione del tipo di programma voluto.

Preselezioni

- Procedere come segue per memorizzare le stazioni volute e poterle quindi richiamare immediatamente. Possono essere programmate fino a sei stazioni per ogni banda di frequenze selezionata. È anche possibile memorizzare le selezioni RDS del tipo di programma.

Memorizzazione automatica

- Questa funzione, attivata con il tasto MEMO (24), consente la ricerca e la memorizzazione automatica delle sei emittenti più forti nella banda di frequenze selezionata.

Memorizzazione manuale

- Per la memorizzazione manuale occorre agire sui tasti di preselezione (12-17) procedendo come segue:
 - Premere e tenere premuto uno dei tasti per circa due secondi. Il display (9) inizierà a lampeggiare.
 - Sintonizzare la radio sull'emittente che si vuole memorizzare.
 - Premere nuovamente lo stesso tasto di preselezione. Il display smetterà di lampeggiare, a conferma dell'avvenuta memorizzazione.

Richiamo di un'emittente selezionata

- Premere il tasto corrispondente alla stazione che si vuole richiamare 1-6 (tasti 12-17). La radio si sintonizzerà direttamente su quella stazione se, ovviamente, erano state correttamente effettuate le operazioni di memorizzazione automatica o manuale.

Funzioni Radio Data System (RDS)

Nel modo di funzionamento radio possono essere attivate, con i tasti corrispondenti, le seguenti funzioni RDS.

PI - Program identification (identificazione programma) (tasto 26)

- Questa funzione consente al sintonizzatore di identificare lo stesso programma trasmesso su

più frequenze. Con questa funzione, la sintonia FM passerà da intervalli di 50 kHz a intervalli di 100 kHz. Il display (9) visualizzerà l'attivazione di questa funzione.

TP - Traffic program (programma traffico) (21)

- Questa funzione attiva il sistema RDS di informazioni sul traffico. Il display (9) visualizzerà l'attivazione di questa funzione.

Funzione EON

- La funzione EON monitorizza tutte le stazioni alla ricerca di annunci sul traffico e interrompe la selezione audio ogni volta che sono trasmesse informazioni relative al traffico.

PTY - Program type (tipo di programma) (tasto 20)

- Questa funzione, attivabile con il tasto (20), consente la visualizzazione sul display (9), del tipo di programma RDS selezionato. Il tasto SEL (19), permette la scelta del tipo di programma preferito. Esempi dei tipi di programma selezionabili:

- News (Notiziari)
- Information (Informazioni)
- Sports
- Education (Didattica)
- Drama (Teatro)
- Culture (Cultura)

- Jazz
- Science (Scienza)
- Pop
- Rock
- Light (Musica leggera)
- Classics (Musica classica)

Effettuata la selezione, basterà premere PTY, SCAN, o TUNE perché la radio cerchi il tipo di programma.

Modo riproduttore

La selezione del modo "riproduttore" attiva la riproduzione di una cassetta inserita in precedenza, interrompendo la trasmissione radio e l'eventuale lettura di un CD.

Program (senso di riproduzione)

- L'attivazione di questa funzione con il tasto (12) consente di invertire il senso di riproduzione del nastro. Sul display (9) comparirà un simbolo che indica il senso di riproduzione selezionato.

Eject (Espulsione)

- La pressione su questo tasto (27) provoca l'interruzione della riproduzione e l'espulsione della cassetta. La radio tornerà automaticamente al modo di funzionamento precedente all'attivazione del riproduttore.

Riduzione fruscio Dolby

- La pressione sul tasto (15) attiva il dispositivo Dolby e fa comparire sul display (9) il caratteristico simbolo corrispondente.

FF/REW Fast Forward & Rewind (avanzamento veloce/riavvolgimento)

- Per l'avanzamento veloce o il riavvolgimento del nastro premere rispettivamente l'estremità superiore o inferiore del tasto (8). Per interrompere l'avanzamento o il riavvolgimento premere nuovamente il tasto.

MS - Music Search (ricerca veloce brani)

- Per tornare all'inizio di un brano premere il tasto MS (13). Ad ogni pressione successiva su questo tasto il nastro si riavvolgerà velocemente di un intero brano. (Per esempio, cinque pressioni provocheranno il riavvolgimento fino all'inizio del quinto brano precedente, dal quale riprenderà la riproduzione).
- Per la ricerca del brano successivo premere il tasto MS (14). Ad ogni pressione su questo tasto il nastro avanzerà velocemente di un intero brano. (Per esempio, cinque pressioni provocheranno l'avanzamento fino all'inizio del quinto brano successivo, dal quale riprenderà la riproduzione).

SCAN (Tasto 23)

- Questa funzione, attivabile con il tasto SCAN (23), consente, partendo dall'inizio del brano successivo, la ricerca veloce e la riproduzione dei primi dieci secondi di ogni brano. Per disattivare la funzione e riprendere la riproduzione normale, premere nuovamente il tasto SCAN in corrispondenza del brano voluto. Il display visualizzerà l'attivazione della funzione.

RPT - Repeat (tasto 22)

- Questa funzione, attivabile con il tasto RPT, consente la ripetizione della riproduzione del brano precedente.

Funzioni CD Changer

- Per l'uso di questa funzione riferirsi al libretto di istruzioni del CD changer.

Funzioni speciali

- Una pressione di oltre due secondi sul tasto PWR (1) provoca la modifica delle seguenti predisposizioni speciali. Una seconda pressione sul tasto PWR provoca la memorizzazione delle nuove impostazioni e il ritorno al funzionamento normale.

Pre-selezione	Tasto	Predisposizione
#	(figura 1)	
1	12	Modifica livello FM
2	13	Modifica livello TA (RDS)
3	14	Modifica selezione PI (RDS)
4	15	Selezione locale/distante (RDS)
5	16	INSERIMENTO/ ISINSERIMENTO fader

MANUTENZIONE DELLE CASSETTE AUDIO E DEL RIPRODUTTORE

Per mantenere in buone condizioni le cassette audio e il riproduttore adottare le seguenti precauzioni:

1. Non usare cassette di durata superiore a 90 minuti (C 90); in caso contrario ne soffrirebbe la qualità del suono e si ridurrebbe notevolmente la vita del nastro.
2. Dopo l'uso, riporre la cassetta nel proprio astuccio per evitare ogni allentamento del nastro e per proteggerlo dalla polvere.
3. Non esporre la cassetta alla luce solare diretta, al calore e ai campi magnetici quali quelli generati dagli altoparlanti.
4. Prima di inserire una cassetta accertarsi che la sua etichetta aderisca perfettamente.

5. Prima di inserire una cassetta ripristinare, all'occorrenza, la corretta tensione del nastro riavvolgendolo mediante una matita inserita nella puleggia.

Curare anche la manutenzione del riproduttore. La testina e l'alberino di trascinamento possono raccogliere polvere o impurità depositatesi sul nastro provocandone l'attorcigliamento e il conseguente inceppamento. A parte questa eventualità, il suono proveniente da uno o da entrambi i canali sarebbe basso o "confuso" come se si fossero esclusi completamente i toni alti. Per evitare questi inconvenienti pulire periodicamente la testina con una comune cassetta puliscitistine a UMIDO.

Come misura preventiva è opportuno effettuare questa operazione all'incirca ogni 30 ore di funzionamento. Qualora si attenda troppo a lungo, l'eccessivo accumulo di impurità (suono notevolmente scadente) potrebbe rendere inefficace l'azione della cassetta puliscitistine.

MANUTENZIONE DEI COMPACT DISC

Per mantenere in buone condizioni i compact disc adottare le seguenti precauzioni:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulitura del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o adesivi sul disco; aver cura di non rigarlo.
4. Non fare uso di solventi quali benzina, detersivi o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nel proprio astuccio.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in posti che potrebbero diventare eccessivamente caldi.

COMANDI DI CLIMATIZZAZIONE

I comandi dell'impianto di climatizzazione di questo veicolo sono costituiti da una serie di pomelli, la cui rotazione consente di ottenere l'equilibrio voluto tra la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria nell'abitacolo.

Solo riscaldamento



Comando ventilatore

Il pomello a sinistra comanda il ventilatore e può assumere quattro posizioni che corrispondono ad altrettante velocità di funzionamento (dalla minima alla massima).

Comando temperatura

La temperatura può essere regolata agendo sul pomello a destra. Per ottenere la temperatura minima ruotare il pomello a fondo corsa in senso antiorario; per ottenere la temperatura massima ruotarlo a fondo corsa in senso orario. Si possono ottenere temperature intermedie in corrispondenza dei vari scatti di regolazione.

Comando distribuzione aria



Questo comando (pomello centrale) può assumere le seguenti posizioni:

OFF

In questa posizione il ventilatore è disattivato e nell'abitacolo non può essere immessa aria esterna.

Riscaldamento differenziato

L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti, sul pavimento e sul lato posteriore del mobiletto centrale.

Ventilazione

L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti.

Riscaldamento

L'aria è immessa attraverso i diffusori che si trovano sul pavimento sotto la plancia portastrumenti e attraverso quelli sul lato posteriore del mobiletto centrale.

Distribuzione mista

L'aria è immessa attraverso i diffusori sul pavimento, quali alla base del parabrezza e quelli di disappannamento dei finestrini.

Sbrinamento

L'aria è immessa attraverso i diffusori alla base del parabrezza e quelli di sbrinamento dei finestrini.

NOTA BENE:

Ai fini del contenimento dei consumi usare questo tipo di distribuzione solo quando strettamente necessario.

Condizionatore aria



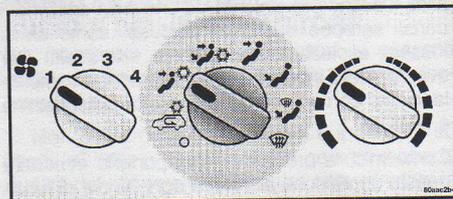
Comando ventilatore

Il pomello a sinistra comanda il ventilatore e può assumere quattro posizioni che corrispondono ad altrettante velocità di funzionamento (dalla minima alla massima).

Comando temperatura

La temperatura può essere regolata agendo sul pomello a destra. Per ottenere la temperatura minima ruotare il pomello a fondo corsa in senso antiorario; per ottenere la temperatura massima ruotarlo a fondo corsa in senso orario. Si possono ottenere temperature intermedie in corrispondenza dei vari scatti di regolazione.

Comando distribuzione aria



Questo comando (pomello centrale) può assumere le seguenti posizioni:

OFF

In questa posizione il ventilatore è disattivato e nell'abitacolo non può essere immessa aria esterna.

Condizionamento aria massimo - Ricircolo

Questa funzione assicura il solo ricircolo dell'aria interna facendo affluire aria fresca attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti. Usare questo tipo di distribuzione

per raffreddare rapidamente l'abitacolo e per impedire temporaneamente che vi penetrino odori sgradevoli, fumi e polvere.

Condizionamento aria normale



L'aria fresca è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti.

Condizionamento aria differenziato



L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti, sul pavimento e sul lato posteriore del mobiletto centrale.

Ventilazione



L'aria è immessa attraverso i diffusori sulla plancia portastrumenti.

Riscaldamento



L'aria è immessa attraverso i diffusori che si trovano sul pavimento sotto la plancia portastrumenti e attraverso quelli sul lato posteriore del mobiletto centrale.

Distribuzione mista



L'aria è immessa attraverso i diffusori sul pavimento, quelli alla base del parabrezza e quelli di disappannamento dei finestrini.

Sbrinamento



L'aria è immessa attraverso i diffusori alla base del parabrezza e quelli di disappannamento dei finestrini.

NOTA BENE:

Ai fini del contenimento dei consumi usare questo tipo di distribuzione solo quando strettamente necessario.

Consigli pratici

Raffreddamento rapido

Per ottenere un raffreddamento rapido azionare il ventilatore alla velocità massima (pomello a fondo corsa in senso orario), ruotare il comando di distribuzione aria su Ventilazione e guidare per alcuni minuti con i finestrini aperti. Una volta espulsa l'aria calda, chiudere i finestrini e portare il comando distribuzione aria su Condizionamento aria massimo-ricircolo. Ottenuta una temperatura confortevole, scegliere la distribuzione e la temperatura dell'aria, nonché la velocità del ventilatore, più idonea per mantenere il grado di comfort voluto. Se il tasso di umidità è particolarmente alto potrebbe essere necessario lasciare su Condizionamento aria massimo-ricircolo il comando di distribuzione aria.

Appannamento dei cristalli

Con tempo piovoso o umido i cristalli del veicolo tendono ad appannarsi. Per disappannarli rapidamente orientare i diffusori sulla plancia portastrumenti verso i finestrini, selezionare la funzione sbrinamento, regolare la temperatura al massimo (comando a fondo corsa in senso orario) e regolare il ventilatore alla velocità massima. Una volta disappannato il parabrezza regolare i comandi per ottenere il comfort di marcia preferito.

Sui veicoli dotati di condizionatore aria il compressore entrerà in funzione con il pomello centrale su Distribuzione mista o sbrinamento e se la temperatura esterna è superiore a -1°C (30°F), al fine di favorire lo sbrinamento e il disappannamento dei cristalli.

Stagione estiva

Il circuito di raffreddamento motore dei veicoli dotati di condizionatore aria deve contenere anche durante la stagione estiva un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione al 50%.

Stagione invernale

Durante la stagione invernale accertarsi che la presa d'aria immediatamente sotto il parabrezza non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia, neve o altro.

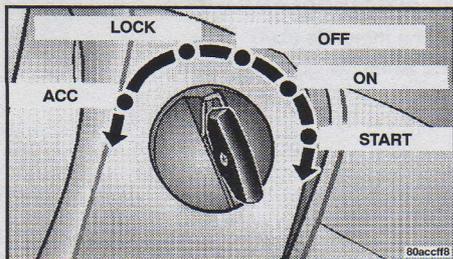
USO DEL VEICOLO

- **COMMUTATORE DI ACCENSIONE/AVVIAMENTO** 72
 - Segnalatore chiave di avviamento inserita 72
- **AVVIAMENTO DEL MOTORE** 72
 - Cambio meccanico 72
 - Cambio automatico 73
 - Avviamento in condizioni normali—Motori a benzina . . . 73
 - Avviamento difficoltoso del motore—
motori a benzina 73
 - Avviamento in condizioni normali—motori diesel 74
 - Riscaldatore blocco cilindri— Se presente 74
 - Dopo l'avviamento 75
- **FRENO DI STAZIONAMENTO** 75
- **CAMBIO** 76
 - Cambio meccanico 76
 - Cambio automatico 77
- **FUNZIONAMENTO TRAZIONE INTEGRALE** 78
 - Trazione integrale Selec-Trac 78
 - Trazione integrale Command-Trac 80
- **PONTE POSTERIORE TRAC-LOK** 81
- **SUGGERIMENTI PER LA GUIDA** 81

• Guida su strade normali	81
• Guida fuori strada (modelli 4X4)	81
• PNEUMATICI	83
• Pressioni di gonfiaggio	83
• Sostituzione dei pneumatici	84
• Indicatori di usura del battistrada	85
• Rotazione dei pneumatici	85
• Assetto ed equilibratura ruote	85
• Catene da neve o dispositivi antislittamento	85
• SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO RUOTE (ABS)	86
• REQUISITI DEL CARBURANTE	87
• Benzine ossigenate	87
• Benzine ecologiche	88
• Additivi per carburanti	88
• Bocchettone di rifornimento carburante	88
• Requisiti del carburante— Motori diesel	89
• BOCCHETTONE DI RIFORNIMENTO CARBURANTE E RELATIVO SPORTELLLO	89
• Capacità serbatoio	90
• CONVERTITORE CATALITICO—SE PRESENTE	90
• TRAINO DI RIMORCHI	91
• Peso del rimorchio e del dispositivo di traino	92
• Suggerimenti per l'impianto di raffreddamento in caso di traino di rimorchi—Motori a benzina	92
• Suggerimenti per l'impianto di raffreddamento in caso di traino di rimorchi—Motori diesel	92

- Requisiti minimi per il traino di rimorchi 93
- **TRAINO DA TURISMO**
(TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.) 93
 - Veicoli con trazione integrale (4x4) 93
 - Veicoli a trazione semplice 93

COMMUTATORE DI ACCENSIONE/AVVIAMENTO



LOCK

Bloccaggio del commutatore d'avviamento e del volante. Bloccaggio anche della leva selettoria del cambio automatico in posizione P (parcheggio).

OFF

Sbloccaggio del volante e della leva selettoria del cambio automatico a motore spento.

ON

Normale posizione di marcia.

START

Avviamento del motore. Appena avviato il motore, lasciare la chiave che ritornerà automaticamente su ON.

ACCESSORY

Alimentazione degli utilizzatori elettrici che possono essere usati a motore spento.

NOTA BENE:

La rotazione del volante o della chiave di avviamento per la messa in moto del motore può essere a volte difficoltosa per la posizione assunta dal bloccasterzo. Sarà sufficiente in questo caso ruotare decisamente il volante nella stessa direzione in cui sono sterzate le ruote portando nel contempo la chiave di avviamento verso la posizione OFF.

AVVERTENZA!

- Durante la marcia non estrarre mai la chiave di avviamento e non ruotare il commutatore sulla posizione LOCK. Potrebbe conseguire il bloccaggio del volante e la perdita di controllo del veicolo. Qualora sia assolutamente necessario spegnere il motore con il veicolo in marcia ruotare la chiave esclusivamente su OFF.
- Non tentare mai di raggiungere i comandi sulla plancia portastrumenti attraverso il volante, particolarmente in fase di avviamento del veicolo. Se il veicolo fosse parcheggiato con le ruote anteriori sterzate, alla partenza il volante potrebbe subire una rotazione veloce provocando lesioni alle mani o alle braccia.

Segnalatore chiave di avviamento inserita

L'apertura della porta lato guida con chiave di avviamento inserita attiva un segnale acustico di richiamo.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Cambio meccanico

Prima di effettuare l'avviamento del motore portare la leva del cambio in FOLLE, premere a fondo il pedale della frizione e bloccare il veicolo con

freno di stazionamento. Questo veicolo è dotato di un dispositivo che inibisce l'avviamento se il pedale della frizione non è premuto a fondo.

AVVERTENZA!

Prima di procedere all'avviamento accertarsi sempre che il cambio sia in folle. Un avviamento con una marcia innestata esporrebbe a seri pericoli le persone a bordo o nelle vicinanze del veicolo. Non dimenticare inoltre di premere sempre a fondo il pedale della frizione.

Cambio automatico

Prima di effettuare l'avviamento del motore portare la leva selettoria nella posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

Avviamento in condizioni normali—Motori a benzina

Per un avviamento a caldo o a freddo in condizioni normali non è necessario agire in nessun modo sull'acceleratore. È sufficiente ruotare la chiave nella posizione "Start" e lasciarla non appena il motore si avvia. Se dopo 10 secondi il motore non si è avviato, portare la chiave in posizione "Off", attendere 5 secondi e ripetere la normale manovra di avviamento.

Avviamento difficoltoso del motore—motori a benzina

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte sotto la voce "Avviamento in condizioni normali" può essere dovuto al suo ingolfamento. Premere questa volta a fondo l'acceleratore e mantenerlo premuto nel ripetere il tentativo di avviamento. Questa manovra dovrebbe eliminare l'eccesso di carburante qualora il motore fosse realmente ingolfato.

NOTA BENE:

Per non danneggiare il motorino di avviamento non insistere nella manovra per più di 15 secondi. Attendere 10 - 15 secondi prima di effettuare un nuovo tentativo.

Se il motore è ingolfato non è improbabile che vada in moto ma si arresti immediatamente al rilascio della chiave. In questo caso continuare a farlo girare agendo sulla chiave di avviamento e tenendo contemporaneamente il pedale dell'acceleratore premuto a fondo. Rilasciare l'acceleratore e la chiave non appena raggiunto un regime regolare.

Se il motore non si avvia dopo due tentativi di 15 secondi effettuati con l'acceleratore premuto a fondo, ripetere le operazioni indicate sotto la voce "Avviamento in condizioni normali".

AVVERTENZA!

Non tentare di facilitare l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

ATTENZIONE!

Un funzionamento prolungato del motore con veicolo fermo, particolarmente se a regimi elevati, può provocare un eccessivo innalzamento della temperatura dei gas di scarico con conseguenze negative per il veicolo. Non lasciare mai il veicolo incustodito con il motore in moto.

AVVERTENZA!

È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno del veicolo parcheggiato all'aperto quando la temperatura esterna è molto alta. Il calore nell'abitacolo potrebbe diventare insopportabile e avere conseguenze anche irreparabili.

Avviamento in condizioni normali—motori diesel

1. Allacciare la cintura di sicurezza.
2. Tenere il veicolo frenato, premere a fondo il pedale della frizione, portare la leva del cambio in folle e ruotare la chiave di avviamento su ON.

NOTA BENE:

Durante la manovra di avviamento del motore tenere il pedale della frizione premuto a fondo. In caso contrario il motore non si avvia.

3. Osservare il segnalatore delle candele di preriscaldamento che si accende e rimane acceso per 2-10 secondi o più a seconda della temperatura del motore. Prima di procedere all'avviamento attendere che questo segnalatore si spenga.

4. **Non** premere il pedale dell'acceleratore. Portare la chiave di avviamento su START e tenerla in questa posizione fino all'avviamento del motore.

5. Prima di avviare il veicolo attendere che il motore si riscaldi facendolo girare al minimo per alcuni secondi (circa 7 secondi con temperature esterne di +25°C e fino a 17 secondi con temperature di -25°C).

NOTA BENE:

Se la temperatura esterna è inferiore a -15°C, è possibile facilitare l'avviamento del motore ripetendo parte delle manovre di cui sopra. Dopo

aver eseguito l'operazione di cui al punto 3, spegnere il motore, riportare la chiave di avviamento su ON e attendere lo spegnimento del segnalatore delle candele di preriscaldamento. Proseguire poi con il punto 4. Non ripetere queste manovre, se necessarie, più di una volta al primo tentativo di avviamento.

Precauzioni per l'avviamento e il funzionamento del motore—Motori diesel

AVVERTENZA!

NON tentare di facilitare l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

- In condizioni normali, **non** azionare il motorino di avviamento per più di 15 secondi consecutivi. Con temperature esterne inferiori a -15°C, è consentito insistere fino a 30 secondi consecutivi. Una manovra di maggiore durata può provocare danni al motorino o alla batteria. Se il motore non si avvia immediatamente ripetere le manovre di cui ai punti da 1 a 4.

- Un motore freddo portato a un numero di giri eccessivo rispetto alle esigenze di marcia o accelerato rispetto al minimo prescritto può subire gravi danni.
- Prima di spegnere il motore farlo girare al minimo per diversi secondi in modo da consentire l'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo lunghi percorsi ad alta velocità.

Riscaldatore blocco cilindri— Se presente

Il riscaldatore blocco cilindri scalda il liquido di raffreddamento del motore e consente avviiamenti più rapidi con temperature esterne molto basse. Collegare il cavo a una normale presa elettrica da 110-115 V c.a. mediante una prolunga a tre conduttori munita di collegamento a terra.

Il cavo del riscaldatore è sistemato sotto il cofano motore in prossimità del filtro aria.

AVVERTENZA!

Non dimenticare di scollegare il cavo prima di avviare il veicolo. Un cavo danneggiato può provocare una folgorazione.

Dopo l'avviamento

Il regime di minimo è controllato automaticamente sui motori con iniezione Multipoint e diminuisce a mano a mano che il motore entra in temperatura.

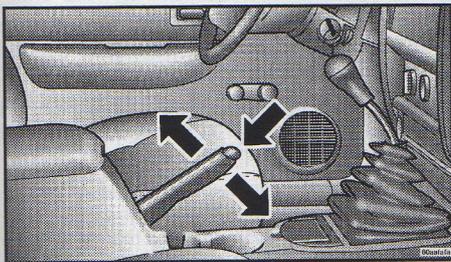
FRENO DI STAZIONAMENTO

Per inserire il freno di stazionamento, tirare la relativa leva con decisione verso l'alto.

NOTA BENE:

La spia freni indica semplicemente che il freno a mano è inserito. Prima di uscire dal veicolo inserire sempre a fondo il freno di stazionamento.

Per disinserire il freno di stazionamento tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante centrale e abbassare completamente la leva.



Se il freno di stazionamento non è stato disinserito completamente la spia freni sul quadro strumenti rimane accesa.

NOTA BENE:

Questo veicolo è dotato di freni posteriori autoregistranti. Si raccomanda pertanto di non eseguire altre registrazioni oltre a quelle eseguite dal personale del concessionario Jeep di zona nell'ambito del programma di manutenzione.

Nei parcheggi su strade in pendenza è importante inserire il freno di stazionamento prima di portare la leva selettore del cambio automatico su P (parcheggio); in caso contrario il carico che agisce sul meccanismo di bloccaggio del cambio renderebbe poi difficoltoso lo spostamento della leva da quella posizione. Per maggiore precauzione orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strade in discesa, o in senso opposto se il veicolo è parcheggiato in salita.

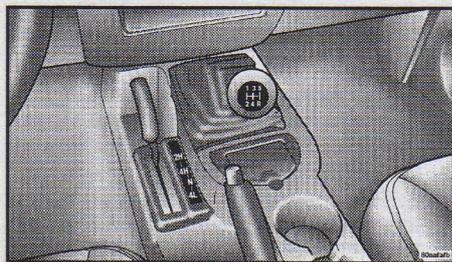
AVVERTENZA!

- Prima di uscire dal veicolo, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato del veicolo. Assicurarsi inoltre di aver portato la leva selettore del cambio automatico in posizione P oppure, se il veicolo è dotato di cambio meccanico, di aver inserito la prima per evitare incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.
- È pericoloso lasciare bambini in un veicolo incustodito poiché potrebbero ferirsi o procurare danni ad altre persone. I bambini devono essere avvertiti di non toccare il freno di stazionamento o la leva di selezione marce. Non lasciare mai la chiave nel commutatore di avviamento. Un bambino potrebbe azionare i cristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e il veicolo.
- Prima di avviare il veicolo accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e non correre il rischio di un incidente.

CAMBIO

Cambio meccanico

Attenersi allo schema di innesto marce indicato sull'impugnatura della leva del cambio.



NOTA BENE:

Se si inserisce la retromarcia con commutatore di avviamento in posizione ON, si accendono le luci retromarcia.

AVVERTENZA!

Quando si parcheggia il veicolo, lasciare sempre innestata la prima marcia ed inserire a fondo il freno di stazionamento per evitare il movimento accidentale del veicolo ed i danni a persone o cose che ne potrebbero conseguire. Non ricorrere mai all'innesto di una marcia in alternativa all'inserimento del freno di stazionamento.

AVVERTENZA!

Non percorrere mai una discesa in folle o a motore spento. Questo tipo di guida è pericoloso in quanto riduce la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di variazioni del traffico o del percorso, con il rischio di perdita di controllo del veicolo.

ATTENZIONE!

I seguenti suggerimenti sono volti a garantire una guida quanto più possibile sicura e la durata del cambio meccanico

- Prima di passare da una marcia avanti alla retromarcia, e viceversa, arrestare completamente il veicolo per evitare di danneggiare il cambio.

- Evitare alti regimi del motore e alte velocità del veicolo con marce corte inserite.
- Cambiare marcia dolcemente per non danneggiare gli ingranaggi. Non scalare marcia se la velocità è troppo elevata per la marcia che si vuole innestare. Potrebbero conseguire danni al motore o al cambio.
- Durante la marcia non tenere il piede appoggiato sul pedale della frizione, altrimenti questa potrebbe surriscaldarsi e deteriorarsi.
- Quando si rallenta o si affronta un percorso in salita, non sovraccaricare o "sforzare" il motore con un'andatura troppo lenta per la marcia innestata. Scalare marcia in funzione della velocità per evitare il surriscaldamento del motore.
- Per non danneggiare la frizione, non tentare mai di tenere il veicolo fermo in salita agendo sul pedale della frizione.
- Nei cambi di marcia premere sempre a fondo il pedale della frizione. In tal modo si evita di danneggiare il cambio o la frizione.
- Se si tenta di disimpegnare il veicolo impanatanato facendolo muovere avanti e indietro innestando alternativamente una marcia avanti e la retromarcia, evitare accelerazioni superiori a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.

Velocità consigliate per cambi marcia

Sul quadro strumenti di tutti i modelli con cambio meccanico è presente un segnalatore cambio marcia che suggerisce quando passare alla marcia superiore.

Cambio automatico

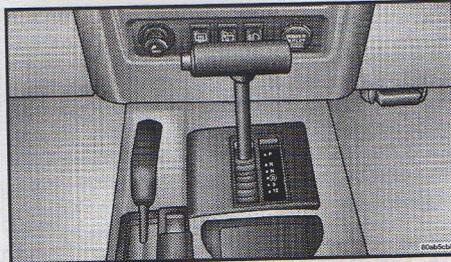
Interazione freno/cambio (posizione P)

Questo dispositivo impedisce di spostare la leva selettoria dalla posizione P e di portarla in qualsiasi altra posizione se il pedale freni non è premuto a fondo. Questo dispositivo si attiva solo con motore in moto.

Posizioni della leva selettoria

Il passaggio dalla posizione D alla posizione P o R (oppure dalla posizione P o R alla posizione D) deve avvenire solo dopo aver lasciato il pedale dell'acceleratore ed a veicolo ormai fermo. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva selettoria può essere portata nelle posizioni P, R e Drive 1-2 solo dopo averla sbloccata premendo il pulsante sul lato sinistro dell'impugnatura.



P (Parcheggio)

Blocca il cambio una volta estratta la chiave dal commutatore di avviamento. Non portare la leva selettoria su P se il veicolo non è completamente fermo. La posizione P consente l'avviamento del motore.

AVVERTENZA!

Il veicolo potrebbe muoversi se la leva selettoria non è perfettamente inserita in P (parcheggio). Dopo averla portata in P, accertarsi del suo perfetto inserimento tentando di spostarla in avanti e indietro senza premere il pulsante di sbloccaggio sull'impugnatura. Accertarsi inoltre, prima di uscire dal veicolo, che la leva si trovi su P.

R (Retromarcia)

Permette di spostare il veicolo in retromarcia. Arrestare sempre il veicolo prima di portare la leva selettoria su R, tranne nel caso in cui si debba agire anche con questa marcia per disimpegnare il veicolo impantanato.

N (Folle)

Questa posizione consente di avviare il motore.

AVVERTENZA!

Non percorrere mai una discesa in N o a motore spento. Questo tipo di guida è pericoloso in quanto riduce la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di variazioni del traffico o del percorso, con il rischio di perdita di controllo del veicolo.

D (Drive)

È la posizione di normale utilizzo sulla maggior parte dei percorsi urbani ed extraurbani. I quattro rapporti si inseriscono automaticamente e progressivamente (a partire dal primo allo spunto del veicolo) e scalgano altrettanto automaticamente in relazione alle esigenze di marcia.

3 (Drive 3)

È la posizione da preferire su percorsi in salita, per il traino di un rimorchio o per evitare frequenti cambi di marcia. Assicura un freno motore più

efficace su strade asciutte o su terreno fangoso o innevato. Il quarto supporto viene escluso e il cambio funziona solo con i primi tre (a partire dal più corto allo spunto del veicolo).

1-2 (Drive 1-2)

Questa posizione consente di disporre della massima trazione alle basse velocità su fondo fangoso, sabbioso, innevato, o sui percorsi in forte pendenza. Per il traino di un rimorchio su forti salite scegliere questa posizione per evitare di surriscaldare il cambio. Funzionano solo i rapporti 1-2 e viene assicurato il massimo freno motore alle basse velocità.

Frizione del convertitore di coppia

Nel convertitore di coppia del cambio automatico di questo veicolo è stata inserita, per migliorare il consumo di carburante, una frizione che si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento con rapporti lunghi. Quando la velocità del veicolo diminuisce, o in accelerazione, la frizione si disinnesta dolcemente in modo automatico.

AVVERTENZA!

Sui veicoli con cambio automatico non usare mai la posizione P come alternativa all'inserimento del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato del veicolo.

ATTENZIONE!

Per una guida quanto più sicura possibile e per una maggiore durata del cambio automatico attenzione a quanto segue:

- Prima di spostare la leva selettore dalla posizione P, portare il commutatore di avviamento da LOCK su ON in modo da sbloccare il volante e la leva selettore del cambio. In caso contrario si rischia di danneggiare il piantone sterzo o i cinematismi della leva selettore.
- Non imballare mai il motore con i freni azionati e una marcia inserita e non mantenere il veicolo su un tratto in pendenza senza azionare i freni. L'inosservanza di tali precauzioni può causare il surriscaldamento ed il danneggiamento del cambio.

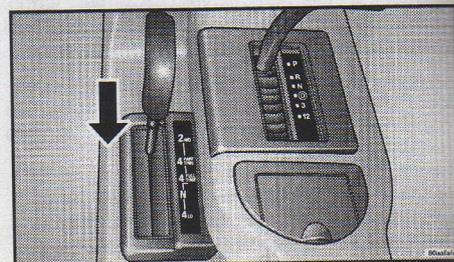
- Quando si tenta di disimpegnare il veicolo impantanato passando da D (Drive) ad R (Retromarcia) e viceversa, evitare di far girare le ruote ad una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.

FUNZIONAMENTO TRAZIONE INTEGRALE

Trazione integrale Selec-Trac

Il sistema Selec-Trac consente:

- Trazione anteriore in posizione 2WD (rapporti lunghi).
- Trazione integrale Part-time in posizione 4x4 PART TIME (rapporti lunghi).
- Trazione integrale Full-time in posizione 4x4 FULL TIME (rapporti lunghi).



- La posizione di folle (N) per disimpegnare i ponti dal gruppo motopropulsore. Per le istruzioni relative al traino del veicolo riferirsi alla voce traino del veicolo in panne nella sezione 6.
- Trazione integrale part-time in 4 LO (rapporti corti).
- I segnalatori sul quadro strumenti indicano il tipo di trazione integrale che è stato inserito. Il segnalatore verde FULL TIME indica la trazione integrale FULL TIME (4x4 FULL TIME). Il segnalatore giallo PART TIME indica la trazione integrale PART TIME (4x4 PART TIME o 4 LO).

AVVERTENZA!

Non lasciare il veicolo incustodito con il ripartitore in posizione N senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. La posizione N disimpegna entrambi i ponti e permette al veicolo di muoversi indipendentemente dalla posizione della leva del cambio.

Leva comando ripartitore

• Posizione 2WD

È la posizione per la guida in condizioni normali su strade con fondo compatto quando non è richiesto l'impiego della trazione integrale.

• Posizione 4x4 PART TIME

Questa posizione è destinata all'impiego **temporaneo** della trazione integrale quando, su percorsi su strada e fuori strada fortemente innevati o ghiacciati, si rende necessaria una maggiore trazione. Il suo inserimento provoca il collegamento meccanico dei due ponti che ruotano alla stessa velocità. **La posizione 4x4 PART TIME non deve essere usata su fondo stradale asciutto e pavimentato.**

Per inserire questo tipo di trazione integrale, portare la leva comando ripartitore dalla posizione 2WD alla posizione 4x4 PART TIME mentre il veicolo procede a qualsiasi velocità consentita dal codice.

• Posizione 4x4 FULL TIME

È la posizione della trazione integrale per eccellenza che offre una migliore trazione su strade bagnate, innevate o ghiacciate. Il suo inserimento consente ai due ponti di ruotare a velocità diverse per esaltare la manovrabilità del veicolo. Qualora lo si desidera, Selec-Trac 4x4 FULL TIME può essere usata tutto l'anno su qualsiasi tipo di fondo stradale.

Per inserire questo tipo di trazione integrale, portare la leva comando ripartitore dalla posizione 2WD alla posizione 4x4 FULL TIME mentre il veicolo procede a qualsiasi velocità consentita dal codice.

• Posizione 4 LO

Questa posizione è destinata all'impiego **temporaneo** della trazione integrale quando, su percorsi fuori strada, si rende necessaria una trazione maggiore a bassa velocità. **La posizione 4LO non deve essere usata su fondo stradale asciutto e pavimentato.**

Per inserire questo tipo di trazione integrale, rallentare l'andatura fino a 3-5 km/h, portare il cambio in folle (N), quindi spostare la leva del ripartitore a destra e tirarla con decisione all'indietro in posizione 4LO.

ATTENZIONE!

Non tentare mai di inserire la gamma di rapporti corti a una velocità superiore a 3-5 km/h per non danneggiare il ripartitore.

Nel passaggio da 2WD a 4x4 PART TIME attraverso 4x4 FULL TIME potrebbero essere necessari due rilasci temporanei del pedale dell'acceleratore dopo gli spostamenti della leva.

NOTA BENE:

Innesti o disinnesti ritardati della trazione integrale possono essere dovuti a usura disuniforme dei pneumatici, a bassa pressione di gonfiaggio dei pneumatici, a eccessivo carico del veicolo o al clima freddo.

AVVERTENZA!

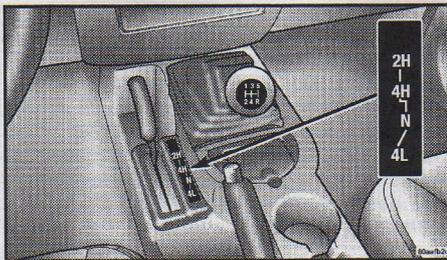
L'innesto imperfetto di una delle posizioni previste può causare danni al ripartitore o perdita di potenza e di controllo del veicolo con conseguente rischio di incidenti. Accertarsi sempre che il ripartitore sia perfettamente inserito.

Trazione integrale Command-Trac

Il dispositivo Command-Trac consente una trazione integrale part-time. Il suo inserimento provoca il collegamento meccanico dei due ponti che ruotano alla stessa velocità.

Il sistema Command-Trac è costituito da:

- Trazione anteriore in posizione 2H (rapporti lunghi).
- Trazione integrale Part-time in posizione 4H (rapporti lunghi).
- Posizione N (folle) per disimpegnare entrambi i ponti dal motopropulsore. Per il **trains del veicolo**, riferirsi alla voce Situazioni di emergenza nella sezione 6.
- Trazione integrale Part-time in posizione 4L (rapporti corti).
- Un segnalatore giallo sul quadro strumenti che indica quale tipo di trazione integrale è stato inserito (4H o 4L).



AVVERTENZA!

Non lasciare il veicolo incustodito con il ripartitore in posizione N senza aver prima inserito a fondo il freno di stazionamento. La posizione N disimpegna entrambi i ponti e permette al veicolo di muoversi indipendentemente dalla posizione della leva del cambio.

ATTENZIONE!

Non guidare mai un veicolo dotato di Command-Trac con la trazione integrale inserita a lungo su percorsi con fondo stradale compatto e asciutto, e selezionare la posizione 4L solo nel caso in cui si renda necessaria una maggiore trazione. L'impiego della trazione integrale su tali percorsi sollecita eccessivamente i componenti del veicolo e rende difficoltosi i cambi di marcia. Per ridurre lo sforzo da esercitare sulla leva del cambio, percorrere qualche metro in retromarcia o abbandonare momentaneamente il fondo stradale compatto per consentire lo slittamento delle ruote.

Leva comando ripartitore

Posizione 2H

È la posizione per la guida in condizioni normali su strade con fondo compatto quando non è richiesto l'impiego della trazione integrale.

Posizione 4H

Questa posizione è destinata all'impiego **temporaneo** della trazione integrale su fondo stradale bagnato, innevato, fangoso, sabbioso o su percorsi fuori strada. **Non usare la posizione 4H su strade asciutte e pavimentate.**

Per inserire questo tipo di trazione integrale, portare la leva comando ripartitore dalla posizione 2H alla posizione 4H mentre il veicolo procede a qualsiasi velocità consentita dal codice.

Posizione 4L

Questa posizione è destinata all'impiego **temporaneo** della trazione integrale su percorsi fuori strada, quando si rende necessaria una maggiore trazione a bassa velocità. **Non usare la posizione 4L su strade asciutte e pavimentate.**

Per inserire questo tipo di trazione integrale, rallentare l'andatura fino a 3-5 km/h, portare il cambio in folle (N), quindi spostare la leva del ripartitore a destra e tirarla con decisione all'indietro in posizione 4L.

AVVERTENZA!

L'innesto imperfetto di una delle posizioni previste può causare danni al ripartitore o perdita di potenza e di controllo del veicolo con conseguente rischio di incidenti. Accertarsi sempre che il ripartitore sia perfettamente inserito.

ATTENZIONE!

Per non danneggiare il ripartitore non tentare mai di inserire i rapporti corti a una velocità superiore a 3-5 km/h.

PONTE POSTERIORE TRAC-LOK

Il ponte posteriore optional Trac-Lok fornisce una forza motrice costante ad entrambe le ruote posteriori e ne riduce lo slittamento provocato dalla perdita di aderenza di una delle ruote motrici. Se vi è differenza di trazione tra le due ruote posteriori, il differenziale ripartisce automaticamente la coppia disponibile fornendo una coppia maggiore alla ruota in trazione.

Il ponte Trac-Lok si rivela particolarmente utile in condizioni di guida su fondo stradale sdruciolevole. Quando entrambe le ruote posteriori si trovano su questo tipo di superficie, è sufficiente agire leggermente sull'acceleratore per sviluppare la massima trazione. Per partenze in situazioni in cui una sola delle ruote posteriori del veicolo si trova su una superficie particolarmente sdruciolevole può essere necessario azionare leggermente il freno di stazionamento per disporre della massima trazione.

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA

Guida su strade normali

I veicoli fuoristrada sono caratterizzati da una maggiore altezza minima da terra e da una carreggiata più stretta rispetto alla maggior parte delle autovetture, e si prestano quindi a un'ampia gamma di impieghi su percorsi fuori strada. Le particolari caratteristiche di progettazione fanno sì che il loro baricentro si trovi più in alto rispetto ai

veicoli tradizionali. Uno dei vantaggi offerti dalla maggiore altezza da terra è la migliore visibilità della strada, particolarmente utile su percorsi accidentati. I veicoli fuoristrada non sono progettati per affrontare le curve alla stessa velocità dei tradizionali veicoli a trazione semplice, così come le vetture sportive con sospensioni ribassate non sono adatte a percorsi fuori strada. Evitare quindi, per quanto possibile, le curve a gomito o le manovre brusche. Come per tutti i veicoli di questo tipo, una guida impropria può causare la perdita di controllo o il ribaltamento del veicolo.

Guida fuori strada (modelli 4X4)

La guida fuori strada, indiscutibilmente ricca di soddisfazioni perchè consente di raggiungere zone impervie, è notevolmente diversa e più rischiosa della guida su strade normali. Prima di affrontare percorsi fuori strada è quindi opportuno leggere attentamente questo capitolo che spiega come sfruttare al massimo, ma con sufficiente margine di sicurezza, le potenzialità di questo modello.

Uso dei rapporti corti

Quando si percorre un tratto fuoristrada, selezionare i rapporti corti per disporre di una maggiore trazione o per compiere una discesa, per sviluppare maggior potenza a bassa velocità o per migliorare la manovrabilità ed il controllo del veicolo su terreni sdruciolevoli o difficoltosi.

Su neve, fango e sabbia

In presenza di un notevole manto di neve, se si sta trasportando un carico o se si desidera avere un maggior controllo del veicolo alle basse velocità, è bene inserire una marcia bassa e se necessario selezionare i rapporti corti sul ripartitore. Non passare ad una marcia più bassa di quanto occorra per mantenere l'andatura. Portare il motore ad un numero di giri eccessivo può provocare lo slittamento delle ruote e la perdita della trazione.

Non scalare marcia su strade ghiacciate o sdruciolevoli, poiché l'azione frenante del motore può far slittare il veicolo con conseguente perdita di controllo dello stesso.

Su sabbia soffice, ridurre la pressione di gonfiaggio dei pneumatici per aumentarne la superficie di contatto. Prima di rientrare su strada o su altre superfici compatte, riportare i pneumatici alla normale pressione di gonfiaggio.

NOTA BENE:

Una pressione di gonfiaggio dei pneumatici inferiore a 1 bar, può provocare lo spostamento del pneumatico con conseguente perdita di pressione. Non ridurre la pressione al di sotto di 1 bar.

Guida in salita

Prima di affrontare una salita in forte pendenza, innestare una marcia più bassa e selezi-

onare i rapporti corti sul ripartitore. Per salite particolarmente ripide, inserire la prima e i rapporti corti del ripartitore.

Se il veicolo si arresta o sta perdendo potenza su una salita ripida, lasciare che si arresti ed azionare immediatamente il freno. Riavviare il motore ed inserire la retromarcia. Indietreggiare lentamente in discesa tenendo sotto controllo la velocità del veicolo con la sola azione del freno motore e del cambio. Se per mantenere il controllo del veicolo si deve ricorrere ai freni, evitando di bloccare o di far slittare le ruote.

AVVERTENZA!

Se il motore si arresta o il veicolo perde velocità, o se non si riesce a completare una salita ripida, non tentare mai di compiere l'inversione a U perchè il veicolo potrebbe inclinarsi e ribaltarsi. Arretrare sempre in retromarcia mantenendo le ruote in posizione di marcia rettilinea. Non procedere mai in retromarcia in discesa con il cambio in N/folle o con il pedale della frizione premuto servendosi soltanto del freno.

Non procedere mai diagonalmente su tratti scoscesi ma affrontare sempre sia la salita che la discesa quanto più parallelamente possibile all'inclinazione del percorso.

Se le ruote stanno perdendo aderenza al terreno di un percorso in salita, decelerare e mantenere l'andatura sterzando le ruote anteriori bene a destra e a sinistra. Questa manovra favorisce l'aderenza e assicura in genere la trazione necessaria per completare la salita.

Guida in discesa

Innestare una marcia bassa e selezionare i rapporti corti sul ripartitore. Lasciare che il veicolo scenda lentamente lungo il pendio e che le quattro ruote risentano dell'azione frenante del motore. In tal modo sarà possibile tenere sotto controllo la velocità e la direzione del veicolo.

Durante la guida in discesa il ricorso continuo ai freni può provocare la vetrificazione delle gomme con conseguente perdita di controllo del veicolo. Evitare frenate ripetute usando quando possibile le marce basse.

Dopo un percorso fuori strada

I percorsi fuori strada sottopongono il veicolo a sollecitazioni maggiori di quelle cui è soggetto su strade normali. Dopo aver effettuato un percorso fuori strada è buona norma rilevare eventuali danni subiti dal veicolo in modo da adottare immediatamente i rimedi del caso.

- Ispezionare l'intero sottotelaio del veicolo, controllare i pneumatici, la struttura della carrozzeria, lo sterzo, le sospensioni e l'impianto di scarico per rilevare eventuali danni.

- Controllare che gli elementi di fissaggio filettati non si siano allentati, particolarmente quelli del telaio, dei componenti della trasmissione, dello sterzo e delle sospensioni. Se del caso, serrarli nuovamente alle coppie indicate nel manuale di assistenza tecnica.
- Controllare che non siano rimasti impigliati foglie o arbusti che potrebbero incendiarsi o occultare eventuali danni alle tubazioni dell'impianto di alimentazione e dei freni, alle guarnizioni dei ponti e agli alberi di trasmissione.
- Dopo un prolungato impiego su terreni fangosi, sabbiosi, con corsi d'acqua o simili, far ispezionare e pulire al più presto i tamburi e le guarnizioni dei freni e i giunti dei ponti.

AVVERTENZA!

La presenza di materiale abrasivo in qualunque componente dei freni può provocare eccessiva usura e un comportamento imprevedibile del veicolo in frenata. Potrebbe venir meno l'effetto frenante necessario per evitare un incidente. Se si è usato il veicolo su terreni polverosi e fangosi far controllare ed eventualmente pulire i freni.

- Se si avvertono vibrazioni insolite dopo l'impiego su terreni fangosi, viscidati o simili, controllare che non siano rimasti incollati sulle

ruote materiali estranei. La presenza di corpi estranei attaccati alle ruote può compromettere l'equilibratura che può essere ripristinata con una pulitura a fondo.

PNEUMATICI

Pressioni di gonfiaggio

Le pressioni devono essere verificate a pneumatici freddi. Nei periodi caldi, dopo una certa percorrenza a velocità sostenuta, le pressioni aumentano di 0,3 - 0,5 bar.

IMPORTANTE: Controllare le condizioni e la pressione dei pneumatici almeno una volta al mese e prima di affrontare un lungo viaggio. Non superare mai la pressione massima di gonfiaggio a freddo stampigliata sul fianco del pneumatico.

Pressioni di gonfiaggio a freddo

Dimensione del pneumatico	Pressione a pieno carico*
P215/75R15	2,2 bar*
P225/75R15	2,2 bar*
P225/70R15	2,2 bar*
Ruotino di soccorso	4,1 bar ±

± Con non più di 5 passeggeri e 181 kg di carico.

*Per velocità superiori a 104 kmh aumentare la pressione di gonfiaggio di 0,2 bar senza comunque superare la pressione massima indicata sul fianco dei pneumatici.

AVVERTENZA!

Pneumatici non adatti o una manutenzione inadeguata degli stessi può causare incidenti. Attenersi a quanto segue per disporre sempre di pneumatici affidabili.

- Sul veicolo devono essere montati pneumatici delle stesse dimensioni e dello stesso tipo e tutti della stessa circonferenza, salvo il caso in cui si debba usare temporaneamente il ruotino di soccorso (per brevi percorrenze). Non montare contemporaneamente pneumatici radiali e convenzionali o cinturati. Se i pneumatici non sono tutti delle stesse dimensioni e dello stesso tipo si possono avere effetti imprevedibili sulla maneggevolezza del veicolo.
- Velocità elevate superiori a 120 km/h tenute per più di un'ora sono sconsigliate per i pneumatici da fango e da neve e possono causare il loro deterioramento.
- Taluni accoppiamenti di pneumatici e cerchi speciali in commercio possono modificare la carreggiata con conseguente difficoltà di innesto del ripartitore e alterazione dell'assetto dello sterzo e delle sospensioni. Ciò può compromettere la manovrabilità del veicolo e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Usare

quindi unicamente pneumatici e ruote di dimensioni e tipo omologati per il veicolo.

- Un'insufficiente pressione di gonfiaggio può causare usura precoce e surriscaldamento tali da pregiudicare la manovrabilità del veicolo o da provocare lo scoppio del pneumatico, nonché scarsa aderenza su strade bagnate (specialmente se i pneumatici sono usurati). Non diminuire la pressione di gonfiaggio se i pneumatici sono caldi. Qualora la pressione debba inevitabilmente essere regolata a caldo portarla temporaneamente a 0,4 bar in più della pressione prescritta (0,7 bar in più per guida a lungo ad alta velocità). Quando si regola la pressione a freddo, non superare la pressione massima prescritta.
- Dato che incidenti di guida anche se lievi, come ad esempio gli urti contro il marciapiede, possono danneggiare i pneumatici e pregiudicare l'allineamento delle ruote, è bene eseguire periodicamente i dovuti controlli.
- Un'usura irregolare dei pneumatici, pneumatici e cerchi di dimensioni e tipo non omologati, nonché pressioni di gonfiaggio insufficienti possono rendere difficoltoso l'innesto del ripartitore. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi di tipo e dimensioni omologati per il veicolo. Prima di sostituire pneumatici omologati per

tentare di migliorare l'innesto del ripartitore è opportuno provare a ruotare i pneumatici.

- Il sovraccarico dei pneumatici, alla stessa stregua di un'insufficiente pressione di gonfiaggio, è estremamente pericoloso e potrebbe essere causa di incidenti. Impiegare quindi pneumatici del tipo adatto alla portata utile del veicolo e non sovraccaricarli mai oltre quel limite.

Sostituzione dei pneumatici

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. È quanto mai importante controllarne regolarmente lo stato di usura e la corretta pressione di gonfiaggio. Al momento in cui dovranno essere sostituiti (vedere la voce relativa agli indicatori di usura) Chrysler raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di qualità e prestazioni equivalenti a quelli originali. In caso contrario potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia del veicolo. Rivolgersi al concessionario di zona per qualsiasi dubbio relativo alle caratteristiche o all'idoneità dei nuovi pneumatici.

AVVERTENZA!

- Pneumatici non idonei alla velocità del veicolo possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo del mezzo.
- Il sovraccarico dei pneumatici, alla stessa stregua di un'insufficiente pressione di gonfiaggio, è estremamente pericoloso. Impiegare quindi pneumatici del tipo adatto alla portata utile del veicolo e non sovraccaricarli mai oltre quel limite.

ATTENZIONE!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri. Consultare sempre il concessionario di zona prima di montare pneumatici di altre dimensioni.

ATTENZIONE!

In caso di montaggio del ruotino di soccorso disinserire la trazione integrale per non danneggiare il ripartitore.

Indicatori di usura del battistrada

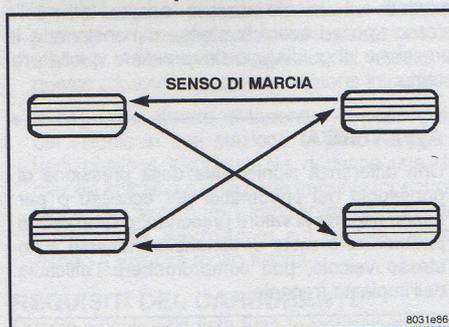


Questi indicatori sono costituiti da sottili bande di 1,6 mm di spessore annegate nella scolpitura del battistrada.

Quando il battistrada si usura fino alla comparsa di questi indicatori di usura, i pneumatici devono essere sostituiti.

Sovraccarico del veicolo, lunghi tragitti con tempo molto caldo e guida su strade in cattive condizioni possono essere causa di usura precoce dei pneumatici.

Rotazione dei pneumatici



La rotazione dei pneumatici è prevista ogni 12 000 km se si segue il programma di manutenzione programmata "A" e ogni 9 600 km se si segue il programma di manutenzione programmata "B". Volendo, questa operazione può essere effettuata più frequentemente. Prima della rotazione dovranno essere individuate ed eliminate le cause di un'eventuale usura prematura o anormale dei pneumatici.

Aspetto ed equilibratura ruote

Per ottenere la massima durata utile del battistrada dei pneumatici, è indispensabile controllare periodicamente ed eventualmente ripristinare il corretto assetto delle ruote e dei componenti delle sospensioni.

Un assetto non corretto può provocare:

- Usura prematura dei pneumatici.
- Usura irregolare dei pneumatici, quale ad esempio sfrangiamento ed usura più accentuata su uno dei lati del battistrada.
- Deviazione spontanea del veicolo verso destra o verso sinistra.

Anche i pneumatici possono provocare deviazioni spontanee che, in questo caso, la correzione dell'assetto non gioverà ad eliminare. Rivolgersi al concessionario di zona per una corretta diagnosi.

Eventuali vibrazioni del veicolo potrebbero essere dovute alla squilibratura di una ruota. Una perfetta equilibratura ridurrà o eliminerà le vibrazioni ed eviterà deformazioni ed una usura a macchie di leopardo del pneumatico. Un assetto non provoca vibrazioni del veicolo.

Catene da neve o dispositivi antislittamento

Sulla maggior parte dei modelli Cherokee lo spazio esistente tra pneumatico e passaruota consente l'uso delle catene da neve. Montare le catene solo sui pneumatici posteriori. Per evitare danni e usura eccessiva dei pneumatici e delle catene, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- Non montare catene da neve o altri dispositivi antislittamento su modelli dotati di pneumatici

P225/75 R15 o più larghi. Lo spazio tra il passaruota e questi pneumatici non consente l'uso di catene o di altri dispositivi analoghi.

- Utilizzare solo catene o dispositivi antiscivolo che soddisfino alla specifiche SAE classe "S".
- Per il montaggio delle catene attenersi alle istruzioni fornite dai rispettivi costruttori.
- Montare le catene con cura e tenderle dopo aver percorso circa un chilometro.
- **Non** superare i 72 km/h (45 mph), o un limite inferiore se suggerito dal costruttore.
- Guidare con prudenza evitando dossi pronunciati del terreno, buche e manovre brusche.
- **Non** usare catene o dispositivi antiscivolo sul rutino di soccorso.

SISTEMA ANTIBLOCCAGGIO RUOTE (ABS)

L'ABS permette al conducente di mantenere il controllo del veicolo in caso di frenata di emergenza o su fondo stradale con scarsa aderenza. L'ABS, comandato da un computer dedicato, agisce modulando la pressione idraulica dell'impianto frenante in modo da evitare il bloccaggio delle ruote e lo slittamento del veicolo su superfici sdruciolevoli.

Per garantire che il computer dell'ABS riceva i

corretti segnali, i cerchi ed i relativi pneumatici montati sul veicolo devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

AVVERTENZA!

Una differenza significativa della pressione di gonfiaggio dei pneumatici per eccesso o per difetto rispetto al valore prescritto, o l'impiego di pneumatici o ruote di dimensioni diverse sullo stesso veicolo, può compromettere l'efficacia dell'impianto frenante.

L'ABS effettua un'autodiagnosi a bassa velocità a circa 9,6 km/h. Se si appoggia leggermente il piede sul pedale freni mentre è in corso tale verifica, è possibile avvertire una trepidazione del pedale. Questo effetto è normale.

Il motorino della pompa dell'ABS funziona nel corso dell'autodiagnosi a 9,6 km/h e durante l'intervento dell'ABS dovuto a una frenata per fornire la pressione idraulica modulata. Il funzionamento della pompa è avvertibile da una rumorosità caratteristica del dispositivo, del tutto normale.

Durante la guida fuori strada, la perdita di trazione può causare una temporanea inefficienza

dell'ABS e provocare l'accensione della relativa spia. Per ripristinare il corretto funzionamento dell'ABS, ruotare il commutatore di avviamento in posizione OFF e quindi nuovamente in posizione ON.

AVVERTENZA!

Sui veicoli dotati di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Questa manovra allunga infatti lo spazio di frenata. Per rallentare o arrestare la marcia del veicolo limitarsi a premere a fondo il pedale.

ATTENZIONE!

L'ABS è soggetto a possibili effetti controproducenti provocati dalle interferenze di natura elettronica generate da autoradio installate in modo errato o da telefoni.

NOTA BENE:

Nel corso di una frenata di emergenza è possibile avvertire un effetto pulsante ed un rumore simile a ticchettio. Tutto ciò è normale e dovuto all'intervento dell'ABS.

AVVERTENZA!

Per un uso più sicuro dei freni e dell'acceleratore, attenersi ai seguenti suggerimenti:

- Durante la marcia non tenere mai il piede appoggiato sul pedale freni poiché potrebbero derivarne un surriscaldamento dei freni e un'azione frenante imprevedibile, l'allungamento degli spazi di frenata e danni all'impianto frenante.
- Durante la guida in discesa il ricorso continuo ai freni può provocare la vetrificazione delle guarnizioni con conseguente perdita di controllo della frenata. Evitare frenate ripetute usando quanto più possibile le marce basse.
- Occorre procedere con particolare prudenza soprattutto quando si percorrono strade dal fondo sdruciolevole, nell'abbordare curve molto strette, ed in fase di parcheggio o di arresto del veicolo. Ricordare di inserire sempre la trazione integrale quando si procede su strade con fondo sdruciolevole.
- Procedere a velocità compatibili con le condizioni del manto stradale, particolarmente se la strada è molto bagnata o viscida. In tal caso è possibile che un velo d'acqua si accumuli fra il

battistrada dei pneumatici e il manto stradale dando luogo al classico fenomeno di aquaplaning con conseguente perdita di trazione, di efficacia in frenata e di controllo del veicolo. In queste situazioni inserire la trazione integrale.

- In seguito al guado di torrenti o al passaggio del veicolo in una stazione di autolavaggio i freni possono bagnarsi. Ne derivano una diminuita efficacia e un'azione frenante incontrollabile. Per asciugare i freni agire dolcemente ed in modo intermittente sul pedale procedendo a velocità molto ridotta.

REQUISITI DEL CARBURANTE

Questo veicolo soddisfa tutte le normative antinquinamento in vigore e il suo motore è stato progettato per offrire prestazioni soddisfacenti con un'ampia gamma di carburanti, tutti ovviamente senza piombo, dalla benzina normale con N.O. minimo 91 alla benzina super con N.O. minimo 98.

Con benzina con N.O. minimo 91 si ha la massima economia di esercizio, mentre benzine con N.O. minimo 98 consentono prestazioni più brillanti.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. Un battito forte e prolungato ad alti regimi può invece danneggiare il motore e deve essere pertanto segnalato immediatamente al concessionario di zona. Tenere presente che

eventuali danni provocati al motore da un forte battito in testa potrebbero non essere coperti dalla garanzia.

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottano, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. Si consigliano pertanto benzine senza piombo di questo tipo che contribuiranno a migliorare i consumi, a ridurre le emissioni inquinanti e ad ottimizzare le prestazioni del veicolo.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Benzine ossigenate

Presso alcuni distributori sono disponibili benzine miscelate con sostanze contenenti ossigeno, quali alcol, etere metilbutilico terziario e etere etilbutilico terziario. Sono importanti il tipo e la quantità della sostanza ossigenata usata nella miscela.

Le sostanze impiegate più comunemente sono:

- **ETERE METILBUTILICO TERZIARIO/ETERE ETILBUTILICO TERZIARIO**

Queste sostanze sono miscelate con benzine senza piombo nella concentrazione massima rispettivamente del 15% e del 17%. Le miscele di

benzina così composte possono essere usate sui veicoli di questo modello.

• **Etanolo — (Alcol etilico)**

Viene miscelato con benzine senza piombo nella concentrazione del 10%. Le benzine miscelate con etanolo possono essere usate sui veicoli di questo modello.

• **Metanolo — (Alcol metilico)**

Viene miscelato con benzine senza piombo in varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi.

Non fare uso di benzine contenenti metanolo.

L'uso di miscele di benzina e metanolo può provocare problemi di avviamento e di guida e danneggiare componenti critici del sistema di alimentazione.

Eventuali inconvenienti derivanti dall'impiego di miscele di benzina e metanolo non rientrano nella responsabilità della Chrysler International e non sarebbero coperti dalla garanzia del veicolo.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzina riformulata"

In alcune zone in cui le concentrazioni di monossido di carbonio sono molto elevate, le benzine sono trattate con sostanze ossigenate quali etere metilbutilico terziario, etere etilbutilico terziario e etanolo. L'uso di benzine miscelate con queste sostanze contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico.

Chrysler International è decisamente favorevole a queste iniziative e suggerisce l'impiego di queste miscele non appena saranno disponibili.

Additivi per carburanti

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. Molti di questi prodotti che hanno la funzione di eliminare gomme e lacche potrebbero contenere solventi attivi o ingredienti simili, dannosi per i materiali delle guarnizioni e delle membrane dell'impianto di alimentazione.

Bocchettone di rifornimento carburante

Il bocchettone di rifornimento carburante si trova sulla fiancata lato guida del veicolo, protetto con uno sportello. In caso di smarrimento del tappo, accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto al serbatoio del veicolo.

ATTENZIONE!

Un tappo del serbatoio che non assicuri una tenuta perfetta può favorire l'ingresso di impurità, con conseguente danneggiamento dell'impianto di alimentazione e dei dispositivi antinquinamento.

NOTA BENE:

Avvitare il tappo del bocchettone di rifornimento fino ad avvertire lo scatto che conferma l'avvenuta perfetta chiusura.

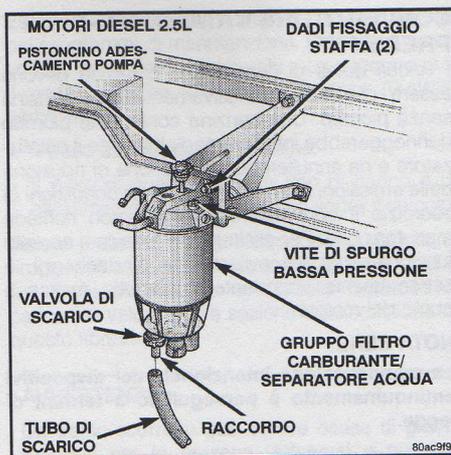
Il segnalatore Check Engine si illumina se il tappo non è chiuso correttamente. Accertarsi sempre, dopo ogni rifornimento, che il tappo sia bloccato a fondo.

AVVERTENZA!

- Svitare il tappo del serbatoio lentamente per evitare pericolosi spruzzi di carburante.
- La volatilità di alcune benzine può generare nel serbatoio una pressione destinata ad aumentare durante la marcia. Questa pressione può provocare la violenta fuoriuscita di benzina e/o di vapori al momento della rimozione del tappo, particolarmente se il veicolo è caldo. Togliere quindi il tappo lentamente per consentire lo sfogo della pressione.
- Non effettuare mai rifornimenti con il motore in moto.
- Non fumare in prossimità del veicolo al momento dell'apertura del bocchettone e durante il rifornimento.

Requisiti del carburante— Motori diesel

Si raccomanda di usare esclusivamente gasolio di **ottima qualità**, orientandosi sulle migliori marche. Consultare il concessionario Chrysler per maggiori informazioni sui carburanti disponibili in zona.



Se il motore è rimasto privo di alimentazione del carburante potrebbe rendersi necessario lo spurgo delle tubazioni procedendo come segue.

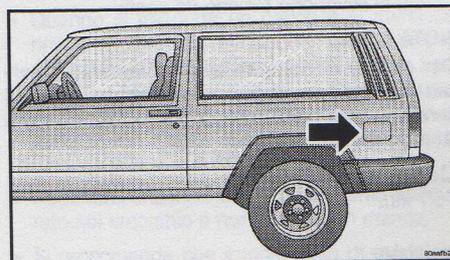
1. Allentare, senza toglierla, la vite di spurgo bassa pressione.
2. Allentare il pistoncino di adescamento manuale della pompa sulla sommità del separatore gasolio/acqua. Tirare il pistoncino verso l'alto. Se il serbatoio carburante è rimasto praticamente

vuoto il pistoncino potrebbe dover essere azionato almeno 100 volte prima di vedere il carburante nella vaschetta del filtro.

3. Continuare ad azionare il pistoncino fino a che non vi sia più aria nel carburante che fuoriesce dalla vite di spurgo.
4. Serrare a fondo la vite di spurgo.
5. Riavvitare il pistoncino di adescamento manuale della pompa.

BOCCHETTONE DI RIFORMIMENTO CARBURANTE E RELATIVO SPORTELLO

Per aprire lo sportello, premere sul suo bordo sinistro e lasciarlo scappare in posizione di apertura.



AVVERTENZA!

Se si svita troppo rapidamente il tappo del serbatoio, si corre il rischio di ustioni. La benzina infatti potrebbe fuoriuscire con violenza dal bocchettone di rifornimento ed incendiarsi in presenza di scintille o fiamme. Tale pericolo è maggiore a veicolo caldo e quindi con la massima pressione all'interno del serbatoio. Svitare quindi il tappo lentamente e non fumare all'interno o accanto al veicolo quando si svita il tappo del serbatoio o durante il rifornimento.

- Per togliere il tappo, ruotarlo in senso antiorario.
- Per rimontare il tappo, inserirlo nel bocchettone di rifornimento e avvitarlo in senso orario finché non si avvertono almeno tre scatti.

NOTA BENE:

Per evitare di riempire eccessivamente il serbatoio interrompere il rifornimento dopo il terzo scatto dell'arresto automatico della pompa del distributore.

Capacità serbatoio

75,7 litri.

CONVERTITORE CATALITICO—SE PRESENTE

I veicoli dotati di convertitore catalitico devono essere alimentati esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti. In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tuttavia il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

NOTA BENE:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile a termini di legge.

Evitare di parcheggiare o di usare il veicolo su superfici in cui il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile come erba o foglie secche.

Se si continua a far funzionare un motore che presenta palesi inconvenienti, si può avvertire un odore di bruciato. Tale odore può essere indice di un eccessivo e anomalo surriscaldamento del catalizzatore. In questo caso arrestare il veicolo, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Rivolgersi quindi immediatamente ad un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà

comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore. Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore:

- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore con una o più candele scollegate o rimosse.
- Non far funzionare a lungo il motore se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento palesemente imperfette.
- Non lasciare che il veicolo rimanga senza carburante.

ATTENZIONE!

Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. In caso di accensione irregolare rivolgersi immediatamente ad un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e del veicolo.

Rivolgersi immediatamente ad un punto di assistenza in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento del motore. Il funziona-

mento prolungato e palesemente anormale del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e del veicolo.

TRAIANO DI RIMORCHI

Questa sezione del libretto contiene informazioni sui limiti di carico e sulla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo veicolo. Contiene inoltre suggerimenti relativi alla sicurezza. Prima di accingersi a trainare un rimorchio, rivedere attentamente queste informazioni in modo da effettuare il traino nel modo più efficiente e più sicuro.

Con un gancio di traino adatto, questo veicolo può essere allestito per il traino di rimorchi con peso massimo (GTW) di:

Motore	GTW	Carico massimo verticale sul punto di accoppiamento
Motori diesel 2.5L	2500 kg	100 kg
Motori a benzina 2.5L	3150 kg	126 kg
Motori a benzina 4.0L	3250 kg	130 kg

Per non invalidare la garanzia, attenersi ai requisiti ed alle raccomandazioni contenute nel presente libretto circa l'impiego dei veicoli per il traino di rimorchi.

Eseguire gli interventi di manutenzione prescritti nei programmi di manutenzione. Quando si usa il veicolo per il traino di rimorchi, non superare mai il peso massimo ammesso per asse (GAWR) sommando:

- Il peso del dispositivo di traino.
- Il peso di qualunque altro tipo di carico o di allestimento posto all'interno o sopra il veicolo.

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per il veicolo. Riferirsi alla tabella Capacità di carico del veicolo nella sezione Caratteristiche di questo libretto.

AVVERTENZA!

Un traino scorretto può essere causa di gravi incidenti per le persone. Attenersi a quanto segue per rendere il più sicuro possibile il traino di un rimorchio:

- Accertarsi che il rimorchio sia caricato maggiormente sulla parte anteriore (10% - 15% del peso totale del rimorchio). Se il carico grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore del rimorchio può farlo sbandare **fortemente** causando la perdita di controllo del veicolo e del rimorchio. L'errata disposizione del carico senza tener conto della sistemazione

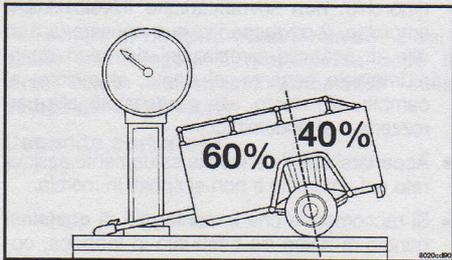
del maggior peso sulla parte anteriore del rimorchio è alla base di molti incidenti.

- **Non** collegare l'impianto idraulico dei freni del veicolo a quello del rimorchio. Tale operazione può pregiudicare l'efficienza dei freni e causare incidenti pericolosi per l'incolumità delle persone.
- **I rimorchi di peso superiore a 75 kg devono essere dotati di un proprio impianto frenante.**
- **Non** collegare direttamente l'impianto di illuminazione del rimorchio a quello del veicolo, ma servirsi dell'apposito cavo omologato. L'inosservanza di questa raccomandazione può danneggiare l'impianto elettrico del veicolo e/o essere causa di lesioni personali.
- Quando si trasporta un carico o si traina un rimorchio, **non** sovraccaricare il veicolo o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita di controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla carrozzeria o ai pneumatici.
- Accertarsi che il carico sia saldamente assicurato nel rimorchio e non si sposti in marcia.
- Si raccomanda che il montaggio di **qualsiasi** gancio di traino sia effettuato in fabbrica, oppure presso un concessionario Jeep, imple-

gando componenti omologati Chrysler. Questi componenti sono progettati in funzione delle prestazioni del veicolo e dell'eventualità di un incidente. Altri tipi di ganci potrebbero non essere realizzati con gli stessi criteri, per cui le prestazioni del veicolo ed i danni in caso di incidente potrebbero essere differenti.

Peso del rimorchio e del dispositivo di traino

Il peso massimo del rimorchio (GTW) è il peso del rimorchio sommato a quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature presenti sul rimorchio quando viene trainato. Il modo migliore per rilevare il peso massimo del rimorchio consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su una bilancia per autoveicoli. L'intero peso del rimorchio deve essere sostenuto dalla piattaforma della bilancia.



Caricare sempre il rimorchio in modo che il 60% del peso gravi sulla parte anteriore. In tal modo si ottiene un peso gravante sul gancio di traino del veicolo pari a circa il 10%-15% del peso massimo del rimorchio. Questa percentuale rappresenta il peso del dispositivo di traino.

Per il modello 4.0L benzina il peso del dispositivo di traino (carico verticale massimo sul punto di accoppiamento del gancio di traino) non deve essere inferiore a 97 kg e superiore a 130 kg.

Per il modello 2.5L benzina tale peso non deve essere inferiore a 94 kg e superiore a 126 kg.

Per il modello 2.5L diesel il peso in questione non deve essere inferiore a 75 kg e superiore a 100 kg.

Suggerimenti per l'impianto di raffreddamento in caso di traino di rimorchi—Motori a benzina

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento:

- **Nel traffico urbano**

Ai semafori e durante le soste forzate a motore acceso, mettere il cambio in folle e non accelerare a vuoto.

- **Su strade extraurbane**

Limitare la velocità.

- **Condizionatore aria**

Disinserirlo di tanto in tanto.

Per ulteriori dettagli vedere le informazioni sull'impianto di raffreddamento nella sezione Manutenzione del presente manuale.

Per ridurre i rischi di surriscaldamento del cambio automatico escludere l'Overdrive su percorsi in zone collinose o, su pendenze particolarmente ripide, portare la leva selettoria su Drive 2. Per evitare cambi spontanei di marcia troppo frequenti selezionare i successivi rapporti più corti. Questa manovra non solo ridurrà il rischio di surriscaldamento del cambio ma assicurerà anche un miglior freno motore.

Suggerimenti per l'impianto di raffreddamento in caso di traino di rimorchi—Motori diesel

Se durante il traino di un rimorchio la temperatura del liquido di raffreddamento del motore si avvicina al massimo della scala, procedere come segue per riportarla entro i limiti normali:

- Disinserire il condizionatore.

- Mantenere il regime motore tra 2000 e 3800 giri/min scalando marcia o passando a un rapporto superiore a seconda del caso.

Se nonostante questa manovra persistono condizioni di surriscaldamento:

- Ridurre la velocità o arrestare il veicolo lasciando girare il motore al minimo per consentirne il raffreddamento.

Requisiti minimi per il traino di rimorchi

NOTA BENE:

Se il veicolo è dotato di cambio automatico e si devono trainare spesso rimorchi, attenersi alle seguenti raccomandazioni specialmente per percorsi in zone collinari o se la temperatura esterna è elevata:

- Cambiare l'olio del cambio ogni 24.000 km.
- Se il veicolo non è già dotato di scambiatore di calore olio-aria per il cambio, farlo installare.

ATTENZIONE!

Quando si traina un carico pesante o si guida il veicolo a pieno carico, usare una benzina senza piombo della migliore qualità per evitare battiti in testa. Se il battito in testa si verifica ugualmente, alleggerire il carico per evitare di danneggiare gli stantuffi.

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Veicoli con trazione integrale (4x4)

Per predisporre il veicolo ad essere trainato, attenersi a quanto segue:

ATTENZIONE!

- Il ripartitore può danneggiarsi se il veicolo è trainato con le ruote anteriori o posteriori sollevate da terra.
- Per evitare che i componenti interni del ripartitore si danneggino, è necessario attenersi alle seguenti istruzioni per essere certi che il ripartitore sia escluso (posizione N).

1. Portare il cambio su N (folle).
2. Inserire una marcia del cambio meccanico o selezionare la posizione D (Drive) del cambio automatico e accertarsi che il veicolo non si sposti.
3. Portare la leva del ripartitore nella posizione N (disinserito).
4. Spegnerne il motore ruotando la chiave del commutatore di avviamento su OFF ma senza inserire il bloccasterzo.

5. Portare la leva selettore del cambio automatico su P (parcheggio).

6. Agganciare il veicolo al mezzo di traino mediante l'apposita barra

AVVERTENZA!

Con il ripartitore in posizione N, il veicolo potrebbe muoversi inaspettatamente. Quando il conducente non è a bordo il freno di stazionamento deve essere sempre inserito.

Veicoli a trazione semplice

I veicoli a trazione semplice dotati di cambio meccanico possono essere trainati senza problemi per 80 km a condizione che:

- la chiave di avviamento si trovi su OFF in modo che il bloccasterzo non sia inserito;
- il cambio si trovi in folle.

Per distanze superiori a 80 km prevedere una fermata ogni ora per poter far girare il motore del veicolo trainato in modo da assicurare la lubrificazione dei cuscinetti e delle boccole posteriori del cambio.

SITUAZIONI DI EMERGENZA

• LUCI DI EMERGENZA	97
• SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE	97
• SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	98
• Sistemazione del martinetto e della chiave di manovra	98
• Sistemazione ruota di scorta	99
• Sostituzione della ruota	100
• Avvertenze per la sostituzione dei pneumatici	101
• AVVIAMENTO DI EMERGENZA	101
• GANCI PER TRAINO DI EMERGENZA	102
• OCCHI DI TRAINO DI EMERGENZA	103
• TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE	103
• Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento utilizzabile	103
• Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte sbloccate	103
• Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte bloccate	104
• Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento utilizzabile	104

- Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte sbloccate 104
- Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte bloccate 104
- Traino di emergenza—Impossibilità di disinserimento del ripartitore 104

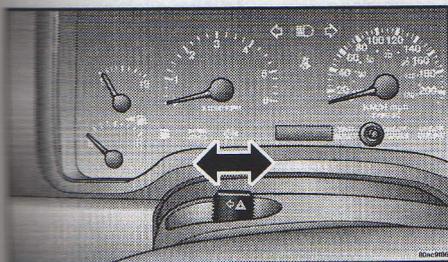
LUCI DI EMERGENZA

Le luci di emergenza sono un dispositivo di segnalazione da utilizzare in caso di emergenza. Quando sono inserite gli indicatori di direzione anteriori e posteriori iniziano a lampeggiare. Azionare le luci di emergenza nel caso in cui il veicolo, a causa di un'avarìa, si fermi in un punto che potrebbe costituire un pericolo per gli altri veicoli. Si tratta di un dispositivo di segnalazione di emergenza che non deve essere utilizzato durante la normale marcia del veicolo.

NOTA BENE:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

Per inserire le luci di emergenza spostare a sinistra l'interruttore sul rivestimento superiore del piantone sterzo. Per spegnerle spostare l'interruttore a destra.



SURRISCALDAMENTO DEL MOTORE

Il motore può surriscaldarsi temporaneamente in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali ad esempio:

- lunghi percorsi in salita in giornate calde,
- arresto del veicolo dopo un percorso coperto ad alta velocità,
- prolungato funzionamento del motore al minimo dovuto al traffico urbano,
- traino di un rimorchio.

Se la lancetta del termometro raggiunge la zona rossa o se si accende la spia che segnala una temperatura eccessiva del liquido di raffreddamento mentre il veicolo è fermo nel traffico urbano, portare la leva del cambio su N e spegnere il condizionatore aria.

NOTA BENE:

Se la lancetta del termometro ha raggiunto il massimo della scala, far girare il motore al minimo per almeno un minuto prima di spegnerlo.

Se la lancetta del termometro non scende, o se la spia non si spegne, nell'arco di un paio di minuti:

- Arrestare il veicolo in un luogo sicuro. Portare la leva del cambio automatico su P, o quella del cambio meccanico in folle, e inserire il freno di stazionamento.
- **Non spegnere il motore.** Accelerare leggermente per due o tre minuti e lasciare quindi che il motore giri nuovamente al minimo.

Se i sintomi di surriscaldamento persistono, **spegner il motore** e procedere come segue.

Sollevare il cofano motore. Controllare se vi sono perdite dai manicotti del radiatore, dal radiatore o dagli scarichi di troppopieno. Verificare se tutte le cinghie di trasmissione sono integre. In caso di perdite del liquido di raffreddamento o di rottura o allentamento di una cinghia comando ventilatore, e/o se persistono le condizioni di surriscaldamento, non riavviare il motore fino a che non saranno state eliminate le cause del surriscaldamento. Dopo un temporaneo fenomeno di surriscaldamento procedere a velocità ridotta dopo il ripristino delle condizioni normali e attendere circa dieci minuti prima di riprendere l'abituale comportamento di guida.

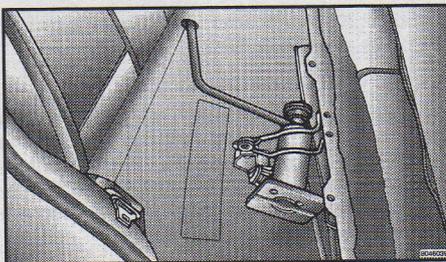
AVVERTENZA!

Il liquido di raffreddamento bollente è sotto pressione e può provocare gravi ustioni. Se dal radiatore esce vapore portarsi a debita distanza dal motore fino a che non si noti più la fuoriuscita di vapore. Non allentare o togliere mai il tappo radiatore con liquido di raffreddamento bollente. Quando si ritiene che il liquido si sia raffreddato ruotare lentamente il tappo fino al primo scatto. Se si avverte o si vede vapore allontanarsi e attendere che l'impianto si raffreddi ulteriormente. Attenersi a quanto suggerito per il controllo di emergenza dell'impianto di raffreddamento nella prima parte di questo libretto.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

Sistemazione del martinetto e della chiave di manovra

Il martinetto, la relativa manovella e la chiave di manovra sono sistemati sotto il cuscino del sedile posteriore e tenuti in sede mediante un dado ad alette.



AVVERTENZA!

Riporre sempre nei rispettivi alloggiamenti il martinetto, la chiave e la ruota di scorta o quella sostituita. Non lasciarli mai sparsi nell'abitacolo perchè in caso di brusche frenate o di incidente possono costituire un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti.

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni durante l'uso del martinetto osservare sempre le seguenti precauzioni:

- Non avviare il motore a veicolo sollevato poiché le vibrazioni prodotte dal motore potrebbero far scivolare il veicolo dal sostegno.
- Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto il veicolo sollevato con il martinetto di dotazione. Il veicolo potrebbe infatti scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Durante la sostituzione delle ruote non vi devono essere passeggeri nell'abitacolo.

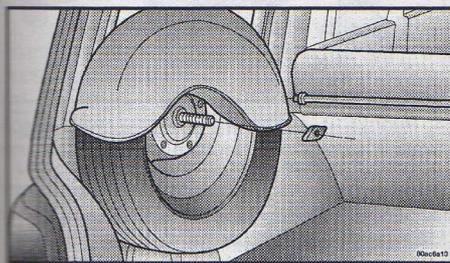
ATTENZIONE!

Il martinetto in dotazione serve solo per la sostituzione delle ruote. Non posizionare mai il martinetto in corrispondenza dei paraurti, dei longheroni o del sottotelaio in quanto potrebbero danneggiarsi. Sistemare sempre il martinetto sotto un ponte come illustrato alla voce "Sostituzione della ruota".

Sistemazione ruota di scorta

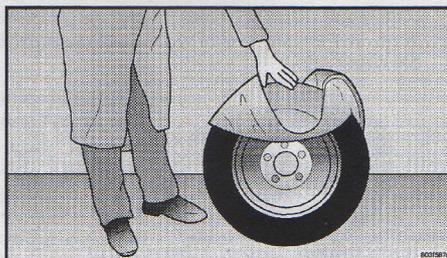
Estrazione della ruota di scorta:

1. Sollevare la parte inferiore della copertura.
2. Allentare il dado ad alette.
3. Togliere la copertura e il dado.

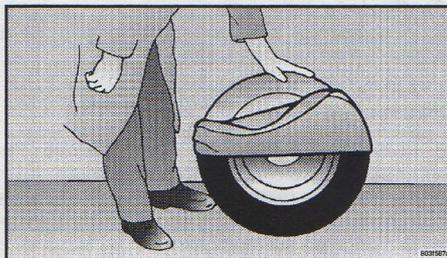


Per riporre la ruota di scorta:

1. Posizionare la copertura:
 - a. rivoltare la copertura e sistemarla sulla parte superiore della ruota;



- b. spiegare la copertura lungo i lati della ruota;
2. Sistemare la ruota sulla colonnetta filettata e



imboccare il dado di fissaggio senza serrarlo a fondo.

NOTA BENE:

Se il veicolo è dotato di ruotino di soccorso, la sistemazione della ruota inutilizzabile nell'alloggiamento richiede il riposizionamento della colonnetta filettata sulla staffa. Apposite feritoie consentono di adattarla ad entrambe le dimensioni.

3. Abbassare completamente la copertura.
4. Serrare a fondo il dado ad alette.

AVVERTENZA!

Il ruotino di soccorso deve essere utilizzato solo in caso di emergenza e comunque per non più di 80 km senza superare la velocità di 80 km/h. La durata complessiva del battistrada dei ruotini di soccorso è di 4.800 km. Attenersi alle avvertenze relative al tipo di ruota di scorta di cui è dotato il veicolo per evitare il danneggiamento della ruota stessa e la perdita di controllo del veicolo.

Questo modello può essere dotato sia di un ruotino di soccorso sia di una ruota di scorta tradizionale. Tenere il pneumatico del ruotino gonfiato a una pressione di 4,1 bar.

Ruotino di soccorso

- Non appena possibile montare un pneumatico delle dimensioni prescritte al posto del ruotino di soccorso usato in emergenza.
- Sul veicolo non deve essere montato più di un ruotino di soccorso.

Sostituzione della ruota

Operazioni preliminari

AVVERTENZA!

Il tentativo di sostituire una ruota sul lato del veicolo rivolto verso la corsia di marcia e vicino a quest'ultima può essere causa di lesioni anche mortali. Spingere pertanto il veicolo sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

- Sistemare il veicolo possibilmente su strada piana e su terreno sufficientemente compatto il più lontano possibile dalla corsia di marcia in modo da poter disporre di un'adeguato spazio di manovra. Portare la leva selettiva su P (parcheggio) per i veicoli con cambio automatico o innestare la retromarcia per quelli con cambio meccanico, e spegnere il motore. Tirare a fondo il freno di stazionamento e inserire le luci di emergenza. Prima di sollevare il ve-

colo assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti, per evitare lesioni in caso di cedimento del martinetto.

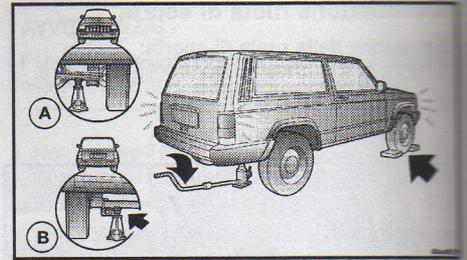


posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

Sostituzione della ruota

1. Prelevare dal loro alloggiamento la ruota di scorta, il martinetto e gli attrezzi.
2. Allentare di mezzo giro in senso antiorario i dadi fissaggio ruota.
3. Posizionare il martinetto come illustrato. Per una ruota anteriore, sotto il ponte anteriore (A) in prossimità della ruota da sostituire. Per una ruota posteriore, sotto il ponte (B) come illustrato. Inserire la manovella sul martinetto.

- Bloccare come indicato in figura la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota



4. Ruotare in senso orario la manovella e sollevare il veicolo fino a staccare la ruota dal terreno.

AVVERTENZA!

Sollevare il veicolo solo quanto basta per smontare la ruota evitando di sollevarlo più del necessario per non comprometterne la stabilità ed evitare che cada dal martinetto.

5. Togliere i dadi di fissaggio e smontare la ruota.
6. Montare la ruota di scorta sul veicolo e i relativi dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare i dadi leggermente e in modo incrociato fino a portarli tutti a contatto del cerchio. Il serraggio a fondo dovrà essere effettuato dopo aver riportato a terra le ruote per

evitare che la forza da esercitare sui dadi provochi la caduta del veicolo dal martinetto.

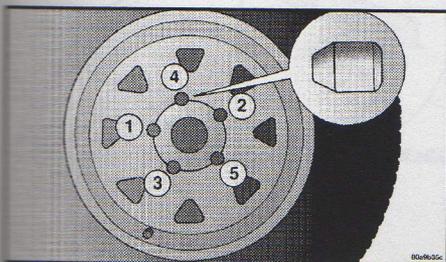
7. Abbassare il veicolo e togliere il martinetto e i blocchi sotto la ruota.

8. Serrare i dadi di fissaggio a 115-149 N·m procedendo in modo incrociato.

9. Riporre e assicurare nei propri alloggiamenti il martinetto, la chiave di manovra, la manovella e la ruota danneggiata.

AVVERTENZA!

Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.



Avvertenze per la sostituzione dei pneumatici

AVVERTENZA!

Per evitare lesioni personali o danni al veicolo durante la sostituzione di una ruota, attenersi scrupolosamente a quanto segue:

- Prima di sollevare il veicolo, parcheggiarlo su strada piana e su terreno sufficientemente compatto il più lontano possibile dalla corsia di marcia.
- Applicare gli elementi di bloccaggio sulla ruota diametralmente opposta a quella da sostituire.
- Prima di sollevare il veicolo, inserire a fondo il freno di stazionamento.
- Non avviare mai il motore a veicolo sollevato.
- Prima di sollevare il veicolo assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.
- Non introdursi mai sotto il veicolo sollevato con il martinetto di dotazione.
- La mancata osservanza delle istruzioni riportate sotto "Sostituzione della ruota" può essere causa di gravi lesioni personali o di danni al veicolo.

- Sistemare il martinetto soltanto nelle posizioni indicate.

- Se si è costretti a operare su una carreggiata o molto vicino a una carreggiata, occorre essere estremamente attenti al traffico veicolare.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

1. Indossare occhiali protettivi e sfilarsi dai polsi oggetti, quali orologi con cinturini metallici o braccialetti, che potrebbero provocare contatti elettrici fortuiti.

2. Se si ricorre all'ausilio di una batteria montata su un altro veicolo, parcheggiare quest'ultimo in modo da poter collegare i cavi di alimentazione ma evitando ogni contatto fra i veicoli. Inserire il freno a mano, portare la leva selettiva del cambio automatico nella posizione P (parcheggio) oppure, con cambio meccanico nella posizione N (folle) e disinserire l'accensione su entrambi i veicoli.

3. Spegnerne il riscaldatore, la radio e tutti gli utilizzatori elettrici non necessari.

4. Con uno dei due cavi collegare i morsetti positivi delle due batterie.

5. Collegare l'altro cavo al morsetto negativo della batteria ausiliaria e successivamente al basamento del veicolo con batteria scarica. Accertarsi che il contatto di massa sia efficace.

6. Avviare il motore del veicolo con batteria carica, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo ed avviare quindi il motore del veicolo con batteria scarica.

7. Per rimuovere i cavi eseguire esattamente a rovescio la sequenza di collegamento. Fare attenzione alle cinghie in movimento e al ventilatore.

AVVERTENZA!

L'avviamento di emergenza può essere pericoloso. Per evitare lesioni personali o danni ai componenti elettrici del veicolo osservare le seguenti avvertenze:

- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è velenosa e corrosiva; evitare pertanto il contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non avvicinare il viso alla batteria e fare in modo che le pinze dei cavi non si tocchino. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con molta acqua la parte interessata.

- Non servirsi di batterie ausiliarie o altri dispositivi di alimentazione ausiliaria con tensione superiore a 12 V (non utilizzare, ad esempio, un'alimentazione superiore a 24 V).
- Non tentare l'avviamento di emergenza di un veicolo il cui elettrolito della batteria sia gelato. La batteria potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.
- Assicurarsi che i due veicoli non siano a contatto fra loro.
- Per l'avviamento di emergenza osservare le avvertenze relative alla batteria inserite nella sezione 7 del presente libretto.

AVVERTENZA!

Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore.

GANCI PER TRAINO DI EMERGENZA

Se previsti, due sono montati sul paraurti anteriore e uno sul paraurti posteriore.

AVVERTENZA!

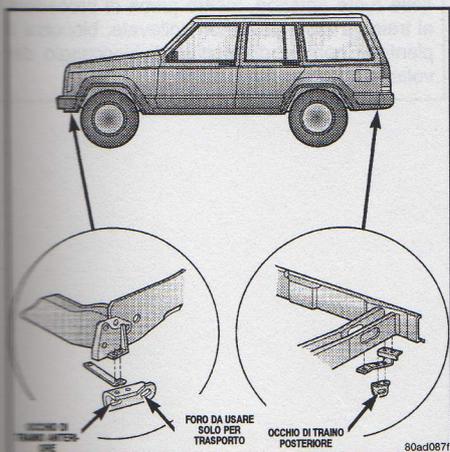
Nel caso di un traino in cui si utilizzino questi ganci, rimanere a distanza di sicurezza dai veicoli dato che le cinghie e le catene di traino potrebbero rompersi provocando gravi lesioni.

ATTENZIONE!

Questi ganci devono essere usati soltanto in situazioni di emergenza (recupero di un veicolo uscito di strada). Non usarli per il sollevamento del veicolo mediante carro attrezzi o per il traino su strada onde evitare danni al veicolo.

OCCHI DI TRAINO DI EMERGENZA

Se il veicolo è dotato di occhi di traino di emergenza, uno è montato sul lato anteriore e uno sul lato posteriore del veicolo. L'occhio anteriore ha due fori, uno frontale da usare esclusivamente per il traino e uno angolare da usare solo per il trasporto del veicolo.



ATTENZIONE!

Non usare il foro angolare per il traino dato che si potrebbe danneggiare il veicolo.

AVVERTENZA!

In una operazione di traino in cui si utilizzino gli occhi suddetti tenersi a distanza di sicurezza dai veicoli dato che le cinghie e le catene di traino potrebbero rompersi provocando gravi lesioni.

ATTENZIONE!

Gli occhi di traino devono essere usati soltanto in situazioni di emergenza (recupero di un veicolo uscito di strada). Non usarli per il sollevamento del veicolo mediante carro attrezzi o per il traino su strada onde evitare danni al veicolo.

TRAINO DEL VEICOLO IN PANNE

I veicoli a trazione integrale devono essere trainati con le ruote anteriori sollevate e quelle posteriori a terra. Accertarsi che il ripartitore sia disinserito (N) e il cambio sia in P (automatico) o con marcia inserita (meccanico).

ATTENZIONE!

Non scollegare l'albero di trasmissione posteriore dato che ciò provocherebbe la fuoriuscita dell'olio dal ripartitore danneggiando i componenti interni.

Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento utilizzabile

Cambio meccanico

Portare la chiave di avviamento in posizione OFF in modo da sbloccare lo sterzo. Inserire una marcia e portare il ripartitore in posizione N (disinserito).

Cambio automatico

Portare la chiave di avviamento in posizione OFF in modo da sbloccare lo sterzo e il gruppo comandi esterni cambio. Portare la leva selettore del cambio su P (parcheggio) e il ripartitore su N (disinserito).

Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte sbloccate

Cambio meccanico

Inserire una marcia e portare il ripartitore su N (disinserito).

Cambio automatico

Controllare che la leva selettoria del cambio sia su P (parcheggio), e il ripartitore su N (disinserito).

Veicoli con ripartitore Command-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte bloccate

Cambi meccanico e automatico

Appoggiare le ruote posteriori su un carrello da rimorchio e trainare il veicolo con il lato anteriore sollevato.

Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento utilizzabile

Portare la chiave di avviamento in posizione OFF in modo da sbloccare lo sterzo e il gruppo comandi esterni cambio. Portare la leva selettoria del cambio su P (parcheggio) e il ripartitore su N (disinserito).

ATTENZIONE!

I componenti interni del ripartitore possono danneggiarsi se per il traino viene usata una imbracatura che limita il movimento delle ruote.

Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte sbloccate

Controllare che la leva selettoria del cambio sia su P (parcheggio), e il ripartitore su N (disinserito).

Veicoli con ripartitore Selec-Trac - commutatore di avviamento non utilizzabile e porte bloccate

Appoggiare le ruote posteriori su un carrello da rimorchio e trainare il veicolo con il lato anteriore sollevato.

Traino di emergenza—Impossibilità di disinserimento del ripartitore

In situazioni di emergenza, qualora non sia possibile portare su N (disinserito) la leva comando ripartitore, per il traino del veicolo procedere come segue.

1. Portare la chiave di avviamento in posizione OFF.
2. Portare il cambio in folle.
3. Collegare il veicolo in panne a quello di traino sollevando le ruote anteriori e appoggiando quelle posteriori su un carrello.

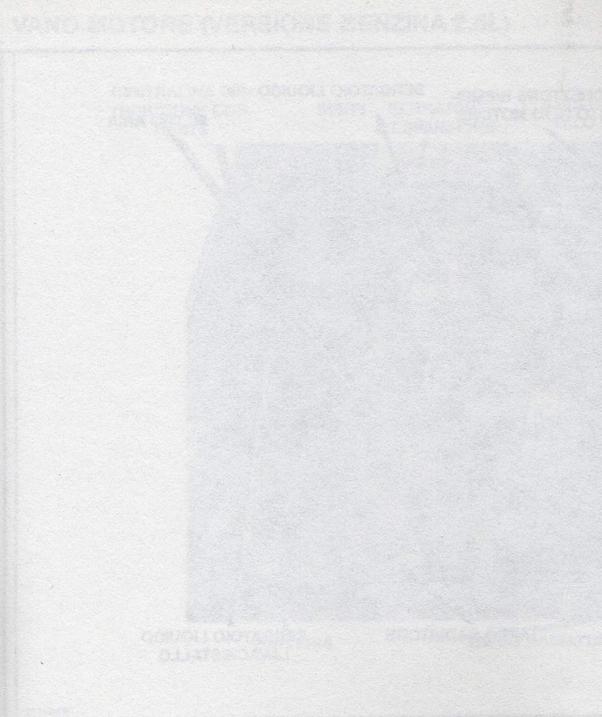
ATTENZIONE!

Se si deve trainare il veicolo con le ruote posteriori a terra, sbloccare lo sterzo portando la chiave di avviamento su OFF. Il bloccasterzo non è infatti sufficientemente robusto per sopportare le vibrazioni trasmesse durante il traino dalle ruote anteriori. Inoltre prima di procedere al traino a ruote posteriori sollevate, bloccare il piantone con un dispositivo di bloccaggio del volante specifico per il traino.

MANUTENZIONE

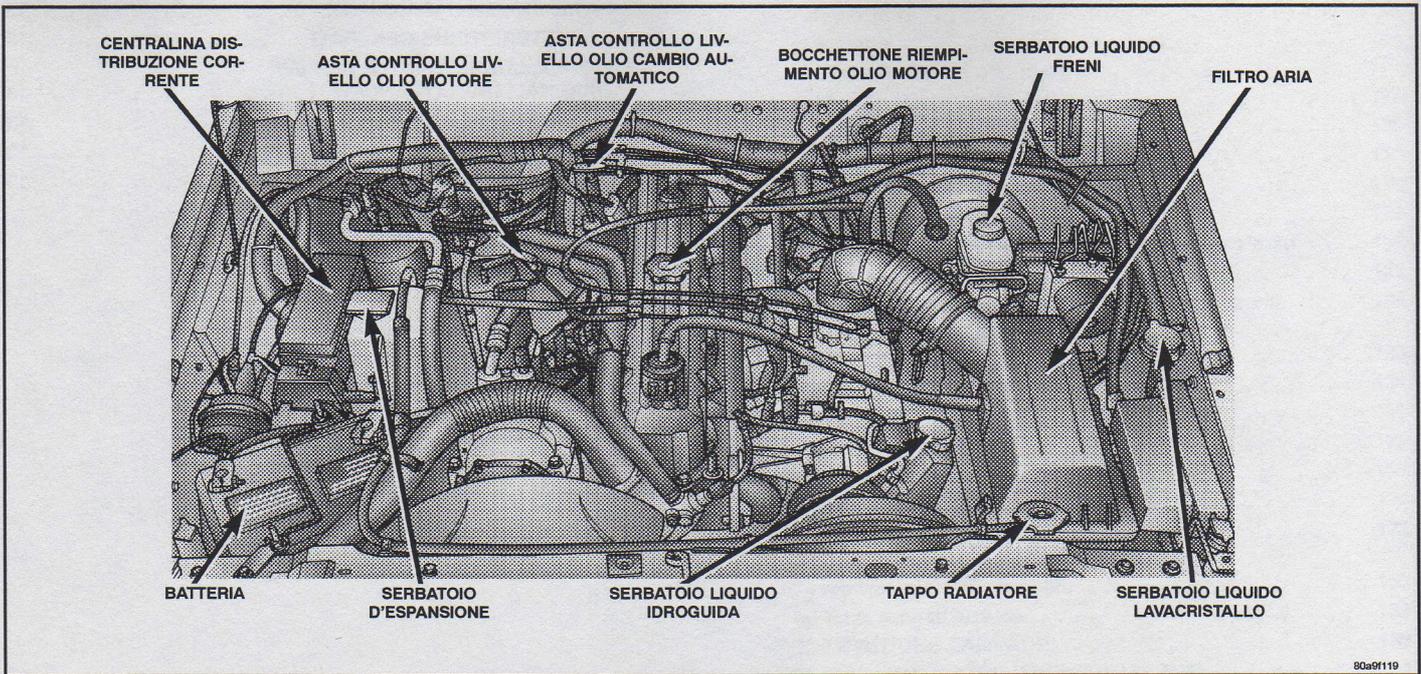
• VANO MOTORE (VERSIONE BENZINA 4.0L)	108
• VANO MOTORE (VERSIONE BENZINA 2.5L)	109
• VANO MOTORE (VERSIONE DIESEL 2.5L)	110
• SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO	111
• PARTI DI RICAMBIO	111
• MARCATURA E	111
• MANUTENZIONE PROGRAMMATA	111
• Istruzioni per il controllo del livello dei liquidi	111
• Smaltimento dei liquidi esausti	112
• Olio motore—Motori a benzina	112
• Filtro olio	114
• Olio motore—Motori diesel	114
• Impianto di raffreddamento	117
• Scarico del filtro carburante—Motori diesel	120
• Filtro aria motore—Motori a benzina	121
• Smontaggio candele di accensione	121
• Liquido idraulico frizione	122
• Cambio meccanico	122

• Cambio automatico	122
• Ripartitore	123
• Batteria	124
• Controllo livello olio idroguida	126
• Liquido lavacrystalli	126
• Spazzole del tergicristallo	127
• Impianto frenante	127
• Condizionatore aria	128
• Olio ponti anteriore/posteriore	129
• Lubrificazione componenti trasmissione e sterzo	129
• Scelta del grasso lubrificante	129
• Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria	130
• Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione	130
• SOSTITUZIONE LAMPADE	131
• Proiettori	131
• Ripetitore laterale	132
• Luce anteriore di posizione	132
• Indicatore di direzione	132
• Fendinebbia	133
• Luci posteriori di posizione, direzione, retromarcia e retronebbia	133
• Terza luce di arresto	133
• SOSTITUZIONE LAMPADE	133
• CENTRALINA DISTRIBUZIONE CORRENTE	134

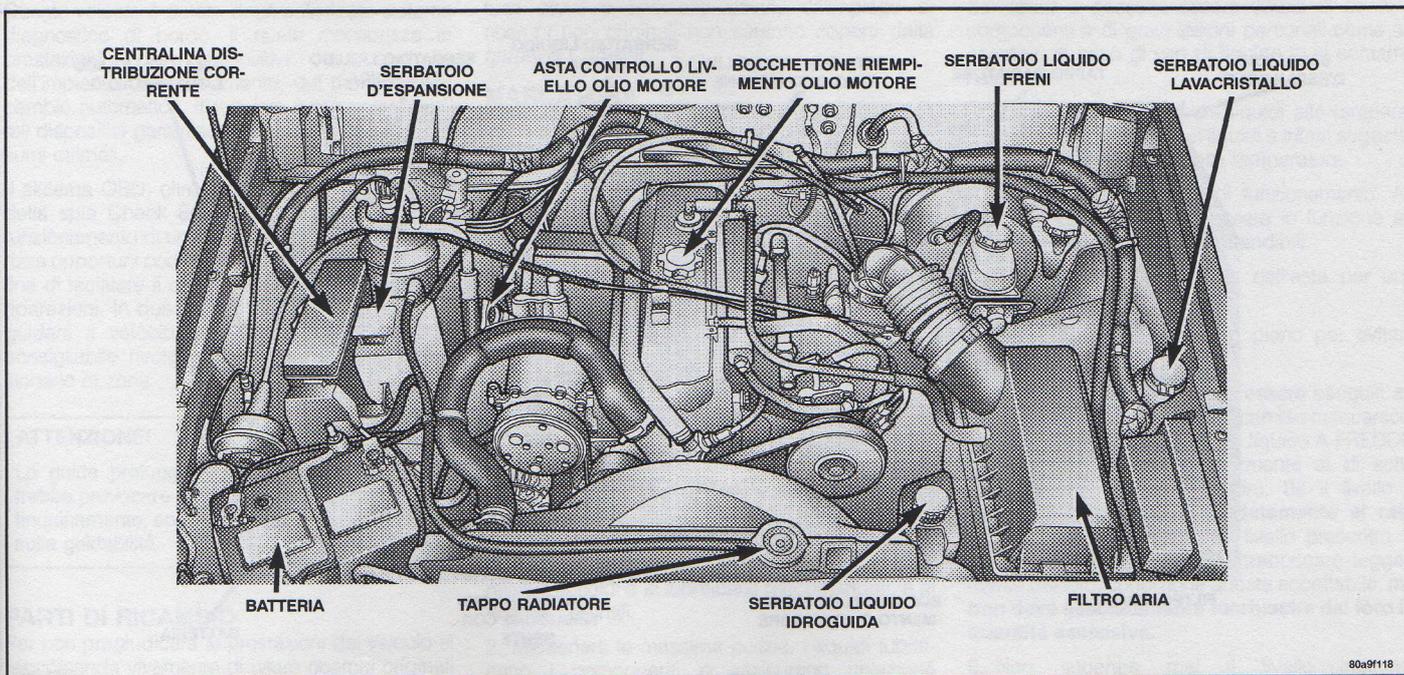


- PORTAFUSIBILI 135
 - Inconvenienti elettrici 136
- CARATTERISTICHE GENERALI 136
- LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI RACCOMANDATI 138
 - Telaio 138
 - Motore 139
 - Carrozzeria 139

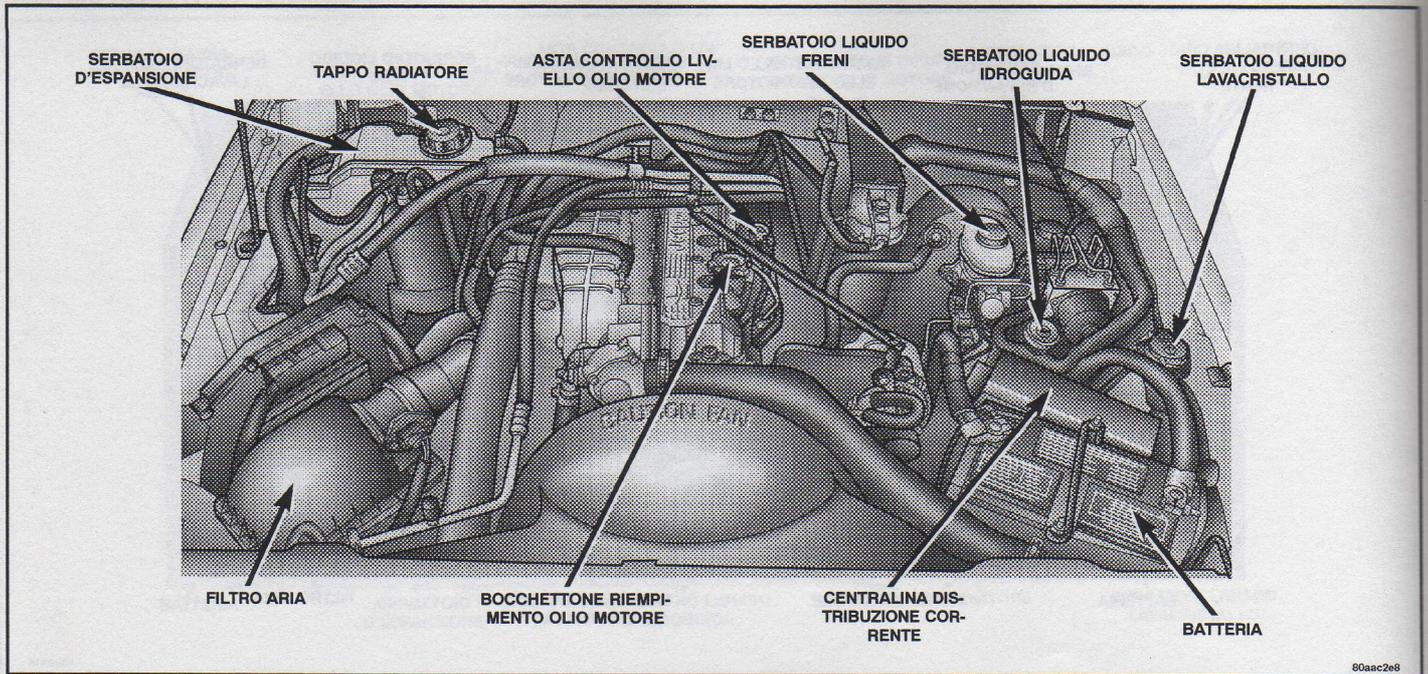
VANO MOTORE (VERSIONE BENZINA 4.0L)



VANO MOTORE (VERSIONE BENZINA 2.5L)



VANO MOTORE (VERSIONE DIESEL 2.5L)



SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO

Questo veicolo è dotato di un sofisticato sistema diagnostico di bordo, il quale monitorizza le prestazioni dei dispositivi di controllo dell'impianto antinquinamento, del motore e del cambio automatico. Il regolare funzionamento di tali dispositivi garantisce infatti prestazioni e consumi ottimali.

Il sistema OBD, oltre a comandare l'accensione della spia Check Engine in caso di imperfetto funzionamento di uno di questi dispositivi, memorizza opportuni codici difetto e altre informazioni al fine di facilitare il compito dei tecnici addetti alle riparazioni. In questi casi, sebbene sia possibile guidare il veicolo senza ricorrere al traino, è consigliabile rivolgersi al più presto al concessionario di zona.

ATTENZIONE!

La guida prolungata con la spia accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento, con effetti negativi sui consumi e sulla guidabilità.

PARTI DI RICAMBIO

Per non pregiudicare le prestazioni del veicolo si raccomanda vivamente di usare ricambi originali Mopar per la manutenzione ordinaria/

programmata e per eventuali riparazioni. Eventuali danni o anomalie dovute all'impiego di ricambi non originali non saranno coperti dalla garanzia Chrysler.

MARCATURA "E"

L'adesivo con la marcatura E è applicato sulla battuta della porta anteriore lato opposto guida. Vi sono riportate le seguenti informazioni.

- Data di produzione
- Mese-giorno-ora (MDH)
- Numero identificazione veicolo (VIN)
- Codici dei paesi
- Numero normativa
- Numero modifica normativa
- Numero di omologazione

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Istruzioni per il controllo del livello dei liquidi

1. **Usare esclusivamente i liquidi e i lubrificanti** indicati nella sezione al fondo di questo libretto relativa ai fluidi e ai lubrificanti raccomandati, e ai ricambi originali.

2. **Mantenere la massima pulizia.** I liquidi lubrificano i componenti o assicurano un'azione chimica o meccanica. **Sporcizia, acqua o filacce**

di stracci pregiudicano fortemente l'efficienza dei liquidi e possono essere causa di danni a componenti o di gravi lesioni personali come ad esempio in caso di uso di liquido freni contaminato.

3. Effettuare il controllo dei liquidi alle temperature prescritte. Il livello dei liquidi è infatti soggetto a variazioni a seconda della temperatura.

4. Osservare le istruzioni di funzionamento. Alcuni componenti devono essere in funzione affinché i valori rilevati siano attendibili.

5. Controllare entrambi i lati dell'asta per una verifica più precisa del livello.

6. Parcheggiare il veicolo in piano per evitare false letture.

7. Per i controlli che devono essere eseguiti attraverso il foro di rifornimento (cambio meccanico, ripartitore o ponte) il livello del liquido A FREDDO deve essere a filo o leggermente al di sotto dell'estremità inferiore del foro. Se il livello è insufficiente, **procedere gradatamente al rabbocco** fino a raggiungere il livello prescritto. Il liquido se CALDO potrebbe traboccare leggermente dal foro, condizione questa accettabile, **ma non deve assolutamente fuoriuscire dal foro in quantità eccessiva.**

8. Non superare mai il livello indicato. Un'eccessiva quantità di acqua pregiudica

l'efficacia della batteria o del liquido anticongelante. Una quantità troppo elevata di olio è causa di surriscaldamento ed eccessiva schiumosità con conseguente trafilamento dell'olio dai tubi di sfianto, deformazione delle guarnizioni o danni dovuti alla perdita di liquido o al deterioramento del lubrificante.

9. Osservare periodicamente l'area sulla quale è stato parcheggiato il veicolo e se si riscontrano macchie d'olio, controllare i livelli dei liquidi/lubrificanti. Se il problema si ripresenta, rivolgersi al concessionario di zona. In estate, sui veicoli con condizionatore aria, le macchie possono essere causate dalla condensazione dell'acqua. Questa condizione è da considerarsi normale.

Smaltimento dei liquidi esausti

Lo smaltimento dei liquidi motore esausti deve essere oggetto della massima attenzione dato che può essere dannoso per l'ambiente se effettuato in modo indiscriminato. Informarsi in proposito presso gli enti preposti alla tutela dell'ambiente o farsi consigliare dal concessionario di zona o da una stazione di servizio.

Olio motore—Motori a benzina

Scelta dell'olio motore

Per ottenere il massimo rendimento e assicurare la massima protezione dei motori in tutte le condizioni di funzionamento, devono essere usati

esclusivamente oli che soddisfino ai seguenti requisiti di qualità e di viscosità.

Simbolo di certificazione dell'olio motore

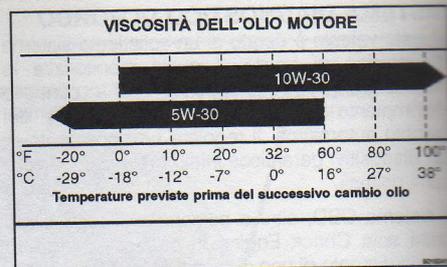
Questo simbolo assicura la scelta di un olio motore di tipo idoneo.



Questo simbolo apposto su una lattina di olio indica che l'American Petroleum Institute (API) ha certificato l'olio conforme a tutti i requisiti di lubrificazione prescritti da Chrysler International.

Viscosità

Gli oli multigradi sono adatti per la protezione del motore su un'ampia gamma di temperature di esercizio e condizioni di guida e pertanto possono essere usati tutto l'anno. Scegliere la viscosità dell'olio in base alla minore temperatura prevista prima del successivo cambio olio servendosi del relativo diagramma.



Usare esclusivamente lubrificanti con il simbolo di certificazione dell'olio motore e l'esatto grado di viscosità.

Additivi per oli motore

L'uso di altri additivi da aggiungere all'olio motore prescritto per questo veicolo è sconsigliato.

Intervalli per il cambio dell'olio motore

Le condizioni stradali e il tipo di guida possono rendere necessari cambi dell'olio motore più frequenti. Le condizioni definite di impiego gravoso sono essenzialmente le seguenti:

- Tragitti prevalentemente brevi, inferiori a 8 km.
- Percorsi prevalentemente in zone polverose.
- Frequente traino di rimorchio.
- Frequenti periodi di funzionamento del motore al minimo.

- Oltre 50% della guida a velocità elevate con temperature esterne superiori a 32°C.
- Guida fuori strada.
- Impiego in zone desertiche.

Se il veicolo è usato in una di queste condizioni, cambiare l'olio motore ad intervalli di 4800 km e, comunque, ogni tre mesi.

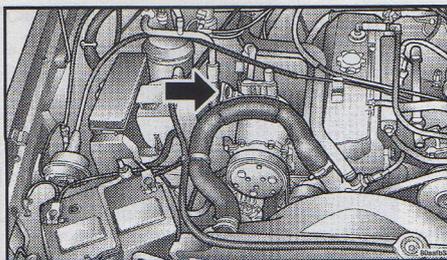
Nel caso di un impiego normale del veicolo cambiare l'olio ad intervalli di 12000 km e, comunque, ogni 6 mesi.

ATTENZIONE!

Una quantità eccessiva di olio nel basamento provocherebbe la formazione di bolle d'aria nell'olio stesso con conseguente perdita di pressione.

Controllo livello olio motore

Controllare il livello dell'olio ad intervalli regolari e con veicolo in piano. Se il motore è caldo, prima di procedere al controllo attendere un tempo sufficiente a consentire il ritorno dell'olio nel basamento. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti dell'asta che delimitano i limiti minimo e massimo. Se il livello corrisponde al riferimento ADD (RABBOCCARE), aggiungere 0,95 l.



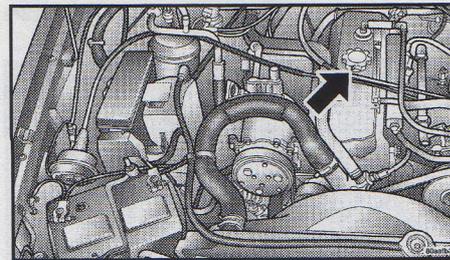
Capacità

- **Motore a 4 cilindri:**
3,8 litri (con filtro)
- **Motore a 6 cilindri:**
5,7 litri (con filtro)

Dopo il cambio olio, controllare il livello con l'apposita asta e se del caso rabboccare fino a portare il livello in corrispondenza del riferimento FULL (max) sull'asta.

Aggiunta di olio motore

Aggiungere l'olio dal bocchettone di rifornimento ed eliminare le gocce d'olio eventualmente versate.



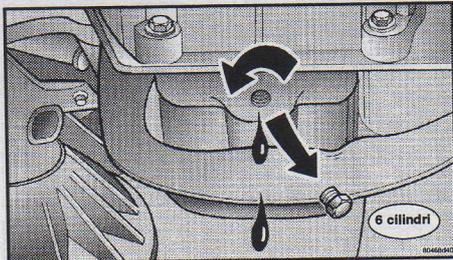
ATTENZIONE!

Sul quadro strumenti è presente una spia di insufficiente pressione olio. Se si illumina con luce fissa o lampeggiante arrestare immediatamente il veicolo. Controllare il livello dell'olio e rabboccare se necessario. Se il livello è corretto rivolgersi al concessionario di zona. Il motore può subire danni anche gravi se fatto funzionare con livello scarso o pressione insufficiente dell'olio.

Scarico olio motore

Quando il motore raggiunge il regime termico disinserire il commutatore di avviamento e attendere che l'olio si scarichi nella coppa in modo da assicurare la rimozione di tutti gli agenti contaminanti dell'olio esausto.

Togliere il tappo di scarico e lasciare scaricare l'olio.



NOTA BENE:

Non scaricare l'olio a terra. Per evitare di inquinare l'ambiente, raccogliere l'olio esausto in un contenitore e smaltirlo in conformità alle norme vigenti in materia.

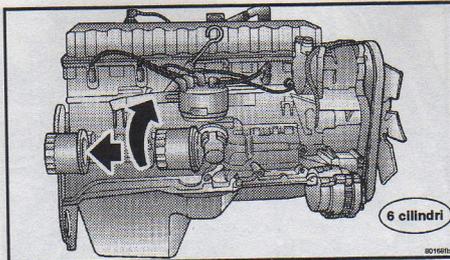
Filtro olio

Sostituzione filtro

Il filtro olio deve essere sostituito ad ogni cambio dell'olio motore.

Procedura

Per lo stacco del filtro, ruotarlo in senso antiorario.

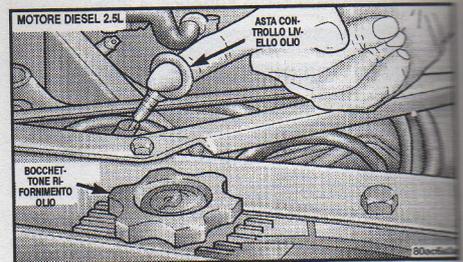


Al montaggio di un nuovo filtro, assicurarsi che la relativa sede sul blocco cilindri sia perfettamente pulita e lubrificare lievemente con olio la guarnizione in gomma sul filtro. **Serrare solo a mano.** Serrare ulteriormente il filtro in senso orario oltre il punto in cui la guarnizione del filtro viene a contatto con il supporto del filtro sul blocco cilindri.

Verificare l'eventuale presenza di trafilementi avviando il motore e portandolo al regime termico.

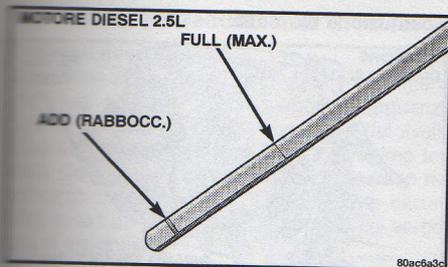
Vedere **Ricambi, fluidi e lubrificanti raccomandati** al fondo di questo libretto.

Olio motore—Motori diesel



Controllare il livello dell'olio ad ogni rifornimento di carburante e con veicolo in piano. Se il motore è caldo, prima di procedere al controllo attendere un tempo sufficiente a consentire il ritorno dell'olio nel basamento. Il livello deve trovarsi fra i riferimenti ADD e FULL stampigliati sull'asta di controllo.

Le basse temperature rendono l'olio più denso provocando qualche difficoltà di messa in moto del motore. Dato che i motori diesel richiedono un numero di giri più elevato per l'avviamento accertarsi di usare l'olio della viscosità appropriata.



ATTENZIONE!

- Se il livello dell'olio si trova in corrispondenza del riferimento ADD, basteranno 0,5 litri per portarlo in corrispondenza del riferimento FULL.
- All'inizio un motore diesel potrebbe consumare più olio rispetto a un motore a benzina. Se il livello scende al di sotto del riferimento ADD, rabboccare immediatamente per evitare di danneggiare il motore.
- **NON RIEMPIRE ECCESSIVAMENTE.** Il motore potrebbe danneggiarsi.

Capacità:

- **Motori diesel a 4 cilindri:**
6,5 litri (con filtro)

Caratteristiche

Usare esclusivamente oli per motori diesel che soddisfano la norma **MIL-2104C** o alla specifica API **SG/CD** o **CCMC PD2**.

Viscosità dell'olio (classificazione SAE)

Per avere la garanzia di oli motori adeguatamente formulati si raccomanda l'impiego di oli SAE 15W-40 che soddisfano alla norma Chrysler MS-6395 sui materiali. Sono ammessi anche oli 10W-40 della classificazione europea

Quando la temperatura scende spesso al di sotto di -12°C sono preferibili oli SAE 5W-30 o 10W-30

ATTENZIONE!

Gli oli a bassa viscosità devono soddisfare le pertinenti specifiche API o CCMC G5.

Scelta dell'olio—Motori diesel

I seguenti oli motore soddisfano ampiamente alla norma MIL-2104C :

- AGIP Super Diesel 15W-40
- AGIP Sigma Turbo
- AGIP Sint Turbodiesel 10W-40

- Aral OL P 327
- Auto Valve-SHP
- Aviaticon Turbo
- BP Vanellus C3 Extra
- Caltex RPM Delo 450 Oil
- Castrol Turbomax
- Century SHPD
- Chevron Delo 450 Motor Oil Multigrade
- Deusol Turbomax
- Divinol Multimax Extra
- Duckhams Hypergrade
- Ecubsol Oil CD Plus
- Elf Multiperformance
- Esso Super Diesel Oil TD
- Fanal Indol X
- Fina KAPP LDO
- Fuchs Titan Truck 1540
- Gulf Superfleet Special
- IP Taurus M
- Mobil Delvac 1400 Super
- Mopar 15W-40

- Shell Myrina
- Texaco Ursa Super TD
- Total Rubia TIR
- Valvoline Super HD LD
- Veedol Turbostar
- Wintershall Multi-reckord 15W-40
- Wintershall Viva 1 10W-40

Sostituzione dell'olio motore e del relativo filtro

Le condizioni stradali e il tipo di guida possono rendere necessari cambi dell'olio motore più frequenti. Le condizioni definite di impiego gravoso sono essenzialmente le seguenti:

- Tragitti prevalentemente brevi, inferiori a 8 km.
- Percorsi prevalentemente in zone polverose.
- Frequenti traini di rimorchio.
- Lunghi periodi di funzionamento del motore al minimo (per esempio, frequenti arresti e partenze nel traffico urbano).
- Impiego del veicolo per oltre il 50% a velocità elevate con temperature esterne superiori a 32°C.
- Guida fuori strada.
- Impiego in zone desertiche.

Se il veicolo è usato in una di queste condizioni, cambiare l'olio motore ad intervalli di 4000 km e, comunque, ogni 2-5 mesi.

Nel caso di un impiego normale del veicolo cambiare l'olio ad intervalli di 8000 km e, comunque, ogni 5 mesi.

ATTENZIONE!

Non superare il livello massimo prescritto.

Scarico olio motore

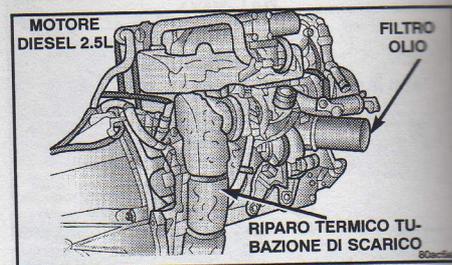
Quando il motore raggiunge il regime termico disinserire il commutatore di avviamento e attendere che l'olio si scarichi nella coppa in modo da assicurare la rimozione di tutti gli agenti contaminanti dell'olio esausto.

Togliere il tappo di scarico e lasciare scaricare l'olio.

NOTA BENE:

Non scaricare l'olio a terra. Per evitare di inquinare l'ambiente, raccogliere l'olio esausto in un contenitore e smaltirlo in conformità delle norme vigenti in materia.

Sostituzione filtro olio



Per lo stacco del filtro, ruotarlo in senso antiorario. Al montaggio di un nuovo filtro, assicurarsi che la relativa sede sul blocco cilindri sia perfettamente pulita e lubrificare con olio la guarnizione in gomma sul filtro. Serrare solo a mano. Serrare ulteriormente il filtro di 1/2 - 3/4 di giro oltre il punto in cui la guarnizione del filtro viene a contatto con il supporto del filtro.

Verificare l'eventuale presenza di trafilemanti avviando il motore e portandolo al regime termico.

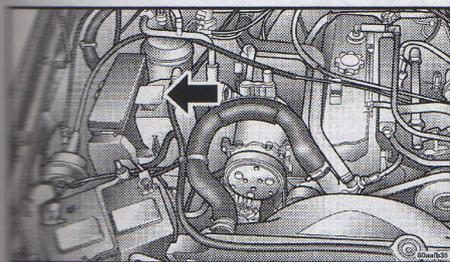
NOTA BENE:

I motori diesel richiedono un filtro olio motore speciale.

Impianto di raffreddamento

Controllo livello liquido

Controllare il liquido di raffreddamento almeno una volta al mese o con maggiore frequenza durante la stagione calda. Il controllo del livello deve essere effettuato con motore a regime termico. Controllare il livello del liquido soltanto nel serbatoio di espansione. Il livello deve essere compreso tra i riferimenti FULL e ADD sul serbatoio di espansione



In caso di rapida diminuzione del livello del liquido di raffreddamento rivolgersi al concessionario di zona.

Sistema di controllo liquido di raffreddamento—Tutti i motori

AVVERTENZA!

Il liquido di raffreddamento bollente è in pressione e può essere causa di gravi ustioni. Per evitare il rischio di ustioni, non controllare il livello del liquido nel radiatore a motore caldo. Se, in situazioni di emergenza, è necessario il controllo del livello del liquido dal tappo del radiatore, procedere come segue:

1. Spegnerne il motore e sollevare il cofano.
2. Lasciare raffreddare il motore per almeno 15 minuti o fino a quando la temperatura del tappo del radiatore non consenta di svitarlo senza bruciarsi le mani.
3. Avvolgere uno straccio o un panno di spessore adeguato attorno al tappo e ruotarlo in senso antiorario fino al primo scatto per scaricare la pressione dall'impianto. **Non premere il tappo.**
4. Dopo aver scaricato tutta la pressione, continuare a ruotare il tappo in senso antiorario premendo su di esso fino al secondo scatto e quindi toglierlo.

5. Il liquido deve arrivare a filo dell'estremità inferiore del bocchettone di riempimento e tra i contrassegni ADD e FULL del serbatoio di espansione.

6. Se necessario, aggiungere liquido anche nel serbatoio di espansione.

7. Montare il tappo del radiatore.

8. Rivolgersi immediatamente ad un officina autorizzata per determinare la causa del surriscaldamento.

Liquido raccomandato

I veicoli Chrysler sono progettati per funzionare con liquido di raffreddamento a base di glicole etilenico, che è l'unico liquido raccomandato dalla casa.

Aggiunta di liquido di raffreddamento

In condizioni di funzionamento normali, il controllo e l'aggiunta del liquido devono essere effettuati solo dal serbatoio di espansione.

Capacità dell'impianto di raffreddamento:

Motore a 4 cilindri

A secco: 9,5 litri*

Motore a 6 cilindri

A secco: 11,4 litri*

Motore diesel a 4 cilindri

A secco: 8,0 litri*

NOTA BENE:

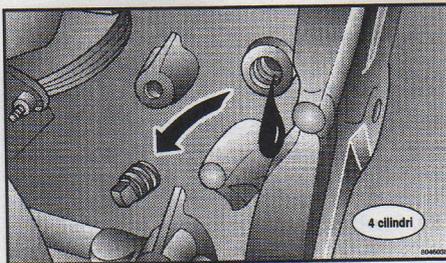
*Compresi 2,2 litri nel serbatoio di espansione.

Scarico liquido di raffreddamento—Motori a benzina

AVVERTENZA!

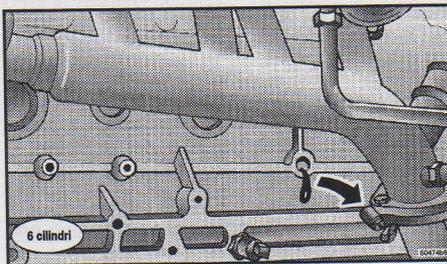
Non togliere il tappo di scarico del blocco cilindri ad impianto caldo o in pressione. Il liquido bollente potrebbe essere causa di gravi ustioni.

1. Per svuotare l'impianto di raffreddamento, non rimuovere il tappo dal radiatore, in modo da evitare che si scarichi tutto il liquido presente nell'impianto, compreso quello nel serbatoio di espansione.
2. Aprire il rubinetto di scarico del radiatore.
3. Togliere il/i tappo/i di scarico del blocco cilindri.



Il tappo di scarico del motore a 4 cilindri è situato sulla parte inferiore posteriore sinistra del blocco.

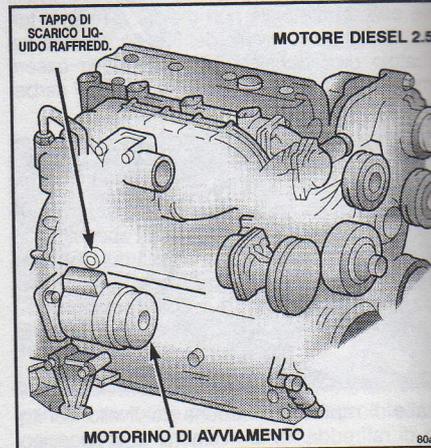
Il tappo di scarico del motore a 6 cilindri è situato sul lato inferiore sinistro del blocco.



Pulire le filettature dei tappi di scarico del blocco cilindri e prima del montaggio lubrificarle con sigillante per tubazioni filettate.

Scarico liquido di raffreddamento—Motori diesel

Sui motori diesel il tappo di scarico si trova sulla parte destra del blocco cilindri sopra il motorino di avviamento.



Per svuotare l'impianto di raffreddamento, rimuovere il tappo dal radiatore, in modo da evitare che si scarichi tutto il liquido presente nell'impianto, compreso quello nel serbatoio di espansione.

AVVERTENZA!

Non togliere il tappo di scarico del blocco cilindri ad impianto caldo o in pressione. Il liquido bollente potrebbe essere causa di gravi ustioni.

1. Togliere il tappo di scarico del blocco cilindri.
2. Pulire le filettature del tappo di scarico del blocco cilindri e prima del montaggio lubrificarle con sigillante per tubazioni filettate.
3. Montare tappo di scarico del blocco cilindri.

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore a base di glicol etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Non conservare questo tipo di liquido in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Evitare che animali e bambini possano ingerirlo. Qualora sia accidentalmente ingerito da un bambino rivolgersi immediatamente ad un medico. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Riempimento impianto raffreddamento motore—Motori a benzina

1. Il motore deve essere spento e freddo.
2. Togliere i tappi del radiatore e del serbatoio di espansione.
3. Riempire lentamente il radiatore fino al livello prescritto.
4. Riempire lentamente il serbatoio fino a quando il liquido non raggiunge il riferimento FULL sul serbatoio.
5. Avviare il motore e portarlo al regime termico. Assicurarsi che il commutatore del riscaldatore sia in posizione HEAT (RISCALDAMENTO). Controllare il livello del liquido nel radiatore e se necessario aggiungere liquido.
6. Montare i tappi del radiatore e del serbatoio di espansione. Controllare l'impianto per accertare eventuali perdite.
7. Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.
8. Controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione e se necessario rabboccare al livello prescritto. Per le istruzioni sul controllo del livello vedere il punto 4.

ATTENZIONE!

Non montare ripari a maglia fitta davanti al condensatore e al radiatore in quanto ridurrebbero l'afflusso di aria con conseguente surriscaldamento. Rimuovere periodicamente gli insetti e i materiali estranei che si depositano sulle alette del radiatore e del condensatore.

Riempimento impianto raffreddamento motore—Motori diesel

1. Aggiungere il liquido nell'apposito serbatoio fino all'altezza del contrassegno **COLD**. Questa operazione dovrebbe essere effettuata possibilmente a motore freddo. **A motore caldo il livello nel serbatoio è più alto per via dell'espansione termica.** Dopo aver fatto funzionare il motore per alcuni cicli di riscaldamento e raffreddamento, verificare nuovamente il livello del liquido.
2. Avviare il motore e portarlo al regime termico. Assicurarsi che il commutatore del riscaldatore sia in posizione HEAT (RISCALDAMENTO). Controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione e se necessario aggiungere liquido.
3. Montare il tappo del radiatore e controllare l'impianto per accertare eventuali perdite.
4. Spegnerne il motore e lasciarlo raffreddare.

5. Controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione e se necessario rabboccare al livello prescritto. Per le istruzioni sul controllo del livello vedere il punto 1.

ATTENZIONE!

Non montare ripari a maglia fitta davanti al condensatore e al radiatore in quanto ridurrebbero l'afflusso di aria con conseguente surriscaldamento. Rimuovere periodicamente gli insetti e i materiali estranei che si depositano sulle alette del radiatore e del condensatore.

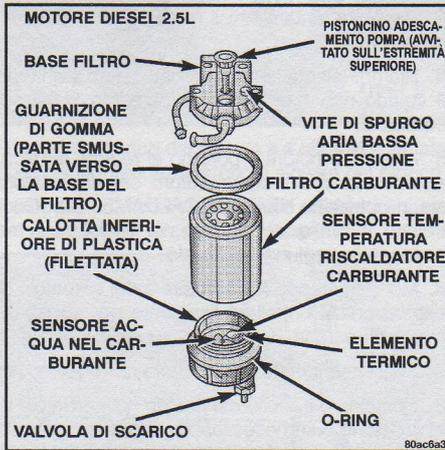
Scarico del filtro carburante—Motori diesel

Il gruppo filtro carburante ha la funzione di raccogliere l'eventuale acqua presente nell'impianto. Se si illumina il segnalatore **ACQUA NEL CARBURANTE** sulla plancia portastrumenti, l'acqua dovrà essere scaricata quanto prima possibile.

Il gruppo filtro/separatore è sistemato nel vano motore in prossimità del servofreno. Per scaricare l'acqua procedere come segue:

AVVERTENZA!

Non tentare mai di scaricare l'acqua dal filtro/separatore a motore **MOLTO CALDO**.



1. Il lato inferiore della calotta del filtro/separatore è dotato di una valvola di scarico che porta un raccordo. Collegare uno spezzone di tubo di gomma a questo raccordo. Il tubo deve essere usato come tubo di scarico.

2. Sistemare una vaschetta sotto il tubo di scarico.

3. A motore spento aprire la valvola di scarico (filettatura a destra). Per accedere al raccordo potrebbe essere necessario allentare di qualche giro i dadi che fissano il filtro alla staffa di supporto.

4. Tenere la valvola aperta fino a che non fuoriesca carburante pulito.

5. Ultimato lo scarico chiudere la valvola.

6. Staccare il tubo in gomma di scarico.

7. Smaltire il liquido recuperato in conformità delle pertinenti norme locali.

ATTENZIONE!

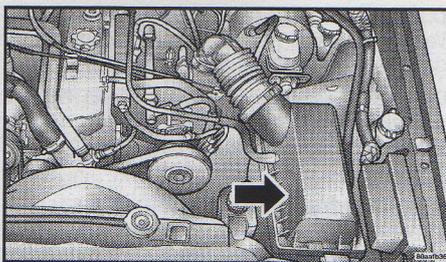
Qualora il segnalatore **ACQUA NEL CARBURANTE** si accenda nuovamente all'avviamento del veicolo, rivolgersi immediatamente al concessionario di zona.

Filtro aria motore—Motori a benzina

AVVERTENZA!

Il filtro aria svolge una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non smontare il filtro se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore con il filtro aria smontato accertarsi che eventuali persone presenti siano a distanza di sicurezza dal vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può essere causa di gravi lesioni.

Sganciare i due fermagli del coperchio filtro aria. Far scorrere il coperchio in modo che le sue alette si trovino in corrispondenza delle feritoie nel corpo del filtro. Togliere il filtro come indicato in figura.



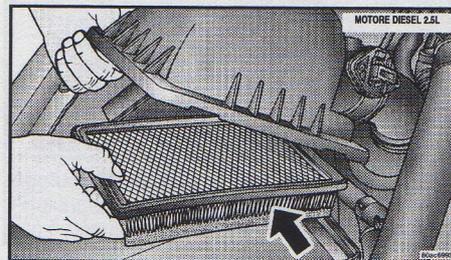
NOTA BENE:

Sostituire il filtro aria solo agli intervalli previsti dalla manutenzione programmata. Non è necessario ispezionare il filtro in altri momenti, anche perché un esame visivo non direbbe nulla; l'elemento filtrante sarà inoltre più efficace se la sua tenuta sarà mantenuta integra.

Filtro aria motore—Motori diesel

AVVERTENZA!

Il filtro aria svolge una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non smontare il filtro se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare il motore con il filtro aria smontato accertarsi che eventuali persone presenti siano a distanza di sicurezza dal vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può essere causa di gravi lesioni.



Per la sostituzione del filtro aria:

1. Sganciare i fermagli che uniscono i due semigusci del corpo filtro.

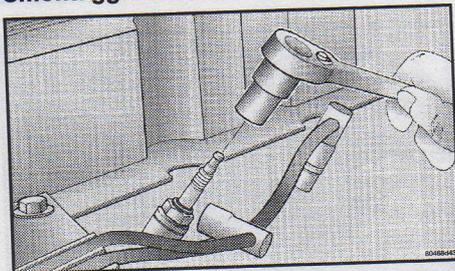
2. Sollevare il semiguscio superiore ed estrarre il filtro aria.

3. Montare il filtro nuovo e accoppiare nuovamente i due semigusci del corpo.

NOTA BENE:

Sostituire il filtro aria solo agli intervalli previsti dalla manutenzione programmata. Non è necessario ispezionare il filtro in altri momenti, anche perchè un esame visivo non direbbe nulla; l'elemento filtrante sarà inoltre più efficace se la sua tenuta sarà mantenuta integra.

Smontaggio candele di accensione



Tipo di candele

Vedere l'adesivo nel vano motore contenente i dati relativi all'impianto antinquinamento.

Distanza tra gli elettrodi delle candele

Vedere l'adesivo nel vano motore contenente i dati relativi all'impianto antinquinamento.

Durante la sostituzione delle candele prestare attenzione a non danneggiare gli elettrodi e non serrarle eccessivamente (coppia prescritta: 35-40 N·m).

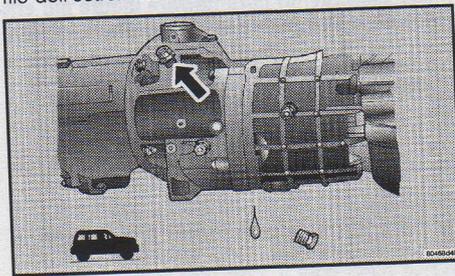
Liquido idraulico frizione

L'impianto idraulico frizione è del tipo sigillato esente da manutenzione. In caso di trafilamento o altra anomalia, occorre sostituire l'impianto.

Cambio meccanico

Controllo livello olio

Togliere il tappo. Il livello dell'olio deve essere a filo dell'estremità inferiore del foro di rifornimento.



Aggiunta di olio

Aggiungere l'olio dal foro di rifornimento fino a quando non inizia a fuoriuscire dal foro stesso.

Olio consigliato

Utilizzare solo lubrificante Mopar per ingranaggio o un altro prodotto equivalente conforme alla SAE 75W-90 di classe API-GL3.

Cambio automatico

Controllo livello olio (esempio tipico)

Controllare il livello dell'olio con il cambio alla temperatura normale di funzionamento, condizione questa che si verifica dopo un percorso di almeno 25 km. In questo caso l'olio scotta sulle dita.

1. Far funzionare il motore al regime minimo e alla normale temperatura di funzionamento.
2. Parcheggiare il veicolo in piano e bloccare le ruote per impedire lo spostamento del veicolo. Inserire a fondo il freno di stazionamento e agire sul pedale dei freni. Selezionare alternativamente le varie posizioni della leva selettore. Portare quindi il cambio in posizione P (parcheggio) (solo motori 4.0L) oppure in posizione N (folle) (solo motori 2.5L).
3. Estrarre l'asta di controllo, pulirla e reinserirla a fondo. Estrarre nuovamente l'asta e controllare il livello del liquido su entrambi i lati dell'asta. Alla normale temperatura di funzionamento il livello

deve situarsi tra i due fori. Se il livello è basso, ripristinarlo aggiungendo l'olio dal bocchettone dell'asta di controllo. Non superare il livello indicato.

4. Assicurarsi che non esistano perdite e rilasciare il freno di stazionamento.

NOTA BENE:

Qualora sia necessario effettuare il controllo olio cambio al di sotto della temperatura di funzionamento, il livello dell'olio deve trovarsi all'incirca in corrispondenza del riferimento ADD con l'olio a circa 24°C (temperatura ambiente).

Se il livello dell'olio a temperatura ambiente è esatto, esso dovrà salire fino al limite massimo quando il cambio raggiunge la temperatura di funzionamento normale (77°C). Ricordarsi tuttavia, che è sempre meglio eseguire il controllo del livello alla normale temperatura di funzionamento.

Rifornimento olio

Motori 4.0L: 8 litri, a secco.

Motori 2.5L: 6,6 litri, a secco.

Circa 3,8 litri per la sostituzione periodica dell'olio secondo il piano di manutenzione programmata.

Olio consigliato

Motori 4.0L

MOPAR ATF o un olio equivalente DEXRON® III/MERCON®.

Motori 2.5L

Si consiglia l'uso dell'olio Chrysler per cambi automatici (ATF+2® o ATF+2 tipo 7176®) che assicura le migliori prestazioni. Per il ripristino del livello olio cambio utilizzare sempre l'olio prescritto.

ATTENZIONE!

L'uso di oli diversi dal tipo ATF+2® può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni della frizione del convertitore di coppia.

ATTENZIONE!

Non riempire eccessivamente il cambio automatico per evitare la formazione di schiuma e la fuoriuscita del liquido dallo sfiato o dal bocchettone di rifornimento con conseguenti anomalie.

Aggiunta dell'olio (esempio tipico)

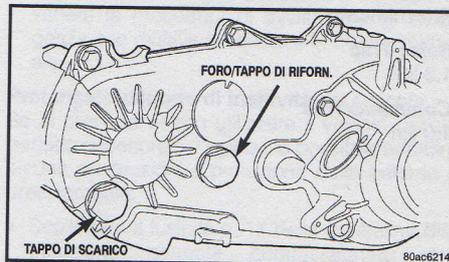
Inserire un imbuto di lunghezza idonea nel bocchettone dell'asta di controllo.

Aggiungere soltanto una quantità di olio sufficiente a ripristinare il corretto livello. Se l'olio è alla normale temperatura di esercizio per aumentare il livello da ADD a FULL sono necessari solo 0,5 litri di olio.

Ripartitore

Controllo livello olio

Il livello del lubrificante deve essere a filo con l'estremità inferiore del foro/tappo di rifornimento.



Aggiunta di olio

Aggiungere l'olio soltanto dal foro di rifornimento fino a quando l'olio stesso non fuoriesce dal foro.

Scarico

Togliere nell'ordine il tappo di rifornimento e quello di scarico. La coppia di serraggio prescritta per i due tappi è 41 to 54 N-m.

ATTENZIONE!

Al montaggio non serrare eccessivamente i tappi, in quanto potrebbero danneggiarsi compromettendone la tenuta.

Olio consigliato

Mopar ATF o un olio equivalente Dexron® III/ Mercon®.

Rifornimento**Selec-Trac**

1,3 litri

Command-Trac

1,0 litri

Manutenzione dopo la guida su fondo non asfaltato**AVVERTENZA!**

- Dopo la guida prolungata su fondi fangosi, sabbiosi o acquitrinosi o in altre simili condizioni fare controllare e pulire al più presto i tamburi e le guarnizioni dei freni, e i giunti dei semiassi per evitare che l'eventuale accumulo di materiali abrasivi sia causa di usura precoce o inaffidabilità dell'impianto frenante.
- Al rientro da percorsi fuori strada, controllare l'intero sottotelaio del veicolo. Controllare i pneumatici, il telaio, lo sterzo, le sospensioni e l'impianto di scarico per accertare l'eventuale presenza di danni. Controllare che gli elementi di fissaggio filettati non siano allentati in particolare quelli del telaio, dei componenti della trasmissione, dello sterzo e delle sospensioni. Se del caso, serrarli nuovamente alle coppie indicate nel Manuale di assistenza tecnica. Assicurarsi inoltre che non siano rimasti impigliati foglie o arbusti che potrebbero incendiarsi o occultare eventuali danni alle tubazioni dell'impianto di alimentazione, ai tubi flessibili dei freni, alle guarnizioni dei ponti e agli alberi di trasmissione.

ATTENZIONE!

In caso di frequente guida in condizioni gravose, il cambio dei lubrificanti e la lubrificazione degli elementi mobili della carrozzeria, dei giunti della trasmissione e della tiranteria dello sterzo devono essere effettuati con maggiore frequenza rispetto alle normali cadenze di manutenzione per evitarne l'usura precoce.

Batteria

La batteria del tipo a manutenzione ridotta può richiedere l'aggiunta di acqua ad intervalli che variano a seconda dell'uso del veicolo. Con temperatura fino a 32°C, controllare il livello dell'elettrolito ogni 12 mesi o 24000 km. A temperature superiori effettuare controlli con maggiore frequenza. In caso di veicoli per impieghi gravosi, effettuare il controllo ogni 12000 km.

Per determinare lo stato di carica della batteria esaminare l'indicatore sulla sommità della stessa. Riferirsi alla figura. Un indicatore giallo o luminoso indica che deve essere aggiunta acqua.

<p>O.K. PER AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA</p> <p>INDICATORE STATO DI CARICA</p>	 <p>INDICATORE SCURITO CON PUNTO VERDE • CARICA BATTERIA OK • LIVELLO ELETTROLITO OK</p>
	 <p>INDICATORE SCURITO SENZA PUNTO VERDE • CARICA BATTERIA INSUFFICIENTE • LIVELLO ELETTROLITO OK</p>
<p>AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA IMPOSSIBILE</p>	 <p>INDICATORE GIALLO O LUMINOSO • CARICA BATTERIA SCONOSCIUTA • LIVELLO ELETTROLITO INSUFFICIENTE (LO STATO DI CARICA POTREBBE CONSENTIRE ANCORA L'AVVIAMENTO)</p>

Per l'aggiunta di acqua nella batteria, togliere i coperchietti degli elementi servendosi di un attrezzo a lama piatta. Controllare il livello dell'elettrolito in ciascun pozzetto di riempimento. Aggiungere acqua distillata in modo da mantenere il livello dell'elettrolito al di sopra delle piastre ma non oltre l'estremità inferiore del pozzetto. Con temperatura inferiore a 0°C, aggiungere l'acqua subito prima di avviare il veicolo in modo che si mescoli con l'elettrolito senza gelarsi.

Pulire periodicamente i morsetti della batteria ed eliminare ogni traccia di corrosione con una soluzione di bicarbonato di soda e acqua.

ATTENZIONE!

Evitare che l'elettrolito e gli eventuali depositi rimossi dai morsetti della batteria vengano a contatto con le superfici verniciate, in lamiera e in plastica, in quanto potrebbero danneggiarle.

Avvertenze relative alla batteria

AVVERTENZA!

Operazioni errate sulla batteria possono risultare pericolose. Per gli interventi di manutenzione osservare le seguenti precauzioni:

- Durante gli interventi sulla batteria prestare la massima attenzione. La soluzione elettrolitica contiene acido solforico e occorre quindi evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle. Si consiglia l'uso di appositi occhiali, guanti in gomma e indumenti protettivi. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare la parte interessata con acqua abbondante e consultare immediatamente un medico.
- La batteria sviluppa un gas esplosivo che può essere causa di gravi ustioni. Non fumare durante i controlli o gli interventi sulla batteria. Non avvicinare fiamme nude o dispositivi che possono provocare scintille.
- Per evitare il rischio di cortocircuiti che possono essere causa di lesioni, non lasciare mai che attrezzi o altri oggetti metallici vengano contemporaneamente in contatto con i morsetti

della batteria e col veicolo. Prima di procedere a controlli o interventi sulla batteria, scollegare il cavo negativo.

- Tenere i bambini e gli animali lontani dall'elettrolito della batteria.
- Non conservare la batteria in luoghi ove vi sia la possibilità di sviluppo di fiamme nude o scintille. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Per altre informazioni concernenti la batteria vedere la procedura di avviamento di emergenza e le relative avvertenze in questo manuale.

Prolungato periodo di inattività del veicolo

Se si prevede di non utilizzare il veicolo per un periodo superiore a 21 giorni, è possibile adottare alcune precauzioni a protezione della batteria e precisamente:

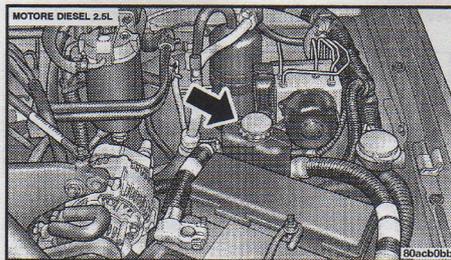
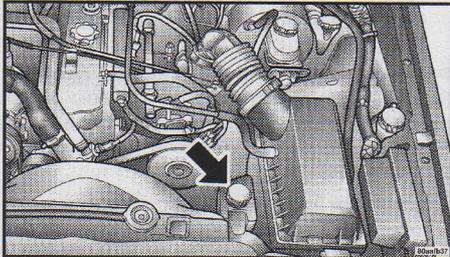
- Scollegare il fusibile n. 17 della centralina distribuzione corrente contrassegnato con l'indicazione IOD (protezione utilizzatori non sotto chiave).
- Oppure scollegare il cavo negativo della batteria.

Controllo livello olio idroguida

AVVERTENZA!

Il controllo del livello dell'olio nel serbatoio deve essere effettuato con motore spento per evitare il rischio di lesioni provocate da parti in movimento.

Controllo livello olio idroguida



In occasione degli interventi di manutenzione periodica controllare il livello dell'olio nel serbatoio idroguida servendosi dell'astina incorporata nel tappo. Prima di togliere il tappo, pulire la sua superficie esterna e quella del serbatoio. L'astina deve indicare FULL COLD con il liquido a temperatura ambiente e FULL HOT con il motore al regime termico.

Aggiunta di olio

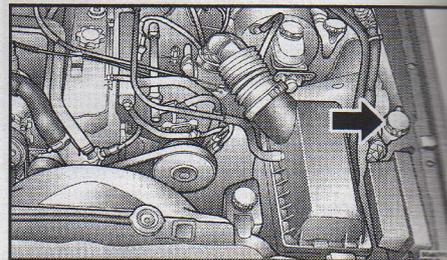
Togliere il tappo e versare l'olio nel serbatoio senza superare il livello indicato.

NOTA: Eliminare ogni traccia di olio da tutte le superfici.

Olio consigliato

Usare esclusivamente oli minerali che attacchino il meno possibile la gomma delle tubazioni flessibili. Si consiglia l'olio MOPAR per idroguida. Non fare uso di oli per cambi automatici.

Liquido lavacristalli



Rabbocco

Togliere il tappo e versare il liquido lavacristalli nel serbatoio.

AVVERTENZA!

I solventi per lavacristalli disponibili in commercio sono infiammabili. Durante il riempimento o altre operazioni che interessino il liquido lavacristallo prestare la massima attenzione per evitare ustioni.

Liquido consigliato

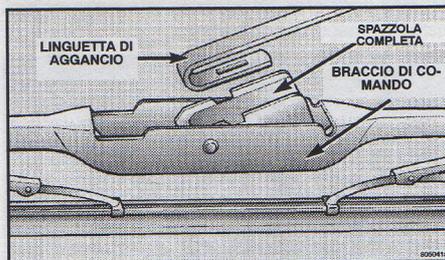
Solvente per lavacristalli Mopar quattro stagioni o analogo solvente con caratteristiche equivalenti.

Spazzole del tergicristallo

Pulire periodicamente il cristallo parabrezza e il filo tergente delle spazzole del tergicristallo con una spugna o un panno morbido e un prodotto non abrasivo, in modo da eliminare l'eventuale strato di sale o di impurità accumulatosi durante la marcia del veicolo.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre il lavacrystallo per eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso del tergicristallo. Evitare di usare il tergicristallo per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con prodotti derivati dal petrolio quali olio motore, benzina, ecc.

Sostituzione delle spazzole tergicristallo e tergilunotto

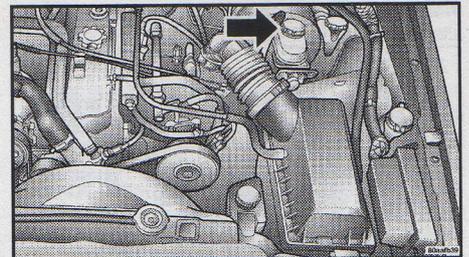


1. Sollevare il braccio di comando.
2. Premere la linguetta di aggancio e sfilare la spazzola completa dal braccio.
3. Inserire la spazzola nuova sul braccio del tergicristallo accertandosi che si blocchi saldamente in sede.

Impianto frenante

Controllo livello liquido

Il serbatoio liquido freni è montato dietro il filtro aria.



Prima di togliere il tappo pulire la sua superficie esterna e quella del serbatoio. Riempire fino al livello indicato sul lato del serbatoio.

AVVERTENZA!

Non superare il livello indicato sul lato del serbatoio, in caso contrario l'eccessiva pressione dell'impianto provocherebbe perdite di liquido attorno al tappo del serbatoio compromettendo l'efficienza dell'impianto frenante con il rischio di incidenti.

Liquido consigliato

Liquido Mopar per freni o altri liquidi equivalenti conformi alle prescrizioni SAE J1703 e DOT 3.

Norme cautelative per l'impianto frenante

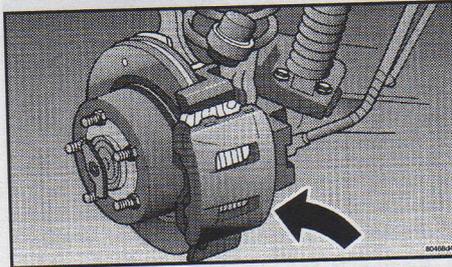
AVVERTENZA!

L'errata manutenzione dei freni può pregiudicare l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti il veicolo. Il rispetto delle seguenti norme contribuisce a preservare l'efficienza dell'impianto frenante:

- Pulire il serbatoio prima di togliere il tappo per il controllo o l'aggiunta di liquido. La contaminazione del liquido freni può essere causa di avarie ai freni con possibili lesioni personali.
- Non usare liquidi riciclati, oli minerali, liquidi tenuti in contenitori vecchi o aperti o liquidi freni di qualità inferiore alle prescrizioni SAE J1703. Tenere il liquido freni in contenitori puliti in modo da evitare l'immissione nell'impianto di quantitativi anche minimi di liquidi o particelle estranee. La contaminazione del liquido può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante.
- In condizioni di impiego normale, il livello del liquido freni non dovrebbe diminuire rapidamente. In caso di frequenti rabbocchi per il ripristino del livello nel serbatoio pompa freni, rivolgersi immediatamente ad un'officina di assistenza autorizzata per le riparazioni del caso.

Freni anteriori

Controllare che le guarnizioni frenanti non siano usurate attraverso le apposite sfinestrature previste su ciascuna pinza freni.



Condizionatore aria

All'inizio della stagione calda è opportuno far eseguire presso un concessionario Jeep autorizzato un intervento di manutenzione sul condizionatore aria che dovrà provvedere alla pulitura delle alette del condensatore, alla verifica del livello refrigerante, nonché, con l'occasione, al controllo della tensione delle cinghie di trasmissione.

NOTA BENE:

La legge prevede che solo un tecnico certificato possa intervenire o aggiungere refrigerante su un impianto di condizionamento aria contenente R-134A.

AVVERTENZA!

In caso di mancato raffreddamento da parte del condizionatore aria, non aggiungere mai il refrigerante senza aver prima controllato la pressione dell'impianto per mezzo di manometri, il cui collegamento deve essere effettuato da personale qualificato. Il mancato raffreddamento potrebbe infatti essere dovuto ad un'ostruzione nel circuito e quindi l'aggiunta di refrigerante potrebbe aumentare pericolosamente la pressione con il rischio di lesioni.

AVVERTENZA!

Usare esclusivamente refrigeranti approvati da Chrysler International per lo specifico impianto di condizionamento montato su questo veicolo. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

Rifrigerante R-134a

All'inizio della stagione calda è opportuno far eseguire un intervento di manutenzione sul condizionatore aria che dovrà provvedere alla pulitura delle alette del condensatore, alla verifica del

livello refrigerante, nonchè, con l'occasione, al controllo della tensione delle cinghie di trasmissione.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Chrysler International raccomanda comunque che qualsiasi intervento sul condizionatore d'aria sia affidato a concessionari o altre officine attrezzate con apparecchiature di recupero e riciclaggio del refrigerante.

Olio ponti anteriore/posteriore

Controllo livello olio ponti

Il livello del lubrificante non deve essere più di 1,2 cm sotto il foro di rifornimento.

Aggiunta di olio

Aggiungere il lubrificante solo attraverso il foro di rifornimento e rispettando il livello sopraindicato.

Olio consigliato

Lubrificante Mopar per ingranaggi o altro prodotto equivalente conforme alle specifiche SAE 75W-90 classe API-GL5. Il ponte posteriore dei modelli dotati di dispositivo traino rimorchio classe III è fornito con lubrificante sintetico per ingranaggi SAE 75W-140. I modelli dotati di Trac-Lok richiedono un additivo.

Rifornimento

	Pinte USA	Litri
Anteriore	3,0	1,5
Posteriore - Dana	3,4	1,6
Posteriore - Chrysler	4,4	2,0

Lubrificazione componenti trasmissione e sterzo

Alberi di trasmissione, snodi sferici e altri componenti della trasmissione e dello sterzo possono essere dotati di ingrassatori. La lubrificazione di questi componenti alle cadenze indicate nei programmi di manutenzione è essenziale soprattutto sui veicoli utilizzati per la guida fuori strada o per altri impieghi gravosi. Per informazioni più dettagliate sugli interventi di manutenzione rivolgersi al concessionario di zona.

Scelta del grasso lubrificante



Il National Lubricating Grease Institute (NLGI) ha definito un simbolo (marchio di certificazione) per facilitare l'individuazione del grasso adatto per la lubrificazione dei cuscinetti delle ruote e dei componenti dell'auto-

telaio. Questo simbolo, un esempio del quale è

riprodotto in alto, è applicato sul contenitore e identifica la qualità del grasso e l'applicazione alla quale è destinato.

I grassi per la lubrificazione dei cuscinetti ruote sono identificati con la lettera "G" mentre quelli per la lubrificazione del telaio sono identificati con la lettera "L". A ciascuna di esse è abbinata una seconda lettera corrispondente alla caratteristiche qualitative. La combinazione delle lettere nell'esempio fornito indica che si tratta di grasso della migliore qualità disponibile, adatto per la lubrificazione sia dei cuscinetti ruote sia dell'autotelaio. Usare esclusivamente i grassi sul cui contenitore compare la sigla NLGI e la simbologia del grado qualitativo appropriato all'applicazione alla quale sono destinati.

ATTENZIONE!

In caso di frequente guida in condizioni gravose, il cambio dei lubrificanti e la lubrificazione degli elementi mobili della carrozzeria, dei giunti della trasmissione e della tiranteria dello sterzo devono essere effettuati con maggiore frequenza rispetto alle normali cadenze di manutenzione per evitarne l'usura precoce.

Lubrificazione elementi mobili della carrozzeria

Lubrificare periodicamente le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, comprese le guide dei sedili e le cerniere di porte, sportello posteriore e cofano motore per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e proteggerli contro la corrosione e l'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Particolare attenzione dovrà essere riservata anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per assicurarne il regolare funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i suoi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare due volte l'anno, preferibilmente in autunno e primavera, i blocchetti delle serrature esterne. Iniettare un piccolo quantitativo di lubrificante di qualità elevata (lubrificante MOPAR per blocchetti serrature) direttamente nel blocchetto della serratura.

Manutenzione della carrozzeria - Protezione contro la corrosione

Protezione dei lamierati e della vernice contro la corrosione

Le esigenze di manutenzione della carrozzeria variano a seconda delle condizioni climatiche e dell'impiego del veicolo. I prodotti chimici sparsi d'inverno sulle strade innevate o ghiacciate, come pure quelli polverizzati sugli alberi e sulle superfici stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche del veicolo.

Il rispetto delle seguenti norme di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dalla fabbrica per migliorare la protezione del veicolo con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati del veicolo.

Le cause più comuni sono:

- Sale sulle strade, accumulo di sporco e di umidità.
- Proiezione di pietrisco.
- Insetti, linfa degli alberi e catrame.
- Salinità dell'atmosfera in zone marine.

- Inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare il veicolo con una certa regolarità, sempre all'ombra, usando un prodotto neutro adatto e sciacquando poi abbondantemente con acqua pulita.
- Insetti, catrame o altri depositi del genere devono essere asportati il più presto possibile.
- Usare l'apposito prodotto Mopar auto polish per sgrassare, smacchiare e lucidare il veicolo, avendo cura di non rigare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono ridurre la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

ATTENZIONE!

Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se il veicolo circola prevalentemente in zone marine o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare il sottotelaio almeno una volta al mese.

- Assicurarsi che i fori di scarico acqua all'estremità inferiore delle porte, dei batticalcagni e dello sportello posteriore siano sempre aperti e disostruiti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione del veicolo. Anche in questo caso la spesa relativa è a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale anticongelante, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego del veicolo su strade inghiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.
- Per i ritocchi usare l'apposita vernice Mopar, disponibile in tutte le tinte della gamma presso il concessionario di zona.

- I cerchi in lega di alluminio devono essere lavati periodicamente con sapone neutro e acqua per evitarne la corrosione. Per l'eliminazione di sporco persistente usare un prodotto non abrasivo e non acido. Non usare tamponi abrasivi o metallici. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide che possono danneggiare il trasparente applicato sui cerchi.

Manutenzione dell'abitacolo

Per la pulitura dei rivestimenti in tessuto e dei tappeti usare Mopar Fabric Cleaner.

Per la pulitura dei rivestimenti in vinile o in pelle Si raccomanda in modo specifico Mopar Vinyl Cleaner.

AVVERTENZA!

Non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in spazi chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie. Non usare benzina, acquaragia, kerosene, ecc. Usare esclusivamente prodotti raccomandati Mopar o equivalenti.

Cristalli

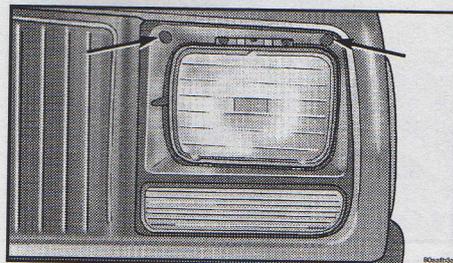
Pulire con regolarità tutte le superfici vetrate con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Se il veicolo è dotato di lunotto termico, la pulitura della sua superficie interna richiede un'attenzione particolare. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulitura degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno e non direttamente sullo specchio.

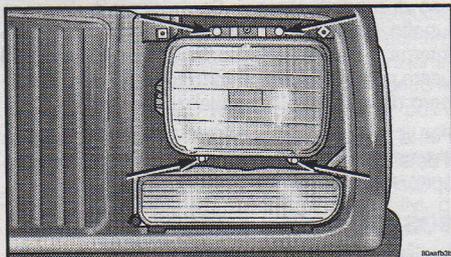
SOSTITUZIONE LAMPADE

Proiettori

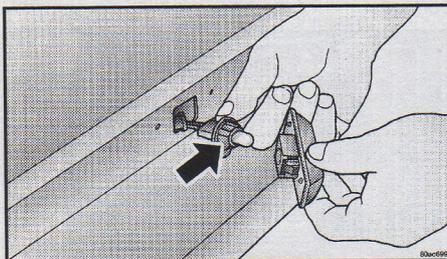
1. Togliere le 2 viti fissaggio cornice e smontare la cornice.



2. Togliere le 4 viti fissaggio proiettore e sostituire la lampada agendo dalla parte posteriore del gruppo ottico.



Ripetitore laterale



1. Inserire un attrezzo a lama piatta tra il parafrangente e il trasparente del ripetitore laterale.

2. Staccare il trasparente dal parafrangente.

132

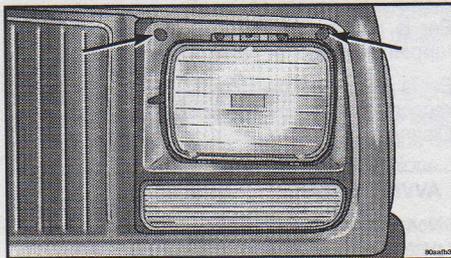
3. Estrarre il portalamпада dalla propria sede facendolo ruotare opportunamente.

4. Estrarre la lampada dal portalamпада.

5. Per il montaggio eseguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.

Luce anteriore di posizione

1. Togliere le 2 viti fissaggio cornice e smontare la cornice.



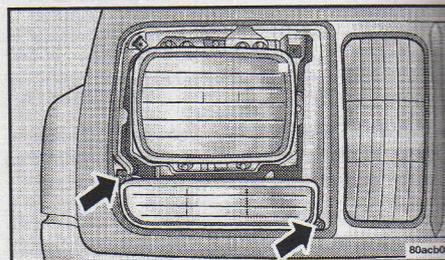
2. Togliere le 4 viti fissaggio gruppo ottico.

3. Sfilare il portalamпада della luce posizione dall'anello di gomma e sostituire la lampada. Per il montaggio eseguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.



Indicatore di direzione

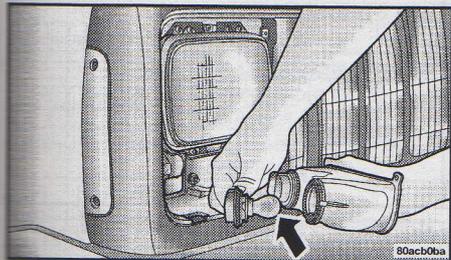
1. Togliere le 2 viti di fissaggio cornice e smontare la cornice.



2. Togliere le viti che fissano il corpo dell'indicatore ed estrarlo dalla propria sede.

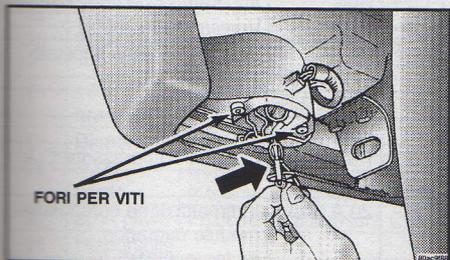
3. Ruotare il portalamпада per sfilarlo dal corpo dell'indicatore ed estrarre la lampada dal porta-

lampada. Per il montaggio eseguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.



Fendinebbia

1. Togliere le 2 viti dal coperchio inferiore del fendinebbia.
2. Scollegare i 2 fili dalla lampada.

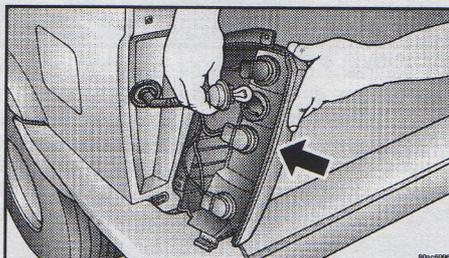


3. Estrarre la lampada dalla propria sede.

4. Montare la lampada nuova e il coperchio inferiore.

Luci posteriori di posizione, direzione, retromarcia e retronebbia

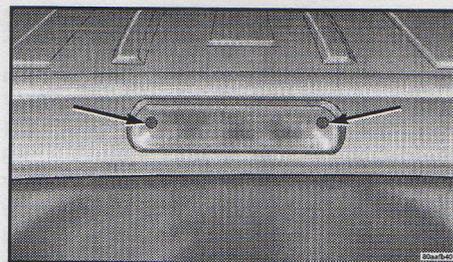
1. Il gruppo ottico posteriore è fissato mediante 3 viti. Per smontare il gruppo ottico togliere quelle superiori e laterali. Non togliere quella inferiore; sfilare verso l'alto il gruppo ottico.



2. Ruotare il portalampada per sfilarlo dal gruppo ottico ed estrarre la lampada dal portalampada. Per il montaggio eseguire in ordine inverso le operazioni di smontaggio.

Terza luce di arresto

1. La terza luce di arresto è montata sopra il lunotto.
2. Togliere le 2 viti come illustrato in figura.



3. Ruotare i portalampade di 1/4 di giro ed estrarli dalla propria sede.

SOSTITUZIONE LAMPADE

Luci interne	Codice lampada
Illuminazione posizione leva selettore cambio automatico	658
Illuminazione vano di carico	561
Illuminazione comandi climatizzazione (2)	74
Plafoniera	561
Plafoniera/luce di lettura	(1) 561 and (2) 906
Luce cassetto portaoggetti	194
Luci specchi di cortesia (2)*	74
Luci di lettura su console a padiglione (4)	912
Luce interruttore basculante	37
Indicatore inserimento ripartitore	658
Luci cortesia sotto plancia portastrumenti (2)	168

*Disponibile solo presso concessionari Chrysler.

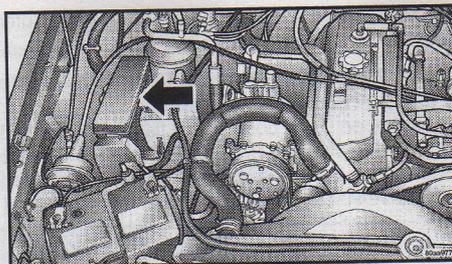
illuminazione esterna	Codice lampada
Luci retromarcia (2)	3157
Terza luce di arresto (2)	921
Fendinebbia	H3
Luci di posizione anteriori (2)	3157
Ripetitori (2)	T4W
Proiettori (2)	H4
Luce targa posteriore	168
Luci di arresto/posizione posteriori (2)	3157
Luci di direzione posteriori (2)	3157
Retronebbia (2)	3157
Luce vano motore	105

NOTA BENE:

I codici si riferiscono ai tipi di lampade in commercio acquistabili presso il concessionario di zona.

CENTRALINA DISTRIBUZIONE CORRENTE

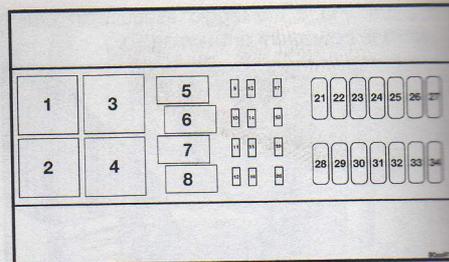
Il veicolo è dotato di centralina distribuzione corrente sistemata nel vano motore in prossimità della batteria.



La centralina ospita i fusibili "maxi" a spina in sostituzione di quelli usati in precedenza. La centralina contiene anche i fusibili "mini" ed i relè "ISO" a spina. Un'adesivo applicato sulla parte interna del coperchio della centralina identifica ciascun componente per agevolare l'eventuale sostituzione. I fusibili e i relè possono essere richiesti al concessionario di zona.

NOTA BENE:

In caso di perdita delle stazioni memorizzate sull'autoradio, controllare che il fusibile IOD (n. 17) alloggiato nella centralina distribuzione corrente sia correttamente inserito.



CENTRALINA DISTRIBUZIONE CORRENTE

1	Relè	Pompa di alimentazione (motori a benzina) o Riscaldatore combustibile (motori diesel)
2	Relè	Commutatore di avviamento
3	Relè	Intercettazione combustibile
4	Relè	Ventilatore radiatore
5	Relè	Spia inefficienza impianto ABS
6	Disponibile	
7	Relè	Fendinebbia
8	Relè	Frizione compressore C/A
9	Disponibile	
10	20 A giallo	Intercettazione combustibile, modulo comando motopropulsore

11	15 A blu	Intercettazione combustibile, sonda lambda
12	10 A rosso	Chiusura centralizzata con telecomando
13	20 A giallo	Luce di posizione anteriore
14	15 A blu	Lampeggiatore luci di emergenza
15	15 A blu	Luce di arresto superiore supplementare
16	20 A giallo	Amplificatore
17	15 A blu	Utilizzatori non sotto chiave (I.O.D.), luci interne
18	25 A color neutro	Intercettazione combustibile
19	15 A blu	Pompa di alimentazione
20	15 A blu	Fendinebbia
21	Disponibile	
22	Disponibile	
23	20 A giallo	Elettromagnete impianto ABS
24	40 A arancione	Motorino ABS
25	Disponibile	
26	30 A verde	Commutatore di avviamento, lunotto termico
27	20 A giallo	Frizione compressore C/A
28	Disponibile	

29	30 A verde	Commutatore illuminazione esterna
30	40 A arancione	Ventilatore C/A
31	40 A arancione	Ventilatore radiatore
32	50 A rosso	Utilizzatori non sotto chiave
33	40 A arancione	Commutatore di avviamento (Run/Start)
34	40 A arancione	Commutatore di avviamento (Acc./Run)

PORTAFUSIBILI

Il portafusibili è situato sul pannello inferiore di protezione lato opposto guida.



1	
2	15
3	16
4	17
5	18
6	19
7	20
8	21
9	22
10	23
11	24
12	25
13	26
14	27

Sede	A/colore	Con fusibile
1	25 A Color neutro	Presa di corrente
2	25 A Color neutro	Accendisigari
3	10 A Rosso	Abbagliante sx
4	10 A Rosso	Anabbagliante sx
5	10 A Rosso	Anabbagliante dx

Sede	A/colore	Con fusibile
6	5 A Marrone chiaro	Reostato attenuazione intensità luminosa plancia portastrumenti
7	10 A Rosso	Luce di posizione sx
8	Disponibile	
9	10 A Rosso	Temporizzatore proiettori, console a padiglione, quadro strumenti
10	Disponibile	
11	20 A Giallo	Commutatore di avviamento (Run/Start)
12	10 A Rosso	Lunotto termico, luci di emergenza/indicatori di direzione
13	Disponibile	
14	10 A Rosso	Specchi esterni con disp. di sbrinamento
15	25 A Color neutro	Chiusura porte centralizzata
16	10 A Rosso	Abbagliante dx
17	15 A Azzurro	Autoradio
18	Disponibile	

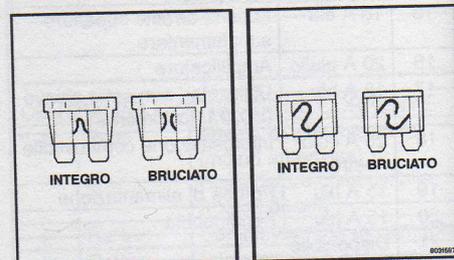
Sede	A/colore	Con fusibile
19	10 A Rosso	Relè motorino di avviamento
20	10 A Rosso	Gruppo dispositivo di traino
21	15 A Azzurro	Relè avvisatore acustico
22	20 A Giallo	Tergilunotto
23	10 A Rosso	Luce di posizione dx
24	Disponibile	
25	15 A Azzurro	Impianto ABS, comandi climatizzatore, ventilatore radiatore, interruttore luci di arresto
26	10 A Rosso	Modulo comando airbag
27	10 A Rosso	Modulo comando airbag

Inconvenienti elettrici

In caso di corto circuito senza gravi conseguenze sostituire il fusibile interessato. Corti circuiti ripetuti rivelano la presenza di un problema elettrico e, se un fusibile continua ad intervenire, rivolgersi

al concessionario di zona. Non fare uso di un fusibile di amperaggio superiore a quello prescritto.

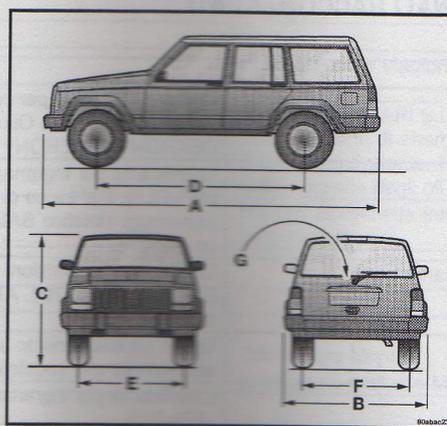
I veicoli dotati di dispositivo di traino rimorchio di classe III sono dotati di un interruttore automatico supplementare, sistemato in prossimità del portafusibili, che protegge il cablaggio del rimorchio.



CARATTERISTICHE GENERALI

	4 cilindri (motori a benzina)	6 cilindri (motori a benzina)	4 cilindri (motori diesel)
Tipo	In linea, OHV	In-linea, OHV	In-linea, OVH, Turbo
Diametro e corsa stantuffi	98,4 mm x 81 mm (3,88 poll. x 3,19 poll.)	98,4 mm x 86,9 mm (3,88 poll. x 3,41 poll.)	92,0 mm x 94,0 mm (3,6 poll. x 3,7 poll.)

	4 cilindri (motori a benzina)	6 cilindri (motori a benzina)	4 cilindri (motori diesel)
Blocco cilindri	In ghisa	In ghisa	In ghisa
Testa cilindri	In ghisa	In ghisa	In ghisa
Cilindrata totale	2.5L (150 poll. cubi)	4.0L (242 poll. cubi)	2.5L (150 poll. cubi)
Rapporto di compressione	9,2:1	8,8:1	21:1
Impianto di alimentazione	Iniezione Multi-Point	Iniezione Multi-Point	Multi-port indiretta, Meccanica
Potenza	93 Kw a 5400 giri/min	142 Kw a 4600 giri/min	85 Kw a 3900 giri/min
Coppia	203 N-m a 3250 giri/min	305 N-m a 3000 giri/min	300 N-m a 2000 giri/min



Lunghezza massima	A	429,8 cm (169,2 poll.)
Larghezza massima	B	179 cm (70,5 poll.)
Altezza massima (a vuoto)	C	161 cm (63,3 poll.)
Passo	D	257,6 cm. (101,4 poll.)

Carreggiata anteriore	E	147,3 cm (58 poll.) Cherokee con ruote da 7"
-----------------------	---	---

Carreggiata posteriore	F	Vedere E
------------------------	---	----------

Capacità della zona di carico	G	2,0 m3 (71,8 ft3) con sedile ribaltato
-------------------------------	---	---

Peso in ordine di marcia (veicolo base):		
4.0L (a benzina) 2 porte	2.5L (a benzina) 2 porte	2.5L (diesel) 2 porte
1540 kg	1440 kg	1545 kg
4.0L (a benzina) 4 porte	2.5L (a benzina) 4 porte	2.5L (diesel) 4 porte
1560 kg	1465 kg	1565 kg

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI RACCOMANDATI**Telaio**

Componente	Descrizione
Cambio automatico	Motore 2.5L : Olio per cambi automatici Chrysler ATF+2® o ATF+2 Tipo 7176® Motore 4.0L: Olio per cambi automatici Mopar o equivalente DEXRON® III MERON®
Ponte (anteriore-posteriore)	Lubrificante per ingranaggi Mopar o equivalente di gradazione SAE 75W-90 (API-GL5). Per traino di rimorchi usare nel ponte posteriore lubrificante per ingranaggi sintetico SAE 75W-140. I modelli dotati di Trac-Lok richiedono un additivo.
Serbatoio freni e sistema ABS Serbatoio liquido impianto freni	Liquido per freni/frizioni Mopar o equivalente marcato FMVSS n. 116, DOT-3 e SAE J1703. ATTENZIONE! Usare esclusivamente liquidi freni raccomandati.
Serbatoio frizione idraulica	Usare esclusivamente liquido per freni/frizioni idrauliche Mopar o equivalente che soddisfa alla norma FVMSS 116 e DOT-3.
Cambio meccanico	Lubrificante per ingranaggi Mopar o equivalente di gradazione SAE 75W-90 (API-GL3).
Pompa idroguida	Olio per idroguida Mopar.
Ripartitore	Olio per cambi automatici Mopar o equivalente DEXRON® III o MERCON®
Liquido lavacrystalli	Solvente Mopar per lavacrystalli.
Sterzo e tiranteria, giunti a sfera, alberi di trasmissione, giunti cardanici, e forcelle, cuscinetti ruote	Lubrificante multiuso Mopar o equivalente. (NLGI Grado 2 EP, GC-LB)

Motore

Componente	Descrizione
Liquido raffreddamento motore	Liquido quattro stagioni Mopar o liquido equivalente a base di glicole etilenico.
Olio motore	Classificazione API SJ e certificato a conservazione di energia II, o olio a conservazione di energia ACEA A1 per impiego di motori a benzina. Olio Mopar o equivalente. Per la corretta gradazione SAE riferirsi alla tabella delle viscosità degli oli.
Candele di accensione	Riferirsi all'etichetta informativa sull'impianto antinquinamento applicata nel vano motore.

Carrozzeria

Componente	Descrizione
Cerniere: Porte e cofano motore Portellone	Olio motore Mopar Lubrificante multiuso Mopar NLGI Grado 2 Ep, GC-LB
Dispositivi di chiusura: Porte, chiusura/sicurezza cofano motore, portellone	Lubrificante multiuso Mopar NLG Grado 2 EP, GC-LB
Guide di scorrimento e elementi regolazione sedili	Lubrificante multiuso Mopar NLGI Grado 2 EP, GC-LB
Componenti alzacristalli	Lubrificante bianco spray Mopar
Blocchetti serrature	Lubrificante per blocchetti serrature Mopar
Meccanismo freno di stazionamento	Grasso per cuscinetti ruote Mopar NLGI Grado 1, GC-LBB

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

- MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ANTINQUINAMENTO . 142
- MANUTENZIONE PROGRAMMATA-
VEICOLI CON MOTORE A BENZINA 142

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ANTINQUINAMENTO

Le operazioni di manutenzione "programmata" indicate in **grassetto** nella sezione 8 devono essere eseguite agli intervalli o alle percorrenze prescritte per garantire il corretto funzionamento nel tempo dell'impianto antinquinamento. L'esecuzione di queste operazioni e di tutti gli altri interventi di manutenzione suggeriti in questo libretto ha inoltre lo scopo di assicurare le migliori prestazioni e la massima affidabilità del veicolo. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per veicoli impiegati in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali ad esempio percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi.

Operazioni di controllo e di manutenzione estemporanee devono essere eseguite nei casi in cui il funzionamento del veicolo faccia presumere la presenza di un'anomalia.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA-VEICOLI CON MOTORE A BENZINA

Le operazioni di manutenzione da eseguire agli intervalli o alle percorrenze prescritte sono descritte nell'apposito libretto di MANUTENZIONE PROGRAMMATA.

Il programma di manutenzione è stato concepito per assicurare la massima economia, la massima affidabilità e le migliori prestazioni del veicolo. La

142

variabilità delle condizioni climatiche, la tipologia dei percorsi, il tipo di guida e condizioni di esercizio particolarmente gravose possono tuttavia rendere necessarie operazioni supplementari. Il concessionario di zona può fornire utili indicazioni in proposito.

IMPORTANTE: Le seguenti condizioni di esercizio richiedono una riduzione del 50% degli intervalli di manutenzione, per esempio 3 mesi invece di 6 mesi, o 6000 km invece di 12000 km.

Questo accorgimento è particolarmente importante per il cambio dell'olio e la sostituzione del filtro.

- Frequenti tragitti prevalentemente brevi, inferiori a 24 km.
- Percorsi prevalentemente in zone polverose.
- Frequenti traini di rimorchio.
- Prolungati funzionamenti del motore al minimo.
- Velocità elevate.
- Guida in zone desertiche.
- Frequenti arresti e partenze in alternanza ravvicinata.
- Guida in climi freddi.
- Guida fuori strada.
- Servizio distribuzione merci.

Rientra nella responsabilità dell'utente assicurare la manutenzione adeguata alle condizioni di esercizio del proprio veicolo.

Gli intervalli di manutenzione sono espressi in migliaia di chilometri. Superata la percorrenza massima indicata, le operazioni di manutenzione devono essere eseguite ogni 12000 km o più frequentemente in caso di condizioni di esercizio particolarmente gravose.

L'utente è tenuto a conservare la documentazione relativa alla manutenzione di cui è stato oggetto il proprio veicolo dato che, in determinate circostanze, può essergli richiesto di esibirla. In caso di vendita del veicolo, la documentazione in questione deve essere lasciata nel cassetto portaoggetti a disposizione del nuovo proprietario.

Operazioni di controllo e di manutenzione estemporanee devono essere eseguite nei casi in cui il funzionamento del veicolo faccia presumere la presenza di una possibile anomalia.

Consultare il tecnico di fiducia a proposito degli interventi di cui il veicolo può avere bisogno e concordare con lui il relativo costo.

NOTA BENE:

Gli intervalli di manutenzione variano, per ovvi motivi, da paese a paese.

Ad ogni rifornimento di carburante

- Controllo ed eventuale ripristino del livello olio motore.
- Controllo ed eventuale ripristino del livello liquido lavacrystallo.

Ogni 30 giorni

- Controllo pressione, stato di usura ed integrità pneumatici.
- Controllo batteria ed eventuale pulitura e serraggio morsetti.
- Controllo ed eventuale ripristino livelli dei liquidi raffreddamento motore, idroguida e cambio.
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione ed altri dispositivi elettrici.
- Controllo corretto montaggio guarnizioni di gomma contorno radiatore.

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

• SUGGERIMENTI PER L'ASSISTENZA DEL VEICOLO	147
• Austria	147
• Azerbaijan — Baku	147
• Belgio	147
• Bielorussia	147
• Bulgaria	147
• Croazia	147
• Danimarca	147
• Estonia	147
• Finlandia	147
• Francia	148
• Germania	148
• Grecia	148
• Irlanda	148
• Islanda	148
• Italia	148
• Kazakistan	148
• Lettonia	148
• Lituania	148

• Malta	148
• Norvegia	148
• Olanda	148
• Polonia	149
• Regno Unito	149
• Repubblica Ceca	149
• Repubblica Slovena	149
• Romania	149
• Russia	149
• Slovenia & Croazia	149
• Spagna	149
• Svezia	150
• Svizzera	150
• Ungheria	150
• Uffici Chrysler in Europa	150
• Chrysler Automotive Services GMBH	150

SUGGERIMENTI PER L'ASSISTENZA DEL VEICOLO

La soddisfazione della clientela nel prodotto e nel servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler International. Qualora incontri problemi di carattere assistenziale o di altro genere relativi al proprio veicolo, si consiglia pertanto al cliente di:

- Discutere il problema, presso la sede del concessionario venditore, direttamente con il direttore o il responsabile dell'assistenza. Sono infatti queste le persone più qualificate per risolverlo rapidamente.
- Rivolgersi, qualora ritenga che il problema non sia stato adeguatamente risolto, al distributore Chrysler International più vicino alla sua residenza, individuato fra quelli elencati qui di seguito.

Austria

AC Austro Car Handelges. GmbH
Felmayergasse 2
1211 Vienna
Tel.: 43 (0) 1 250500
Fax: 43 (0) 1 25050411

Azerbaijan — Baku

Construction & Trading Co Ltd
Tel.: 99 412 983909
Fax: 99 412 983969
(tutta la corrispondenza attraverso)
Itri Dede Sokak
Ali Turanlı Is Merkezi no 16
81030 Kizilnoprak/Kadikoy
Istanbul, Turchia
Tel.: 216 (0) 345 2329
Fax: 216 (0) 418 0984

Belgio

Chrysler Import Belgium S.A.
Boulevard de la Woluwe 106 & 108
1200 Brussels
Tel.: 32 (0) 2 7754200

Bielorussia

Belmotors Ltd.
58 Prospekt F. Skaryny
220600 Minsk
Repubblica Bielorussia
Tel.: 375 (0) 1772 334871

Bulgaria

American Continental Cars
9 Aksakov Str.
1000 Sofia
Tel.: 359 (0) 2 9808140
Fax: 359 (0) 2 9888243

Croazia

Chrysler Jeep Import d.o.o.
Krsnjavoga 1
10000 Zagabria
Tel.: 385 (0) 1 4555550
Fax: 385 (0) 1 4555551

Danimarca

Chrysler Import — Danmark A/S
Skanevej 31
6230 Rodekro
Tel.: 45 (0) 74 693900
Fax: 45 (0) 74 693910

Estonia

C/J Baltic American Automobile Co.
Kallasmaa Street 1
EE0030 Maardu
Tel./Fax: 372 (0) 2 238 975

Finlandia

Aro Yhtymä Oy
Chrysler Division
Ristipellontie 5 — PL 5
P.O. Box 5
00390 Helsinki
Tel.: 358 (0) 9 5477531
Fax: 358 (0) 9 5477539

Francia

Chrysler France SA
122 Avenue de General LeClerc
92100 Boulogne — Billancourt
Parigi
Tel.: 33 (0) 1 41223438
Fax: 33 (0) 1 41223403

Germania

Chrysler Import Deutschland GmbH
Chrysler Strasse 1
50170 Kerpen
Tel.: 49 (0) 2273 9570
Fax: 49 (0) 2273 957101

Grecia

Chrysler Jeep Import Hellas S.A.
131, via Iera Odos
12241 Atene
Tel.: 30 (0) 1 3428412
Fax: 30 (0) 1 3428418

Irlanda

Chrysler Jeep Ireland Concessionaires Ltd.
PO Box 4877
Walkingstown Avenue
Dublino 12
Tel.: 353 (0) 1 4565445
Fax: 353 (0) 1 4565446

Islanda

Jofur Ltd. Iceland
Nybylavegur 2
PO Box 80
202 Kopavogur
Tel.: 354 (0) 554 2600
Fax: 354 (0) 584 1701

Italia

Chrysler Italia
Viale Certosa, 211
20151 Milano
Tel.: 39 (0) 2 380941
Fax: 39 (0) 2 3085425

Kazakistan

Central Asia Chrysler
Sales and Service
Repubblica del Kazakistan
Akmaly
st. 21 Line, Bldg. 54 "B"
Tel.: 7 (0) 3272 460468
Fax: 7 (0) 3272 217688

Lettonia

AF Auto Ltd
C/J Management, Sales & Service
K. Barona 38
L-1011 Riga
Tel./Fax: 371 (0) 7830309
Fax: 371 (0) 728 2781

Lituania

Chrysler Jeep Autocentras
Eisiskiu pl. 26
2038 Vilnius
Tel.: 370 (0) 2 231037
Fax: 370 (0) 2 231090

Malta

Frank Broda Ltd.
Gala Centre
Testaferrata Street
Msida MSD 02
Tel.: 356 (0) 331 620
Fax: 356 (0) 318 655

Norvegia

Möller U.S. Import A/S
Okernveien 99
PO Box 400
N-0513 Oslo
Tel.: 47 (0) 22 88 2900
Fax: 47 (0) 22 88 2903

Olanda

Chrysler Import — Holland BV
Lange Dreef 12
4131 NH Vianen
Tel.: 31 (0) 347 363400
Fax: 31 (0) 347 377525

Polonia

ASC Company Ltd.
dba Chrysler Jeep Import Polska
ul. Konstruktorska
02-673 Varsavia
Tel.: 48 (0) 22 488 906
Fax: 48 (0) 22 490 055

Regno Unito

Chrysler Jeep Import UK
Poulton Close
Dover, Kent CT17 OHP
Tel.: 44 (0) 1304 228877
Fax: 44 (0) 1304 208001

Repubblica Ceca

Sonauto Chrysler Jeep Import
d.b.a Chrysler Jeep Import
U Ladronky 7/1832
CSFR-160 00. Praga 6
Tel.: 42 (0) 2 351623
Fax: 42 (0) 2 352059

Repubblica Slovenia

Sonauto s.r.o.
Pribinova 25
81011 Bratislava
Tel.: 07 2103 664
Fax: 07 2103 300

Romania

Brimex Motors Ltd.
dba Brimex Chrysler Jeep SRL
Bd. Dimitrie Cantemir Nr. 2B, BL P1, Sc.2
Sec. 2, Etaj 5, AP 41, Sector 4
Bucarest 1
Tel.: 40 (0) 1 3233611
Fax: 40 (0) 1 4105155

Russia

Chrysler AMC & Co
JSC "Autogarand"
Chrysler Department
"Kotelniki-1"
Ljuberetskij raion
Moskovskaya oblast
143053 Pochtovoe Otdelenie
Tel.: 7/095-503 3081
Tel.: 7/095-503 3077
Fax: 7/095-503 3072

Chrystal Motors
69a Vavilova Street
117335 Mosca
Tel.: 7 095 231 0161
Tel.: 7 095 134 0097
Fax: 7 095 238 6087

Global USA

Usacheva Street 35
119048 Mosca
Tel.: 7 502 220 3241
Fax: 7 502 220 3145

NORD Auto Joint Stock Co.
Piskarevskij Prospect 39
195067 S. Pietroburgo
Tel.: 7 812 544 0590
Fax: 7 812 544 5824

Slovenia & Croazia

Chrysler Jeep Import
Celovska 150
61000 Ljubljana
Tel.: 386 (0) 61 556 080
Fax: 386 (0) 61 556 026

Spagna

Chrysler Jeep Iberia SA
Montalban 7, 1 piso
28014 Madrid
Tel.: 34 (0) 1 532 0609
Fax: 34 (0) 1 532 9520

Svezia

Harry Karisson Bilimport AB
Benjamins Väg 4
PO Box 200
433 24 Partille
Tel.: 46 (0) 31 447460
Fax: 46 (0) 31 446354

Svizzera

Chrysler Jeep Import (Svizzera) AG
Vulkanstrasse 120
8048 Zurigo
Tel.: 41 (0) 1 434 8200
Fax: 41 (0) 1 434 8209

Ungheria

Chrysler Jeep Import — Hungary Ltd.
Mogyaradi Ut. 32
1149 Budapest
Tel.: 36 (0) 1 383 3397
Fax: 36 (0) 1 267 2115

Uffici Chrysler in Europa**Brussels — Belgio**

Chrysler Europe Headquarters
Boulevard de la Woluwe 106-108
B-1200 Brussels
Tel.: 32 (0) 2 775 4275
Tel.: 32 (0) 2 775 4276
Tel.: 32 (0) 2 775 4281
Fax: 32 (0) 2 755 4225

Vienna — Austria

Chrysler Austria GmbH
Praterstrasse 31
A-1020 Vienna
Tel.: 43 (0) 1 21338 1010
Fax: 43 (0) 1 21338 3000

Parigi — Francia

Chrysler France SA
122 Avenue de General LeClerc
92100 Boulogne — Bilancourt
Tel.: 33 (0) 1 4122 3410
Fax: 33 (0) 1 4122 3402

Milano — Italia

Chrysler Italia
Viale Certosa 211
I-20151 Milano
Tel.: 39 (0) 2 380 941
Fax: 39 (0) 2 3085425

Per maggiore assistenza contattare il Manager al seguente indirizzo:

Chrysler Automotive Services GMBH

Chrysler Import Belgium S.A.
Boulevard De La Woluwe 106 & 108
1200 Brussels
Tel.: 32-2-775-4200

Al momento della chiamata si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Nome, indirizzo e numero di telefono.
- Numero di identificazione veicolo (codice alfanumerico di 17 caratteri che troverete stampigliato su una placca posta nell'angolo superiore della plancia portastrumenti lato passeggero e visibile attraverso il parabrezza oppure dal libretto di circolazione e dalla documentazione di acquisto del veicolo).
- Concessionario di vendita e quello a cui è affidata la manutenzione programmata.
- Data di consegna del veicolo e indicazione del contachilometri al momento dell'intervento.
- Tagliandi di manutenzione del veicolo.
- Descrizione accurata del problema e delle circostanze in cui si è manifestato.

ABS (sistema antibloccaggio ruote)	86	Precauzioni contro i gas sviluppati	125	Caratteristiche generali	136
Accendisigari	42	Ricarica	101	Caratteristiche lunotto	36
Accensione	72	Voltmetro	56	Carburante	87
Chiave di avviamento	9	Benzina	87	Additivi	88
Commutatore di avviamento	72	Benzina, numero di ottano	87	Benzina	87
Aggiunta liquido di raffreddamento	117	Benzina riformulata	87	Bocchettone di rifornimento	88,89
Airbag	19,88	Benzine ecologiche	88	Capacità serbatoio	90
Alzacristalli elettrici	28	Cambio	76,77,122	Ecologico	88
Anticongelante a base di glicole etilenico	117	Posizioni innesto marce	76,77	Indicatore di livello	54,56
Anticongelante (raffreddamento motore)	117	Rifornimento olio	123	Numero di ottano	87
Apertura cofano motore	42	Cambio automatico	77,122	Sportello bocchettone di rifornimento	89
Apertura telecomandata	11	Cambio rapporti	77	Caricamento del veicolo	91
Assetto ed equilibratura	85	Controllo livello olio	122	Carico del veicolo	92
Assetto ed equilibratura ruote	85	Convertitore di coppia	78	Carrozzeria, manutenzione	113,130
Assistenza clienti	147	Rabbocco olio	123	Cassetto portaoggetti	42
Assistenza tecnica	147	Rapporti	77	Catene da neve	85
Aste controllo livelli olio		Sostituzione olio e filtro	122	CD, manutenzione	65
Cambio automatico	122	Tipo di olio	123	Check Engine	53,55
Idroguida	126	Cambio, liquido del	122,123	Chiavi del veicolo	9,10
Autoradio	59	Cambio meccanico	76,122	Chiusura automatica	11
Avvertenze e precauzioni	6	Controllo livello olio	122	Chiusura automatica portiere	11
Avviamento	72	Scelta del lubrificante	122	Cinture a bandoliera	13
Difficoltoso	73	Velocità di cambio marce	77	Cinture a bandoliera e addominali	13
Riscaldatore basamento	74	Camper	91	Cinture a bandoliera posteriori	13
Avviamento con cavi	101	Candele di accensione	122	Cinture addominali	16
Avviamento del motore ingolfato	73	Capacità di carico	92	Cinture di sicurezza	13
Batteria	124	Caratteristiche		Controllo	22,32
Avviamento di emergenza	101	Motore	136	Posti anteriori	13
Lunga inattività del veicolo	125	Olio	112	Posti posteriori	13,16
				Prolunga	16
				Richiamo	13,54,57

Ritenuta bambini	16,17,18	Diagrammi motore	108	Illuminazione abitacolo	32,34
Usò da parte di donne in gravidanza	16	Dimensioni	136	Illuminazione entrata/uscita	13
Cinture di sicurezza a tre punti	13	Dimensioni del veicolo	136	Illuminazione esterna	32
Cinture lombari centrali	16	Disappannamento lunotto	36	Illuminazione zona di carico	34
Console a padiglione	38	Disimpegno di un veicolo impantanato	76	Immobilizzazione carico	44
Contagiri	57	Disimpegno veicolo impantanato	76	Impianto antinquinamento, manutenzione	142
Controlli di sicurezza del veicolo	22	Donne in gravidanza, uso delle cinture	16	Impianto di scarico	22
Controlli di sicurezza, esterno veicolo	23			Impianto frenante	127
Controlli di sicurezza, interno veicolo	22	Etanolo	88	ABS	86
Controllo elettronico della velocità	37	Fendinebbia/retronebbia	33	Controllo livello liquido	127
Controllo livelli olio e altri liquidi	111	Filtri		Freni a disco	128
Cambio automatico	122	Aria	121	Freno di stazionamento	75
Cambio meccanico	122	Olio motore	114	Pompa freni	127
Freni	127	Filtro aria	121	Spia freni	53,56
Idroguida	126	Filtro aria motore	121	Traino di rimorchio	91
Impianto di raffreddamento	117	Freno a disco	128	Impianto raffreddamento motore	97,117
Motore	113	Freno di stazionamento	75	Capacità	117
Ripartitore	123	Frizione del convertitore di coppia	78	Controllo	117
Convertitore catalitico	90	Funzionamento Command-Trac	80	Livello del liquido	117
Coppia di serraggio dadi ruote	101	Fusibili	135	Rabbocco (anticongelante)	117
Cristalli porte	28	Ganci per traino di emergenza	102	Scelta del liquido	117
A comando elettrico	28	Gancio di fissaggio, bagagliaio	44	Svuotamento, lavaggio e riempimento	118
Cruise Control	37	Gas di scarico, precauzioni	22	Termometro	55
Cruise control	37	Guida		Indicatore pressione olio	55
		Fuori strada	81	Indicatore usura pneumatici	85
Dadi ad alette	101	In salita	82	Indicatori di direzione	34,54,57,132,133
Danni alla vernice	131	Su strade sdruciolevoli	82	Indicatori di direzione e cambio	
Danni verniciatura	131	Guida fuori strada	81	corsia	34,54,57,132,133
Danno da incidente	131			Innesto marce	
Devoluci, proiettori	32			Cambio automatico	77
				Cambio meccanico	77

Ripartitore	79,80	Ingombro	133	Luci retromarcia	133
Lampade, sostituzione	131	Interruttore comando proiettori	32	Lucidatura	130
Lampeggiatori		Letture	34	Lucidatura e ceratura	130
Indicatori di direzione	34,54,57,132,133	Plafoniera	34		
Luci di emergenza	97	Proiettori	32,33,131	Manutenzione condizionatore aria	128
Lavacrystalli	35	Quadro strumenti	32,53,55	Manutenzione dell'abitacolo	131
Liquido	126	Regolazione intensità luci quadro	32	Manutenzione fondotelaio	130
Lavaggio del veicolo	130	Retromarcia	133	Manutenzione periodica	111
Lavaggio veicolo	130	Richiamo passaggio a rapporto		Manutenzione programmata	142
Lavaparabrezza	35	superiore	54,57,77	Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	131
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali		Segnalatore basso livello liquido		Manutenzione tappezzeria	131
raccomandati	138	lavacrystalli	54,57	Manutenzione vernice esterna	130
Lubrificazione, carrozzeria	130	Segnalatore Check engine	53,55	Martinetto, ubicazione	98
Lubrificazione elementi mobili della		Segnalatore luci accese	33	Martinetto, uso	100
carrozzeria	130	Sostituzione lampade	131	Metanolo	88
Luce indicazione cambio	54,57	Specchio di cortesia	32	Monossido di carbonio, precauzioni	22
Luci di emergenza	97	Spia abbaglianti	54,57	Montaggio ruote	98
Luci di ingombro laterali	133	Spia ABS	53,56	Motore	108
Luci di posizione posteriori	133	Spia alternatore	54	Avviamento	72
Luci di sorpasso	32	Spia cinture non allacciate	13,54,57	Avviamento con batteria ausiliaria	101
Luci e spie	23,32	Spia freni	53,56	Avviamento difficoltoso	73
Abitacolo	34	Spia inefficienza ABS	53,56	Caratteristiche	136
Devioluci	32	Spia insufficiente fluido tergilcristallo	54,57	Filtro aria	121
Emergenza	97	Spia insufficiente pressione olio	53	Filtro olio	114
Esterne	32	Spia riserva carburante	56	Gas di scarico, precauzioni	22
Fascio abbagliante	32	Spia surriscaldamento motore	53	Ingolfamento	73
Fendinebbia/retronebbia	33	Spia trazione integrale inserita	54,57	Liquido di raffreddamento	117
Fusibili	135	Stazionamento	32	Manometro olio	55
Indicatori di direzione	34,54,57,132,133	Terza luce di arresto	133	Olio	112
		Vano di carico	34	Precauzioni per il primo periodo d'uso	21
		Luci lampeggianti	97		

Raffreddamento	117	Piantone regolabile	36	Segnalatore luci accese	33
Riscaldatore basamento	74	Piantone sterzo inclinabile	36	Sostituzione	131
Surriscaldamento	97	Pneumatici	23,83	Pulitura cristalli	131
Termometro liquido di raffreddamento	55	Aspetto e equilibratura ruote	85	Quadro strumenti	53,55,56
Vano motore	108	Avvertenze	101	Refrigeranti	128
MTBE/ETBE (benzine)	87	Catene da neve	85	Ricarica	101
Norme elementari di sicurezza	22	Coppia di serraggio	101	Rimorchio	91
Numero identificazione veicolo (VIN)	6	Di ricambio	84	A scopo non professionale	93
Oli lubrificanti	129	Di scorta	99	Di veicolo in panne	103
Olio del ponte	129	Indicatori d'usura	85	Ripartitore	78,123
Olio motore	112	Montaggio	98	Riproduttore di cassette audio	59
Additivi	112	Pressioni di gonfiaggio	83	Riproduttore di cassette audio, manutenzione	64
Asta controllo livello	113	Rotazione	85	Riscaldamento, blocco motore	74
Cadenze di sostituzione	112	Ruota di soccorso (ruotino)	100	Ritenuta bambini	16
Cambio olio	114	Sollevamento del veicolo	100	Rivestimenti interni in vinile	131
Filtro	114	Sostituzione	98	Rodaggio	21
Logo di identificazione	112	Ponte anteriore	129	Rotazione pneumatici	85
Manometro	55	Ponte posteriore	129	Ruota di scorta	99
Quantità	113	Ponte posteriore Trac-Lok	81	Ruota di scorta compatta	100
Spia insufficiente pressione	53	Portabagagli	43	Sbrinamento lunotto	36
Spia pressione	53	Portabicchieri	42	Sbrinamento parabrezza	23
Suggerimenti	112	Portacenere	42	Sbrinatore lunotto posteriore	36
Viscosità	112	Portapacchi sul padiglione	43	Sbrinatore parabrezza	23
Olio per frizione idraulica	122	Precauzioni per il rodaggio	21	Sedile anteriore reclinabile	29
Orologio elettronico digitale	58	Pressioni di gonfiaggio pneumatici	83	Sedile posteriore ribaltabile	30
Parcheggio prolungato	125	Prodotti Mopar	111	Sedili	28
Peso gancio traino/rimorchio	92	Proiettori	32,33		
		Devioluci	32		
		Fascio abbagliante	32,54,57		
		Interruttore	32		
		Lampi luce	32		

Inclinazione	29	Situazioni di emergenza		Idroguida	126
Inclinazione schienale	29	Accensione spia freni	53,56	Strumenti indicatori	
Posteriore ribaltabile	30	Accensione spia insufficiente pressione		Carburante	54,56
Regolazione	28	olio	55	Contagiri	57
Regolazione elettrica	29	Avviamento con batteria ausiliaria	101	Pressione olio	55
Smontaggio cuscino sedile posteriore	30	Disimpegno veicolo impantanato	76	Tachimetro	54,57
Sedili a regolazione elettrica	29	Ganci per traino	102	Temperatura liquido di raffreddamento	55
Seggiolino per bambini	16	Luci di emergenza	97	Voltmetro	56
Segnalatore chiave avviamento inserita	72	Segnalazione eccessiva temperatura		Surriscaldamento motore	92,97
Segnalatore inefficienza ABS	53,56	liquido di raffreddamento	55		
Selec-Trac, funzionamento	78	Sollevamento veicolo per sostituzione		Tachimetro	54,57
Selezione dell'olio	112	ruota	98,100	Tappeti	131
Serratura di sicurezza bambini	10	Surriscaldamento	92,97	Tappi	
Serrature		Traino	103	Rifornimento olio motore	113
Bloccasterzo	9,10	Smaltimento di		Serbatoio carburante	89
Chiavi	9,10	Liquidi motore esausti	112	Serbatoio idroguida	126
Chiusura centralizzata	11	Liquido di raffreddamento	119	Tappo carburante	88,89
Porte	10	Sostituzione di una ruota	98	Telecomando bloccaggio/sbloccaggio porte	11
Portellone	10	Sostituzione lampadine	131	Tergicristalli	35,127
Protezione bambini	10	Sostituzione ruote	84	Tergicristalli intermittenti	35
Serrature porte	10	Spazzole tergicristallo	127	Tergicristallo intermittente	35
Servosistemi		Specchi automatici	31	Tergi/lavalunotto	36,127
Alzacristalli	28	Specchi di cortesia	32	Tergitori intermittenti	35
Idroguida	126	Specchi retrovisori	31	Termometro liquido di raffreddamento	55
Sedili	29	Specchi retrovisori esterni	31	Terza luce di arresto	133
Serrature porte	11	Specchio di cortesia	32	Traino	91,103
Specchi retrovisori	31	Specchio retrovisore interno	31	Avvertenze	91
Sistema di ritenuta passeggeri	13	Spie di segnalazione	53,55,56	Consigli per impianto di raffreddamento	92
Sistema diagnostico di bordo	111	Stazionamento in pendenza	75	Peso rimorchio e gancio	92
Sistemi di ritenuta, bambini	16	Sterzo		Requisiti minimi	93
Sistemi di sicurezza per neonati	16	Bloccasterzo	9		

Suggerimenti	92
Traino di un veicolo in panne	103
Traino non professionale	93
Trazione integrale	78
Funzionamento	78
Innesto	79,80
Sistemi	78,80
Vano di carico	44
Capacità	44
Vernice, manutenzione	130
Verniciatura esterna	130
Voltmetro	56



Jeep®

TBDAA183739354 2344

CHEROKEE

ISTRUZIONI D'USO



**CHRYSLER
INTERNATIONAL**



Jeep®

TBDAA183739354 2344

CHEROKEE

ISTRUZIONI D'USO

CHEROKEE 3 PORTE — 2,5 L — MOTORE A BENZINA — 4WD

CHEROKEE 5 PORTE — 2,5 L — MOTORE A BENZINA — 4WD

CHEROKEE 3 PORTE — 4,0 L — MOTORE A BENZINA — 4WD

CHEROKEE 5 PORTE — 4,0 L — MOTORE A BENZINA — 4WD

CHEROKEE 3 PORTE — 2,5 L — TURBO DIESEL — 4WD

CHEROKEE 5 PORTE — 2,5 L — TURBO DIESEL — 4WD

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	CONOSCENZA DEL VEICOLO	7
3	CARATTERISTICHE, DOTAZIONI ED ACCESSORI	25
4	PLANCIA PORTASTRUMENTI	47
5	USO DEL VEICOLO	69
6	SITUAZIONI DI EMERGENZA	95
7	MANUTENZIONE	105
8	MANUTENZIONE PROGRAMMATA	141
9	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA	145
10	INDICE	151

INTRODUZIONE

• UN MESSAGGIO IMPORTANTE	4
• AVVERTENZA IMPORTANTE	4
• CONSULTAZIONE DEL LIBRETTO	6
• AVVERTENZE	6
• NUMERO DI IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO	6

UN MESSAGGIO IMPORTANTE

La ringraziamo per avere orientato la sua scelta su uno dei nostri modelli Jeep nel quale risconterà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e la qualità che contraddistinguono i veicoli Jeep.

La invitiamo, prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo, a leggere attentamente le istruzioni contenute nel libretto di uso e manutenzione e nei relativi supplementi in modo da familiarizzarsi con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali. Le consigliamo, all'inizio, una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza del veicolo. La invitiamo inoltre a rispettare in ogni circostanza le norme di circolazione.

Come con altri veicoli di questo tipo, un utilizzo non corretto può provocare la perdita di controllo o causare un incidente. Le consigliamo pertanto di leggere attentamente i suggerimenti forniti in questo libretto in merito alla guida su strada e fuori strada.

Si tratta di un veicolo particolare progettato per l'uso sia su strada sia fuori strada, che consente impieghi e percorsi non adatti ai tradizionali veicoli a carrozzeria chiusa a due ruote motrici. Dato che si comporta sia su strada che fuori strada in

modo diverso da molte autovetture, è opportuno familiarizzarsi gradualmente con questo veicolo.

Questo veicolo ha un'altezza minima da terra maggiore, un baricentro più alto e una carreggiata più stretta rispetto a molti altri modelli di autovetture. Queste caratteristiche gli consentono di offrire prestazioni migliori in un'ampia gamma di applicazioni fuori strada. Una guida spericolata può provocare la perdita di controllo di qualsiasi tipo di veicolo. Questo modello, però, dato il baricentro più alto e la carreggiata più stretta, è più soggetto di altri veicoli a capovolgersi qualora sfugga al controllo del guidatore. Non tentare brusche sterzate e non compiere manovre improvvisate o comunque pericolose che possono provocare la perdita di controllo del veicolo con il rischio di incidenti o di ribaltamenti e conseguenti lesioni gravi o addirittura mortali per gli occupanti.

Il mancato uso, da parte di tutti gli occupanti, delle cinture di sicurezza ormai di serie su tutti i veicoli è una delle cause principali di lesioni gravi o mortali.

Anche la guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappingamento del veicolo, nonché la collisione con altri veicoli o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura mortali. Ricordi inoltre che il mancato uso delle

cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del guidatore e dei passeggeri in caso di incidente.

Una manutenzione adeguata è determinante ai fini del perfetto funzionamento del veicolo; le raccomandiamo quindi di rivolgersi, agli intervalli prescritti, ad un concessionario Jeep autorizzato il quale dispone di personale qualificato nonché dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle operazioni previste. La soddisfazione della clientela nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo di primaria importanza che impegna e coinvolge i distributori Chrysler International. Qualora incontri problemi di carattere assistenziale o di altro genere che ritiene non risolti adeguatamente, la invitiamo a discuterli direttamente con la direzione del concessionario venditore.

Tenga presente che il concessionario Jeep di zona sarà sempre lieto di poterla assistere nella soluzione di qualsiasi problema relativo al suo veicolo.

AVVERTENZA IMPORTANTE

TUTTE LE INFORMAZIONI ED I DATI CONTENUTI IN QUESTA PUBBLICAZIONE SONO STATI RICAVATI DAL MATERIALE PIÙ RECENTE DISPONIBILE AL MOMENTO DELLA STAMPA. CHRYSLER INTERNATIONAL SI RISERVA IL DI-

RITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Alla stesura di questo libretto hanno collaborato specialisti del personale tecnico e di assistenza. Un'accurata lettura di tutte le sue parti consentirà di familiarizzarsi con il funzionamento del veicolo e con la sua manutenzione. È estremamente importante prendere conoscenza anche del libretto di garanzia e degli altri documenti forniti con il veicolo. L'affidabilità e il funzionamento soddisfacente del veicolo dipendono in larga misura dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto.

Si consiglia di tenerlo a portata di mano per ogni evenienza e di lasciarlo sul veicolo in caso di cambio di proprietà.

Chrysler International si riserva il diritto di apportare variazioni nel design e nelle caratteristiche, e/o di modificare o di migliorare i propri prodotti senza l'obbligo di aggiornare la produzione precedente.

Questo libretto illustra e descrive sia le dotazioni di serie sia quelle disponibili su richiesta. Il veicolo potrebbe quindi non essere dotato di alcuni degli accessori descritti.

NOTA: Leggere attentamente questo libretto di uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida del veicolo e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifiche.

In considerazione dei numerosi tipi di ricambi e accessori prodotti all'esterno disponibili sul mercato, Chrysler International non può assicurare che il loro montaggio non pregiudichi la sicurezza del veicolo. Anche nel caso in cui questi particolari siano omologati (per esempio dietro certificazione tecnica del particolare o del progetto costruttivo), o sia stato confermato il permesso di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile riconoscere implicitamente che non sia com-

promessa la sicurezza del veicolo. Non possono quindi essere chiamati in causa né gli esperti né i rappresentanti ufficiali. Chrysler International è pertanto responsabile esclusivamente dei particolari che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montati presso un'officina autorizzata Chrysler. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate al veicolo dopo l'acquisto.

I ricambi originali Chrysler, come pure i prodotti approvati da Chrysler, sono disponibili presso il concessionario di zona che sarà lieto di fornire adeguati e qualificati suggerimenti in proposito.

Affidare preferibilmente la manutenzione del veicolo ad un concessionario Chrysler autorizzato che dispone delle necessarie conoscenze tecniche, di personale qualificato e di ricambi originali Mopar, e sarà lieto di fornire la migliore assistenza.

Copyright 1996 Chrysler International